

IL VANGELO SECONDO MATTEO  
IN VOLGARE ITALIANO



## VANGELO DI MATTEO VERSIONE α

**Rubrica:** Qui si comincia il vangelio di santo Mattheo

### I

[1] <sup>1</sup>Questo è il libro dela generatione di Gesò Christo, figliuolo di David, del filiuolo d'Abraamo. <sup>2</sup>Abraamo ingenerò Ysaac. Ysaac ingenerò Iacob. Iacob ingenerò Giuda e i fratelli suoi. <sup>3</sup>Giuda ingenerò Phares et Zaram de Tamar. Phares ingenerò Esrom. Esrom ingenerò Aram. <sup>4</sup>Aram ingenerò Aminadab. Aminadab ingenerò Naason. Naason ingenerò Salmon. <sup>5</sup>Salmon ingenerò Booz de Raab. Booz ingenerò Obeth de Rut. Obeth ingenerò Gesse. Gesse ingenerò David re. <sup>6</sup>David re ingenerò Salamone di quella che fue d'Uria. <sup>7</sup>Salamone ingenerò Roboam. Roboam ingenerò Abia. Abia ingenerò Assa. <sup>8</sup>Assa ingenerò Giosaphath. Giosafath ingenerò Ioram. Iora ingenerò Ozzia. <sup>9</sup>Ozzia ingenerò Ioatam. Ioatam ingenerò Acaz. Acaz ingenerò Ezechiam. <sup>10</sup>Ezechia ingenerò Manasse. Manasse ingenerò Amon. Amon ingenerò Iosia. <sup>11</sup>Iosia ingenerò Ieconia e li suoi fratelli nel trasportamento de Babillonia. | <sup>12</sup>E dipo 'l trasportamento de Babillonia Ieconia ingenerò Salatiel. Salatiel ingenerò Zorobabel. <sup>13</sup>Zorobabel ingenerò Abiud. Abiud ingenerò Eliacchim. Eliacchin ingenerò Azor. <sup>14</sup>Azor ingenerò Sadoch. Sadoch ingenerò Achim. Achim inge-

**Rubrica]** *solo* M D V R1 P4 si comincia] comincia D V R1; incominciassi P4 ♦ di santo] secundo P4 I. I. Questo è il libro] lo libro F; q. libro si è R2 (Ly) ♦ del filiuolo] *om.* D; figliuolo R2 (Ly) P2 P4; et F 4. Aram] *om.* R1 F 5. de Rut] ex Ruth (Ly); *om.* F 5-6. Gesse. Gesse ingenerò ... David re ingenerò] *om.* D V R1 6. David re ingenerò] David i. R1 (Ly) F; et D. r. generò P2 P4 ♦ di quella che fue d'Uria] di quella che fue d'Oria D; di quella che fue dona V R1538; lo quale fue figlio della molgie d'Uria F; *om.* P2 II. suoi fratelli] fratelli suoi D V R1 P2 P4; fratelli R2 (Ly) ♦ nel trasportamento] nel trapassamento D; nel partimento R2 (Ly); nella trasmigratione P2 P4 12. 'l trasportamento] il partimento R2 (Ly); la trasmigratione P2 P4

nerò Eliud. <sup>15</sup>Eliud ingenerò Eleazar. Eleazar ingenerò Matham. Matham ingenerò Iacob. <sup>16</sup>Iacob ingenerò Ioseph lo marito di Maria dela quale è nato Gesù lo qual è chiamato Christo. <sup>17</sup>Tutte le generatione d'Abraamo infino a David sono quactordici, et da David infin al trasportamento di Babillonia generationi quactordici. Et dal trasportamento di Babillonia insino a Cristo generatione quactordici. <sup>18</sup>La generatione de Christo così era.

[3<sup>va</sup>] Con ciò fosse cosa che fusse disponsata Maria la madre di Gesù a Gioseppo, inanzi che se raunassero trovasse nel ventre ch'ella avea del Sancto Spirito. <sup>19</sup>Ma Gioseppo il marito suo, con ciò sia cosa ch'ei fosse giusto et no la volesse menare, vollela nascosamente lasciare. <sup>20</sup>Ma pensando lui queste cose, ecco l'angelo del Signore apparbe a llui nei sogni et disse: «Gioseppo, filliuo]lo di David, non volere temere di ricevere Maria la mollie tua, perciò che quello ch'è generato i' llei è di Spirito Santo. <sup>21</sup>Ma illa parturirà filliuolo et tu chiamirai il nome suo Gesù, imperciò ch'elli farà salvo il populo suo dai peccati loro». <sup>22</sup>Ma tutto questo è ffatto acciò che s'ademplesse quello ch'è ditto dal Signore per lo propheta dicente: <sup>23</sup>«Ecco la vergine averà nel ventre et parturirà filiuolo et serà chiamato il nome suo Emanuhel. Il quale viene a dicere: “Dio è con noi”». <sup>24</sup>Ma levandosi Gioseppo dal sonno fece sì come comandò lui l'angelo del Signore et ricevette la mollie sua. <sup>25</sup>Et non

16. Iacob aggiunto a margine da altra mano V ♦ lo marito] sposo F; isposo P2 P4 ♦ Maria] Madonna sancta Maria R2 (Ly); santa Maria vergine F ♦ Gesù] Iesu Christo R1; lo salvatore F 17. al trasportamento] al partimento R2 (Ly); al trasportamento F; alla trasmigratione P2 P4 18. La generatione] Le gienerationi D; La generationi R1 ♦ fosse cosa] sia c. R2 (Ly); fosse F ♦ fusse disponsata ... Gesù] f. d. Maria V R1 R2 (Ly); Maria madre di Gesù fosse fosse disponsata F; f. d. la madre di Ihesu Maria P2 P4 ♦ inanzi] ed i. V R1 ♦ raunassero] r. insieme R2 (Ly) ♦ trovasse nel ventre] trovasse n. v. V R1; troventre R2 (Ly); si trovò P2 P4 ♦ avea] a. nel ventre P2 P4 19. il] om. R2 (Ly) P2 P4 ♦ sia cosa ch'ei] s. c. che D V; om. R1; fosse c. che F P2 P4 ♦ vollela] ma volessela D V R1; sì lla volle R2 (Ly); volealla F 20. Ma pensando] Pensando D V R1; Ma con ciò sia cosa ke p. R2 (Ly); Et p. P2 P4 ♦ lui] elli R2 (Ly); fra ssé P2 P4 ♦ nei sogni] nel sonno D V R1 F; in sogno R2 (Ly); in sonno P2 P4 ♦ disse] d. a llui R2 (Ly); disselgi P2 P4 ♦ volere] om. R2 (Ly) P2 P4 ♦ la mollie tua] tua moglie (mogliere P4) R2 (Ly) P2 P4; om. F ♦ è di] et di D F 21. ch'elli] che D V R1 ♦ peccati loro] loro peccati R2 (Ly) 22. ademplesse] adempia R2 (Ly) ♦ dal] del D V R1 ♦ Signore] Signore Idio R2 (Ly) ♦ dicente] dicendo D V R1 23. averà] e a. D V; c'a. R1; conceperà P2 P4 ♦ quale] q. tanto R2 (Ly) ♦ viene a dicere] viene a dire quanto R2 (Ly); è a dire P2 P4 ♦ è con] sia con esso R2 (Ly); con P2 P4 24. Ma] E D V R1 P2 P4 ♦ dal sonno] del sonno D V R1 (Ly)

cognoscea lei insin a tanto ch'ella parturiò il filiuolo suo primo ingenerato, et chiamò il nome suo Gesù.

## 2

[11] <sup>1</sup> Con ciò fosse cosa che fosse nato Gesù in Belleem de Giuda nei dì del re Erode, ecco li magi dal levante venero in Gerusalem dicendo: <sup>2</sup>«Ov'è quello ch'è nato re de' Giudei? Perciò ke noi vedemmo la stella sua nel levante et venimo ad adorare lui». <sup>3</sup>Ma, udiendo, lo re Rode è turbato et tutta Gerusale cum lui; <sup>4</sup>et raunando tutti i vescovi dei preti et li scrivani del popolo, domandava per sapere da loro là dove Christo fos|se nato. <sup>5</sup>Et quelli dissero a lui: «In Beleem de Giuda, imperciò che così è scritto per lo profeta: <sup>6</sup>“Et tu, Beleem terra de Giuda, non sè la più piccola nei principati de Giuda, imperciò che di te uscirà conduttore il quale reggerà il popolo mio d'Israel”». <sup>7</sup>Allotta Erode, celatamente chiamati i magi, studiosamente imprese da loro il tempo dela stella la quale apparbe a loro. <sup>8</sup>Et mandò loro in Beleem di Giuda et disse: «Andate et domandate studiosamente del fanciullo, et quando voi l'averete trovato renunzietelo a me, acciò ch'eo vegna et adore lui». <sup>9</sup>Li quali, con ciò sia cosa che udissero il re, andaro. Ed ecco la stella, la quale aveano veduta nel levante, andava dinanzi a loro, insin a tanto ch'ella venne a stare supra 'l luogo là dov'era il fanciullo. <sup>10</sup>Ma, videndo la stella, rallegrati sono d'allegrezza

2. 6. reggerà] reggha M    8. domandate *con da aggiunto nel margine* M

25. filiuolo suo] figliuolo D V R1; suo figliuolo P2P4 ♦ chiamò] chiamato D V R1 R2 (Ly)    2. 1. fosse cosa] sia c. R2 (Ly) F; f. c. adunque P2 P4 ♦ del re Erode] di re E. R1; de Herode re R2 (Ly) ♦ dal levante] delle parti del l. R2 (Ly); dall'oriente P2 P4    2. vedemmo] vedemo D R1 ♦ sua] *om.* R2 (Ly) ♦ nel levante] nelle parti del l. R2 (Ly); a oriente F; nell'oriente P2 P4 ♦ et] *om.* V R1    3. udiendo] udendo questo R2 (Ly) F; udendo ciò P2 P4 ♦ è turbato] si turbò molto R2 (Ly); si turbò P2 P4 ♦ tutta Gerusale] tucto lo reame di Ierusalem R2 (Ly)    4. Christo] *om.* D V R1    5. Et quelli] Que' F; E e' P2; E P4    6. terra] *om.* D V R1 ♦ nei principati de Giuda] nelli principi de' iudei R2; nella terra de' giudei (Ly); nei 'nprincipati di Giudea F; ne' precipi di Iuda P2 P4    7. chiamati] kiamò R2 (Ly); *om.* F ♦ studiosamente] et s. R2 (Ly); e mastramente F; diligentemente P2 P4    8. averete] avete R2 (Ly) F ♦ et adore] adorare D; ad adorare V R1; et l'adori P2 P4    9. Li quali] Ai quale M; Ai quali D V R1 ♦ nel levante] in oriente e F; nell'oriente P2 P4 ♦ supra 'l luogo] sopra luogo D V R1 ♦ là] *om.* R2 (Ly) F P2 P4    10. Ma] Et D V R1 R2 P2 P4 (*om.* Ly) ♦ viden-do ... molto] ellino vedendo la stella molto sono rallegrati di molto grande alle-

grande molto. <sup>11</sup>Et intrando nela casa, trovaro il fanciullo con Maria la madre sua. E chinandosi adoraro lui. Et aperti li thesari loro offersero a lui offerte: oro et incenso et mirra. <sup>12</sup>Et rispensione ricevuta nei sogni che non tornassero ad Erode, per altra via sono ritornati nela contrada loro. <sup>13</sup>Li quali, con ciò sia cosa che ne| fossero andati, ecco l'angelo del Signore aparbe nei sogni a Gioseph et disse: «Lievati et tolli il fanciullo et la madre sua di notte et fuggi in Egitto et stà llà infin a tanto ch'io il dicerò a tte: imperciò ch'elli adomanderà Erode il fanciullo per ucciderlo». <sup>14</sup>Il quale levandosi tolse il fanciullo et la madre sua di notte et andò nel'Egitto. <sup>15</sup>E là istette infin ala morte d'Erode, acciò che s'adempiesse quello ch'è detto dal Signore per lo profeta dicendo: «Del'Egitto chiamai il filliuolo mio». <sup>16</sup>Allotta Erode, vedendo che fosse beffato dai magi, irato è molto. Et mandò et uccise tuti i fanciulli chi erano in Beleem et in tuti i confini suoi da due anni in giù, secundo il tempo il quale avea adomandato dai magi. <sup>17</sup>Allotta è adimpiuto quello ch'è detto per Geremia profeta dicendo: <sup>18</sup>«La boce

13. del con l aggiunta nell'interigo M ♦ ucciderlo con l aggiunta nell'interigo M  
15. ch'è con ogni probabilità corretto mediante rasura da ch'era M

greça R2 (Ly); vedendol elgino (vedendo egli P4) la stella rallegraronsi (rallegrandose P4) di molto grande allegrezza P2 P4 11. la madre sua] m. s. (Ly); sua madre F P2 P4 ♦ chinandosi adoraro lui] c. adorarono F; inkinandosi adorando R2; inchinaronsi adorando l. (Ly); gittandosi in terra l'adorarono P2 P4 ♦ li thesari loro] i loro tesori R2 (Ly) P2 P4 ♦ offerte] oferte molto grandi cioè R2 (Ly); doni cioè P2 P4 ♦ oro et incenso et mirra] d'oro e d'incenso e di m. D V R1; o. i. et m. R2 (Ly) P2 P4 12. rispensione ricevuta] ricevuta risposta R2 (Ly); r. auta F; avendo avuta risposta P2 P4 ♦ sono ritornati] ritornaro F; si ritornarono P2 P4 ♦ nela contrada loro] i llo ro contrade F; nella l. c. P2 P4 13. che] k'elli R2 ♦ ne fossoro] non f. V; se ne f. R2 (Ly); ne fossorono F ♦ ecco] et e. R2 (Ly) ♦ aparbe] ed aparve D V R1 R2 (Ly) ♦ nei sogni] in (nello F) sogno R2 (Ly) F; in sonno P2 P4 ♦ fuggi] fuggiti R2 (Ly) ♦ llà] ivi R2 (Ly) ♦ il dicerò a tte] il ti d. a t. D V R1; lo ti dirò F; il ti dirò P2 P4 ♦ ch'elli adomanderà Erode il fanciullo] che Erode addimanderà il f. D V R1; che Herode domanderà del f. R2 (Ly); che Erode l'adomanda F; che dee essere che Herode adimandi il f. P2 P4 14. Il quale levandosi] Et Ioseph l. R2 (Ly); Ed icontanente si levò e F ♦ nel'] in R2 (Ly) F 15. è] era R2 (Ly) 16. che fosse beffato dai] che fue beffato D; che fue ch'è ffatto da' (d'i R1) V R1; k'elli fue b. dalli R2 (Ly); ch'era b. da' F; ch'era stato b. d'i P2 P4 ♦ irato è molto] irato molto R1; molto s'adiroe R2 (Ly); irato F; fu molto irato P2 P4 ♦ Et mandò et uccise] Mandò e uccise D; ginandò ed u. V; giandò ed u. R1; fecie uccidere F; et m. incontanente et u. R2 (Ly); et mandando uccise P2 P4 ♦ il quale avea adomandato dai] c'avea saputo dalli R2 (Ly); che a. a. d. F 17. Allotta è] Et allora fu R2 (Ly); Allora fu P2 P4 ♦ è] era R2 (Ly); fu P2 P4

in Rama è udita, pianto et lamento molto: Racche piagne li fillioli suoi né no se vuole consolare, perciò che no vi sono». <sup>19</sup>Ma, morto Erode, ecco che apparbe l'angelo del Signore nei sogni a Gioseppo in Egitto <sup>20</sup>et disse: «Lievati et tolli il fanciullo et la madre sua et vâ nela terra d'Israel, imperciò ch'elli sono morti quelli | che adomandavano l'anima del fanciullo». <sup>21</sup>Il quale se levò et tolse il fanciullo et la madre sua et venne nela terra d'Israel. <sup>22</sup>Ma udiendo che Archelao regnasse in Giudea per Erode padre suo, temete per lui d'andare. Et ammonito nei sogni andò nele parti de Galilea. <sup>23</sup>Et venne e abitò nela cità la qual è chiamata Nazzareth, acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta dicendo: «Perciò ch'elli serà chiamato Nazzareno».

[4rb]

## 3

[III] <sup>1</sup>In quelli di venne Giovani Baptista predicando nel deserto de Giudea <sup>2</sup>et dicendo: «Faite penitentia, imperciò ch'elli s'apressa il regno dei cieli». <sup>3</sup>Imperciò che quisti è quelli del qual è scritto per Ysaya profeta dicendo: «La boce del chiamatore nel diserto, aparechiate la via al Signore, deritti faite li suoi andamenti». <sup>4</sup>Ma quello Giovani avea vestimento de pelli de camelli et corrigia di pelle intorno ai lombi suoi. Ma l'esca sua era talli d'arbori et mele salvatico. <sup>5</sup>Allota usciano a llui Gerusale et tutta Iudea et tutta la contrada intor-

18. vuole] vuoi M    20. ch'elli] celli M

18. pianto] di p. D V R1 ♦ lamento] lamento (Ly) ♦ né] e R1 F P2 P4  
 19. Ma] Ma dopo questo R2 (Ly); Ma poi P2 P4 ♦ ecco] et e. R2 (Ly) ♦ nei sogni] in (nel F) sogno R2 Ly (F); in sonno P2 P4    20. vâ] vanne R2 (Ly) F P2 P4 ♦ ch'elli] celli M; **che D V R1 R2 (Ly) F P2 P4**    21. Il quale] Joseph R2 (Ly) F ♦ venne] vennene F    22. regnasse] rengniava F P2 P4 ♦ per] perké R2 (Ly) P2 P4 ♦ padre suo] suo D V R1; era padre suo R2 (Ly); suo padre F P2 P4 ♦ per lui d'andare] d'andare per lui R2 (Ly); d'andare là P2 P4 ♦ nei sogni] in (nel F) sogno R2 (Ly) F P2 P4    3. 2. et] *om.* R2 (Ly) P2 P4 ♦ ch'elli ... dei cieli] che ss'apressimano i regni (rengn D) de' cieli D V R1; che ssi apressa il regno del celo R2 (Ly); ch'elli s'apressa i: rengno di cielo F; che s'appresserà il regno d'i cieli P2 P4    3. al] del F P2 P4 ♦ deritti faite] et diricti fate R2 (Ly); fate diritti P2 P4 ♦ andamenti] comandamenti R2 (Ly) F; sentieri P2 P4  
 4. vestimento] vestimenta R2 (Ly) ♦ pelli] peli F P2P4 ♦ camelli] camello D V R1 R2 F ♦ l'esca sua] l'esca et lo cibo suo R2 (Ly); il cibo suo P2 P4 ♦ era talli] *om.* R2 (Ly); e. grilli P2 P4 ♦ arbori] arbore R2 (Ly)

[4<sup>va</sup>] no di Giordane, <sup>6</sup>et battizavansi in Iordano da lui, confessando le peccata loro. <sup>7</sup>Ma videndo molti dei farisei et dei saducei venire al batte-  
simo suo, disse a lloro: «Generatione dele vipere, | chi v'insegnerà fug-  
gire dall'ira che de' venire? <sup>8</sup>Fate dunqua frutto degno di penitentia <sup>9</sup>et  
non volliati dicere intra voi: "Padre avemo Abraamo". Ma io dico a  
voi perciò ch'elli è potente Dio di suscitare de queste pietre li filliuli  
d'Abraamo; <sup>10</sup>impercio che già è posta la scure ala radice del'arbore:  
dunqua ogne arbore che non fa frutto buono sarrà talliato et messo nel  
fuoco. <sup>11</sup>Veramente io battezzo voi in acqua in penitentia. Ma quelli  
che doppo mme dee venire è più forte de me, del quale io non son  
degnò de portare le sue calciamenta: elli battezzerà voi in Spirito San-  
to et in fuoco. <sup>12</sup>La pala del quale è nela mano sua et spazzerà l'aia sua  
et raunerà el grano nel granaio suo, ma la pallia arderà nel fuoco che  
non se puote spegnare». <sup>13</sup>Allota vene Iesù da Galilea in Giordano a  
Giovani, acciò che si battezzasse da lui. <sup>14</sup>Ma Giovanni divietava lui  
dicendo: «Io da tte debbo essere battezzato et tu vieni a me?». <sup>15</sup>Ma ri-  
spondendo Gesù disse a lui: «Lascia ora, imperciò che così conviene a  
noi adempiere tutta giustitia»; allotta lasciò lui. <sup>16</sup>Ma baptezzato Gesù,  
incontinentemente uscìo del'acqua ed ecco che foro aperti i cieli et vide lo  
[4<sup>rb</sup>] Spirito di Dio | descendere sì como columba et riposare sopra llui.

3. 11. è] et M ♦ in Spirito] in ins(piri)to M 16. ed ecco] et decco M ♦ foro]  
foro]ro M ♦ vide] vidi M F

5. di Giordane] dal fiume Giordano R2; al fiume Giordano (Ly) F; al Giordane  
P2 P4 6. le peccata] i peccati F P2 P4 7. dele vipere] della vipera R2 (Ly);  
di v. P2 P4 ♦ chi v'insegnerà] che insegnerà (i. a D) D V R1; cui insegnerà R2  
(Ly); chi v'isengnierà F; chi v'à insegnato P2P4 10. che già è posta] ch'egl'è  
posta D V R1 ♦ fa frutto buono] fa buono frutto D; farà buono fructo R2 (Ly);  
fa buono frutto P2 P4 11. del quale ... calciamenta] d. q. i. n. s. d. d. sciogliere  
le coregge de' suoi calçamenti R2 (Ly); lo quale io no sono degno di portare P2 P4 ♦ voi] om.  
D V R1 12. del quale è] la quale è R2 (Ly); la quale F ♦ et spazzerà] e spaçça  
D V R1; spaçerà R2 (Ly) F; om. P2 ♦ l'aia sua] l'a(n)i(m)a s. D; l'anima s. R1;  
om. P2 13. Allota] Et allora R2 (Ly) ♦ acciò] om. R2 (Ly) F 14. divietava  
lui] il divietava F; vietava ciò P2; vietava cioe a llui P4 15. ora] om. R2 (Ly)  
♦ così conviene ... tutta] a nnoi conviene adempiere t. R2 (Ly) ♦ lasciò lui] bac-  
teçò lui R2 (Ly) 16. ed ecco che] et ecco et R2; et ecco (Ly); e F ♦ foro aperti  
i cieli] lli cieli fuorno a. F ♦ vide] vidi M D F ♦ lo Spirito di Dio descendere]  
discendere lo Spirito di Dio R2 (Ly) P2 P4; lo S. Santo disciendere F ♦ sopra llui]  
sopra lui cioè sopra Christo R2 (Ly)



<sup>17</sup>Ed ecco la boce dei cieli dicendo: «Questi è il filiuolo mio amato nel quale a me bene mi compiacqui».

## 4

[iv] <sup>1</sup> Allotta Gesù fue menato nel deserto dalo spirito acciò ch'elli fosse tentato dal diavolo. <sup>2</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli digiunasse .xl. di et .xl. nocte, poscia ebbe fame. <sup>3</sup>Et andò il tentatore et disse a lui: «Se tu ssè filliuolo di Dio, di che queste pietre si facciano pane». <sup>4</sup>Il quale rispondendo disse: «Iscripto è: “Non solamente di pane vive l'uomo, ma d'ogne parola ch'esce dela boca di Dio”». <sup>5</sup>Allora menò lui il diavolo [nella città santa] et ordinollo sopra la sommità del tempio <sup>6</sup>et disse a llui: «Se tu ssè filliuolo di Dio, gittati di sotto: perciò ch'elli è scritto che alli angeli suoi comandò di te, et nele mani riceveranno te, che per aventura tu non percuote ala petra il piede tuo». <sup>7</sup>Disse a llui Gesù: «Anche di capo scritto è: “Non tentarai Dominidio tuo”». <sup>8</sup>Anche menò lui \* nel monte alto molto et monstrò a llui tutti i regni del mondo et la gloria loro, <sup>9</sup>et disse a llui: «Queste cose tutte darò io a tte se tu ti chinirai et adorerai me». <sup>10</sup>Allora disse a llui Gesù: «Và via Satana, perciò ch'elli è scritto: “Domine|dio tuo adorerai et a llui [5ra]

## 4. 8. ITERUM ASSUMIT EUM DIABOLUS

17. Ed ecco] et decco M *con decco corretto su eecco ♦ dei cieli] d. ceeli M*  
 18. vuole] vuoi M    4. 8. de mondo *corretto in del mondo mediante aggiunta di l*  
 M    9. io *preceduto e seguito da una lettera abrasa; dopo la seconda lettera abrasa, una o barrata M*

17. filiuolo mio amato nel quale] mio figliuolo dilecto il quale R2 (Ly); mio .f. amato il quale F; il mio diletto figliuolo (figluolo diletto P4) nel quale P2 P4 ♦ a me bene mi compiacqui] a me bene mi conpiague R1 F; a mme si è molto piaciuto et bene in lui mi sono molto dilectato R2 (Ly); io (po P4) mi sono compiaciuto P2 P4    4. 1. ch'elli] che D V R1 R2 (Ly) P2 P4    2. ch'elli] che D V R1 F    4. Il quale] Ihesu R2 (Ly) F ♦ l'uomo] homo D V R1 R2 ♦ ch'esce] la quale procede R2 (Ly); che procede P2 P4    5. nella città santa] *om.* M D V R1 R2 (Ly) F    6. Se tu ssè] Tu sè R1; Sè tu F ♦ alli] gli V R1 (Ly) F ♦ mani] m. loro D V R1 ♦ percuote] percoterai D V R1 R2 (Ly) F    8. Anche] Et ancora R2 (Ly)    9. disse a llui] disselli F P2 P4 ♦ Queste cose tutte darò io a tte] tute queste cose ti darò D; Ecco tute queste cose ti darò R2 (Ly); tutte queste cose darò io a tte F; tutte queste cose ti darò P2 P4    10. disse a llui Gesù] d. Ihesu Christo a llui F; d. Ihesu P2 P4 ♦ Dominedio tuo adorerai] D. adorerai D; D. tue adorerai V R1; adorerai Domenedio t. F; il tuo Signore Idio adorerai P2 P4

solo servirai». <sup>11</sup>Allotta lasciò lui il diavolo, ed ecco gli angeli venero et serviano a luui. <sup>12</sup>Ma con ciò sia cosa che udisse Gesù che Giovanni fosse traduto, partiosi in Galilea <sup>13</sup>et abbandonata la città de Nazareth venne et abitò in Cafarnaon maremma, nei confini de Zabulon et de Natalim, <sup>14</sup>acciò che s'adempiesse quello ch'è deto per Ysaia profeta: <sup>15</sup>«Terra de Zabulon et de Natalim via del mare d'oltra Giordano di Galilea: <sup>16</sup>il popolo dele genti che sedea nele tenebre vide la luce grande, et a ccoloro che sedeano nela contrada del'ombra dela morte la luce apparbe a lloro». <sup>17</sup>Da quindi inanzi commintiò Gesù a predicare et a dicere: «Fate penitentia, perciò che s'appressima il regno dei cieli». <sup>18</sup>Ma andando Gesù longo el mare di Galilea vide due fratelli, Simone lo qual è chiamato Pietro et Andrea lo suo fratello, li quali metteano la rete nel mare imperciò che erano piscatori. <sup>19</sup>Et disse a loro: «Venite doppo mme et farò voi essere pescatori d'uomini». <sup>20</sup>Et ellino incontinente, abbandonate le reti, seguitaro lui. <sup>21</sup>Partendosi inde vide altri due fratelli, Iacopo de Zebbedeo et Giovanni suo fratello, nel mare con Zebbedeo | padre loro, raconciare le reti loro, et chiamò loro. <sup>22</sup>Ma elli, incontinente abbandonate le reti e 'l padre, seguitaro lui. <sup>23</sup>E

**13.** maremma] mareremmma con il secondo re espunto M    **16.** dele genti corretto su de genti mediante aggiunta di de a margine e correzione di de in le M ♦ sedeano] sedano M    **18.** Andrea] Adrea M

**11.** lasciò lui il diavolo] lo d. lo lasciò F; lo lasciò il d. P2 P4 ♦ ed] om. (Ly) ♦ serviano] servirono R2 (Ly)    **13.** et abitò] adabito V R1    **14.** ch'è] ch'iera F; che fu P2 P4    **15.** d'oltre] oltra il R2; contra il (Ly); oltra F; di là dal P2 P4    **16.** la (luce)] om. R2 (Ly) P2 P4    **17.** Da quindi] D'allora R2 (Ly) P2 P4 ♦ et a dicere] om. D V R1 ♦ apressima il regno dei cieli] apressa in rengno d'i (de' R1) cieli V R1; apressano i regni del celo R2 (Ly); apressima lo rengno di cielo F; appresserà i. r. d'i c. P2 P4    **18.** fratelli] f. cioè R2 (Ly) ♦ lo suo] suo D V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ li quali] il quale P2 P4 ♦ la rete] le reti D V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ nel] in R1 P2 P4    **19.** a loro] a lloro Ihesu Christo R2 (Ly) ♦ farò voi] farovi R2 (Ly) F P2 P4 ♦ d'] delli R2    **20.** abbandonate] abandonarono R2 (Ly) F ♦ reti] rete R1 ♦ seguitaro lui] e seguitarono l. R2 (Ly) F; il seguitarono P2 P4    **21.** Partendosi] Et p. R2 (Ly) P2 P4 ♦ inde] indi Ihesu <...> R2; indi Yhesu Cristo (Ly); indi et andando più oltra P2 P4 ♦ altri due fratelli] om. F; a. d. f. <...> R2; a. d. frategli cioè (Ly); due altri f. P2 P4 ♦ con Zebbedeo padre loro] <...> con Çebedeo padre loro R2; di Çebedeo et con Çebedeo patre loro (Ly); con Zebadeo loro padre F P2 P4 ♦ raconciare] et acconciando R2 (Ly); che raconciavano P2 P4    **22.** Ma] Et D V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ abandonate] abandonaro D V R1 F; ànno abandonato R2 (Ly) ♦ e 'l padre] e 'l padre loro R2 (Ly) ♦ seguitaro lui] e sseguitarono l. D V R1 R2 (Ly); e seguitavano Ihesu F; il seguitarono P2 P4

circundava Gesù tutta Galilea, ammaestrando nele sinagoghe loro et predicando il vangelo del regno di Dio et sanando ogne dolore et ogne infirmità nel popolo. <sup>24</sup>E andò la nominanza di lui per tutta Siria. Et recaro a llui tutti quelli c'aveano male di variati malori, et di tormenti compressi, et quelli c'aveano demoni et lunatici et paralitici, et curò loro. <sup>25</sup>Et seguitaro lui molte turbe de Galilea et Dicapoli et di Gerusale et di Giudea e d'oltra Giordano.

## 5

[v] <sup>1</sup>Ma vedendo Gesù le turbe, salìo nel monte. Et con ciò sia cosa che si ponesse a sedere, aprosimarsi a llui i discepoli suoi. <sup>2</sup>Et elli aperse la boca sua et amaestrava loro dicendo: <sup>3</sup>«Beati li poveri delo spirito, perciò che di coloro è i regno dei cieli. <sup>4</sup>Beati gli umili, imperciò ch'elli possederanno la terra. <sup>5</sup>Beati quelli che piangono, imperciò che seranno consolati. <sup>6</sup>Beati quelli c'ano fame et sete dela giustitia, imperciò che seranno fati satolli. <sup>7</sup>Beati li misericordiosi, imperciò che seguitaranno la misericordia. <sup>8</sup>Beati quelli col mondo cuore, imperciò ch'el[li] vederanno Dio. <sup>9</sup>Beati i pacefichi, imperciò ch'elli seranno chiamati filliuoli di Dio. <sup>10</sup>Beati quelli che patiscono cacciamento per la giustitia, imperciò che di coloro è il regno dei cieli. <sup>11</sup>Beati sereti quand'elli maladiceranno voi gli uomini et caceranno voi et diceran-

[sva]

23. circundava] circundadava M

23. circundava] circundadava M; cir<...>R1; attornivano P2 P4 ♦ sanando] <...> R2 24. tutta Siria] tutto Soria V R1 ♦ male] mali (Ly) ♦ di variati malori] divaciati malori V; divaciati malori R1; <...> di malori R2; (di svariati di malori Ly); di divariati m. F; di svariati malori (mali P4) P2 P4 ♦ di tormenti] tormenti P2 P4 25. d'oltra Giordano] et oltra Iordano R1 F; d'oltre al G. R2 (Ly); et di là dal G. P2 P4 5. 1-4. illeggibile R2 1. Ma vedendo] Ma avendo (Ly); M'avendo F ♦ che] ch'egli (Ly) ♦ 3. delo] di D V R1 P2 P4 ♦ dei cieli] celor(um) D, di cielo V R1 F; del cielo (Ly) 4.-10. om. F 4. ch'elli] che V R1 P2 P4 5. quelli] coloro R2 (Ly) P2 P4 6. quelli] coloro P2 P4 ♦ che (seranno)] ke coloro R2 (Ly) 7. che] k'elli R2 (Ly) P2 P4 8. quelli col mondo cuore] q. ch'anno il m. cuore D V R1; quelli col cuore mondo R2 (Ly); coloro che sono col cuore mondo P2 P4 ♦ ch'elli] che D V R1 P2 P4 9. elli] om. D V R2 (Ly) P2 P4 10. cacciamento per la] persecutione (persecutioni Ly) per R2 (Ly); persecutione per la P2 P4 ♦ di coloro] di loro R2 (Ly); loro P2 P4 ♦ dei cieli] di cielo D V R1; del celo R2 (Ly) 11. elli] om. R2 (Ly) F P2 P4

no tutto male incontra voi, mentiendo propriamente per me. <sup>12</sup>Godete et rallegratevi in quel die, perciò che la mercede vostra è grande nei cieli: perciò che così ànno cacciato li profeti che fuoro dinanzi da voi.

<sup>13</sup>«Voi sieti lo sale dela terra. Ma se 'l sale invanuirà con che s'in-salerà? A neuna cosa vale più se nno che si gitti fuori et sia scalpitato dalli uomini. <sup>14</sup>Voi siete la luce del mondo. Non puote la cità essere nascosta ch'è posta in sul monte. <sup>15</sup>Né non acendono la lucerna et pongolla sotto lo staio, ma sopra il lucernieri, acciò che faccia lume a ttuti quelli che sono nela casa. <sup>16</sup>Così risplenda la luce vostra dinanzi dalli uomini, acciò che veggiano le vostre bone opere et glorifichino il Padre vostro il qual è nei cieli.

[5vb] <sup>17</sup>«Non voliate pensare ch'io venisse per rompere la lege overo li profete: no veni per romperli ma |per adempierli. <sup>18</sup>In verità certamente dico a voi: infin a tanto che dea meno lo cielo et la terra, un'i overo una leitera grossa non preterirà dela legge infin a tanto che tutte queste cose siano fate. <sup>19</sup>Ma quelli che scioglierà uno de questi comandamenti più piccoli et ammaestrerà così gli uomini, menimo sarà chiamato nel regno dei cieli; ma chi farà et ammaestrerà, questi sarà chiamato grande nel regno dei cieli. <sup>20</sup>Perciò dico a voi: se non abonderà la vostra giustitia più ca quella deli scrivani et dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

<sup>21</sup>«Udiste che fue ditto alli antichi: “Non uccidere. Ma quelli che ucciderà sarà colpevele al giuditio”. <sup>22</sup>Ma io dico a voi che ogn'uomo che s'adira al suo fratello sarà colpevele al giuditio. Ma quelli che

5. 15. lucernieri] lucerenieri M 20. abonderà] abonda M

tutto] t. il F; tucti R2 (Ly) ♦ mentiendo] me(n)ttendo D, mettendo R2 (Ly) F 12. Godete] Godeteve R1 ♦ nei cieli] nel celo R2 (Ly) ♦ cacciato] cacciati D V R1 F 13. A neuna] alcuna R1 ♦ vale] non v. R1 14. la cità essere] essere la città (Ly) P2 P4 ♦ ch'è] la quale sia R2 (Ly) 15. Né non] E n. D R1; E né nnon F; N. n. ci P2 P4 ♦ lume] il l. D V R1 16. Così] E ccosì D V R1 ♦ et glorifichino] glorificano D; glorifichino V; et glorificano R1 ♦ nei cieli] nel cielo D V F; in cielo R1 R2 (Ly) 17-22. da lege in avanti om. R2 (Ly) 17. li profete] le (lo V) profetie D V R1 ♦ romperli] romperle R1; romperla P2 P4 ♦ adempierli] adempierle R1; adempierla P2 P4 18. dea meno] vengna m. D V R1 ♦ et] o R1 ♦ tutte] om. R1 19. scioglierà] asoglerà R1 ♦ menimo] menimi D V ♦ dei cieli] di cielo D V R1 F ♦ dei cieli] di cielo D F 20. abonderà] abonda M; abonderae V R1 P2 P4; abundenerà F ♦ quella deli scrivani] quella (questa P2) degli scribi F P2 P4 22. adira] adirerà D V R1

dicerà al suo fratello “Vano”, colpevole sarà a concilio. Ma quelli che dicerà “Pazzo”, colpevole sarà dala pena del fuoco. <sup>23</sup>Dunqua se ttu offere la tua offerta al’altare et ivi ti ricorderai che ’l tuo fratello à alcuna cagione incontra di te, <sup>24</sup>lascia l’offerta tua dinanzi al’altare et vā prima a riconciarti col tuo fratello, et allotta vie’ | e offera la tua offerta. [6ra]

<sup>25</sup>«Sie consentiente al tuo avversario avaccio, mentre che sè nela via co· llui, che per l’aventura non ti dea l’aversario al giudice e ’l giudice ti dea al servo et sia messo in carcere. <sup>26</sup>In verità dico a tte: non uscirai inde infin a tanto che tu redde il deretano quarteruolo.

<sup>27</sup>«Udiste che fue detto alli antichi: “Non farai avolterio”. <sup>28</sup>Ma io dico a voi che ogni uomo che vede la femina a desiderare lei, già l’à avolterata nel su’ cuore. <sup>29</sup>Che se ’l tuo occhio derito ti scandalizza, tràilti et gittalo da tte: perciò che se convene a tte che perisca uno dei tuoi membri anzi che tutto il corpo sia messo nel fuoco. <sup>30</sup>Et se la tua mano derita ti scandaliza, tagliala et gittala da te, perciò ch’è più utile a tte che perisca uno dei tuo’ membri che tutto il corpo tuo vada nel fuoco. <sup>31</sup>Ma elli è detto: “Chiunca laserà la moglie sua, dèale carta di rifiutamento”; <sup>32</sup>ma io dico a voi che ogne uomo che lascerà la moglie sua senza cagione | de fornicatione sì lla fa avolterare, e chi menerà la lasciata fa avolterio. [6rb]

29. Che] chel M 31. rifiutamento *corretto su* rifiutamento M

colpevole sarà a concilio] serà colpevole al giudicio al concilio D, serà colpevole al c. V R1 23. ivi] ine D; d’i. V ♦ ricorderai] ricordi R2 (Ly) 24. riconciarti] riconciliarti R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ offera] offerai P2; offererai P4 25. l’aventura] **aventura** D V R1 R2 (Ly) F P2 P4 26. inde] *om.* R2 (Ly) ♦ redde] renderai R2 (Ly); non rendi P2 P4 ♦ deretano quarteruolo] derato (dirato V) q. D V R1 27. Udiste] Odi D; Udisti V R1; Udesti F 28. che ogni uomo ... a desiderare] che vede la femina a desiderare D; ho vende la femina asiderare V; c’avete la femina desiderare R1; ke ogni huomo ke vede la femina et desidera R2 (Ly) F; chiunque vedrà la femina et desiderra P2 P4 29. Che] Et R2 (Ly); Ma P2 P4 ♦ scandalizza] scanda(l)ça D, scandeleçarà R2 (Ly) ♦ tràilti] traloti D; traiti F; tratelo R2 (Ly) ♦ anzi] *om.* (Ly) P2 P4 ♦ corpo] c. tuo (tuo u Ly) (Ly) P2 P4 30. scandaliza] scandelecherà R2 (Ly) ♦ et gittala] *om.* D V R1 F ♦ ch’è più] che più è D V R1; k’egl’è più R2 (Ly) 31. Ma elli è] Ma ss’egl’è R2 (Ly) ♦ dèale] diele D; dea a llei R2 (Ly) P2P4 ♦ rifiutamento] rifiutagione D; rifiutagione V; refiutazione R1 32. laserà] lascia R2 (Ly) ♦ sua] *om.* R2 (Ly) P2 P4 ♦ la lasciata] lo lasciato V R1; lasciata F P2

<sup>33</sup>«Anche udiste che fue detto alli antichi: “Non ti spergiurerai, ma reddi al Signore li tuoi saramenti”. <sup>34</sup>Ma io dico a voi: non giurare al postuto, non per lo cielo, perciò ch’è sedia di Dio; <sup>35</sup>né per la terra, perciò ch’è scanello d’i suoi pedi; né per Gerusale, perciò ch’è città di grande re; <sup>36</sup>né per lo capo tuo giurerai, perciò che non puoi fare un capillo bianco overo nero. <sup>37</sup>Ma sia la parola vostra sì sì, no no; ma quella cosa, ch’abonda più de queste, da male è.

<sup>38</sup>«Udiste che fue detto alli antichi: “Occhio per occhio et dente per dente”. <sup>39</sup>Ma io dico a voi: no contrastare al male. Ma se alcuno ti percoterà nela tua guancia deritta, apparecchiali l’altra. <sup>40</sup>Et a collui che vuole teco nel giuditio contendere et torreti la gonella tua, l’asciali la camiscia. <sup>41</sup>Et chiunque ti constringerà mille passi, v’accolli altre dumilia. <sup>42</sup>Et chi domanda a tti, dà a llui, et chi vuole prestanza da tte, no’ lli la vietare.

[6va] <sup>43</sup>«Udiste ch’è detto: “Amerai l’amico tuo et averai in odio lo tuo nemico”. <sup>44</sup>Ma io dico a voi: amate li vostri nemici et fate bene a coloro che odiano voi, et pregate Dio per coloro che vi cacciano et che v’acagionano, <sup>45</sup>acciò che voi siate filliuoli del vostro Padre ch’è nei cieli, il quale fa nascere il suo sole sopra i buoni et sopra i rei et piove sopra i giusti et sopra i non giusti. <sup>46</sup>Che se voi amate coloro c’amaro voi, che mercé n’averete? Or non fano così li piubicani? <sup>47</sup>Et se voi

37. quella cosa] questa c. M 38. et aggiunto nell’interigo M 42. no’ lli la vietare] nollili M

33. udiste] udisti (Ly) ♦ alli antichi] dagl’antichi D; degli antichi V; dili antichi R1 ♦ spergiurerai] ispergiurare V ♦ reddi] renderai D V R1 ♦ saramenti] sacramenti D V; giuramenti P2 P4 34. voi] v. in veritate R2 (Ly) ♦ giurare] giurate R1 R2 (Ly) F 35. né] non R2 (Ly) ♦ né] non R2 (Ly) ♦ ch’è] k’ella si è R2 (Ly) 36. né] non R2 (Ly) ♦ giurerai] non g. D V; non iurera’ R1 37. la parola vostra] vostra parola R2 (Ly) ♦ quella cosa] questa c. M; quella D V R1; cciò R2 (Ly); quello P2 P4 ♦ de queste] di questa D; om. R2 (Ly); che questo P2 P4 ♦ da male è] è dal m. D V R1; si è m. R2 (Ly); da m. F; è da m. P2 P4 38. Udiste che] Udiste R2; Udisti (Ly); Udisti c. F ♦ et] om. D F P2 P4 39. contrastare] contrastate D V R1 F 40. a] da D V ♦ torreti] toglierti R2 (Ly); toglidere F; torti P2; tolti P4 ♦ l’asciali] lasci V R1 ♦ la camiscia] lo mantello D V R1 R2 (Ly); anche il mantello P2 P4 41. altre] om. D V R1 F 42. chi domanda a tti] chi tti d. D V R1 ♦ no’ lli la vietare] nollili M; noglili v. D; no glile v. V R1; nollì v. F; noglele disdire R2 (Ly); non li le v. P2P4 43. Udiste] Udisti D (Ly) P4 ♦ ch’è detto] che decto fu alli antiki R2 (Ly); che fu d. P2P4 45. nei cieli] in cielo D V R1 R2 (Ly); nel cielo F ♦ piove] piovere R2 (Ly) ♦ et sopra i non giusti] et iniusti R1; et no giusti F; et sopra gl’ingiusti P2 P4

salutarete solamente li vostri fratelli, che farete voi più? Or non fano questo li pagani? <sup>48</sup>Siate dunqua voi perfecti sì come il vostro Padre celestiale è perfectio.

## 6

[v1] <sup>1</sup>«Guardate che voi non facciate la vostra giustitia denanzi dalli uomini per essere veduti da lloro, che così non averete voi mercede appo 'l Padre vostro ch'è nei cieli. <sup>2</sup>Dunqua quando tu fai la tua limosina non volere trombare cola tromba dinanzi da te sì come fano li falsi nele sinagoghe et nei borghi per essere onorati dalli huomini. In veri[tà] dico a voi: elli ànno ricevuta la loro mercé. <sup>3</sup>Ma quando tu fa' [61b] la limosina, nol sappia la tua mano sinistra quello che faccia la tua derिता, <sup>4</sup>acciò che sia la tua limosina di nascoso. E 'l Padre tuo chi te vede i' nascoso la riceverà a tte.

<sup>5</sup>«Et quando voi pregate Dio non sarete sì come li falsi tristi, li quali amano nele sinagoghe et nei cantoni dele plaze istare et adorare per essere veduti dalli huomini. In verità dico a voi: elli ànno ricevuta la loro mercede. <sup>6</sup>Ma quando tu adorera, entra nela tua camera et, chiuso l'uscio tuo, adora il Padre tuo di nascoso. E 'l Padre tuo chi te viderà i' nascoso il rederà a tte. <sup>7</sup>Ma adorando non volliate molto parlare sì come fano li pagani, che pensano che per loro molto parlare

6. 1. Guardate] Guardiate M 4. vede] vide M 6. nela tua camera *corretto mediante aggiunta di ne nell'interrigo* ♦ il Padre] al pP. M

47. che] o ke R2; or che (Ly) ♦ farete] starete V; sarete F ♦ Or] O R2 ♦ questo] questi (Ly) F ♦ pagani] publicani R2 (Ly); ehtiici P2; hennici P4 48. voi] om. F ♦ vostro] nostro R1 6. 1. che così] però ke c. R2 (Ly) ♦ voi] om. F P2 P4 ♦ appo 'l] dal R2 (Ly) ♦ ch'è nei cieli] di celo R2 (Ly) 2. cola tromba dinanzi da te] dinançi da tte cola troba D V R1 R2 (Ly); colla troba d. a tte F; dinanzi da te P2; di non li dare P4 ♦ ricevuta] ricevuto R2 (Ly) 3. la limosina] limosina V R1 R2 (Ly) ♦ nol] non R2 (Ly) P2 P4 ♦ la tua mano] la mano tua D V R1 ♦ tua] mano t. D; t. mano V R1 R2 (Ly) P2 P4 4. te] tutto F; om. P2 P4 ♦ riceverà] riceva D V R1; ti renderà F; renderà P2 P4 ♦ a tte] da te D R1 5. Et quando voi pregate Dio] q. v. orate a D. F; q. v. orate P2 P4 ♦ sarete] siate D F; fare R2; fate (Ly); farete P2 P4 ♦ elli] ch'elli D V R1 ♦ ricevuta] ricevuto R2 (Ly) 6. il] al M; allo F ♦ i' nascoso] nascoso D V R1 R2 (Ly); di nascoso P2 P4 ♦ il rederà] i' renderae D; e' rrenderae V; i' renderae R1; et renderallo R2 (Ly); e renderà F 7. per loro molto parlare] p. le loro molte parole R2 (Ly); per molto parlare F; nel molto parlare P2 P4

[7ra] siano uditi. <sup>8</sup>Dunqua non voliate voi essere asomilliati a lloro, imperciò che 'l vostro Padre sa quello che v'è uopo anzi che voi l'adomandiate. <sup>9</sup>Dunqua così adorate: "Padre nostro, che sè in cieli, sia sanctificato il nome tuo. <sup>10</sup>Avegna il regno | tuo, sia fatta la volontà tua nela terra sì com'ell'è nel cielo. <sup>11</sup>Il pane nostro ch'è sopra tute le sustantie dà a noi oggi; <sup>12</sup>et perdona a noi li debiti nostri, sì come noi perdoniamo ai nostri debitori. <sup>13</sup>Et non ci menare nele tentatione ma afranchiscici dal male". <sup>14</sup>Che se voi perdonerete alli uomini le peccata di loro, e 'l vostro Padre celistiale perdonerà a voi le vostre peccata. <sup>15</sup>Ma se voi non perdonerete alli uomini le peccata di loro, né 'l vostro Padre perdonerà a voi le vostre peccata.

<sup>16</sup>«Ma quando voi digiunate non volliate essere fatti sì come i falsi tristi, che travalliano le facce loro per parere alli huomini digiunatori: in verità dich'io a voi ch'elli àno ricevuta la loro mercede. <sup>17</sup>Ma quando tu digiune, ugni il capo tuo et lava la faccia tua, <sup>18</sup>che tu non paie alli uomini digiunatore, ma al Padre tuo ch'è i nascoso; e 'l Padre tuo chi ti vede i nascoso il redderà a tte.

8. uopo] uupo M ♦ adomandiate] adomandati M 16. i falsi *su rasura* M

8. voi] *om.* R2 (Ly) F P2 P4 ♦ sa] s. bene R2 (Ly) ♦ che v'è uopo anzi] che v'è vupo M; ke v'è di (di *espunto* R2) bisogno innanzi R2 (Ly); che vvè bisogno anzi P2 P4 9. in cieli] in cielo D V R1 R2 (Ly) P2 P4; ne' cieli F 10. Avegna il regno tuo] fammi venire a rengno t. D V; *om.* R1; a. rengnio t. F; a. il reame t. P2 P4 ♦ nela terra sì com'ell'è nel cielo] n. t. siccome nel cielo D V; siccome in cielo et in terra R1; in terra siccome in cielo F; nella terra siccome è in celo R2 (Ly); sì come nel cielo così in terra P2 P4 11. ch'è] *om.* R2 (Ly) 12. debiti nostri] n. d. R2 (Ly) F 13. ma afranchiscici] ma 'franchanci R1; ma afrancisci (Ly) F; ma liberacci P2 P4 ♦ dal] da R1 F; da ogni R2 (Ly) 14. le peccata di loro] l. p. l. R2 (Ly) F; i peccati l. P2 P4 ♦ e 'l] il D V R1 F 15. le peccata di loro] *om.* F P2 P4 ♦ perdonerà a voi] non perdonerà a vvoi D; no non p. a voi V; non p. voi R1; no p. a voi F; vi p. P2 P4 ♦ le vostre peccata] *om.* F; i vostri peccati P2 P4 16. i falsi tristi] f. tristi ipocriti R2 (Ly); f. t. F; gl'ipocriti tristi P2 P4 ♦ le facce] la faccia D V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ alli huomini digiunatori] digiunatori alli huomini (Ly) ♦ dich'io a voi] dicho a voi D V R1 R2 (Ly) F; vi dico P2 P4 ♦ ricevuta] ricevuto R2 (Ly) 17. lava la faccia tua] l. l. tua faccia (Ly); la f. t. lava P2 P4 ♦ 18. che] acciò ke R2 (Ly) P2 P4 ♦ digiunatore] degiunare R1 ♦ ma al Padre tuo ... il redderà] ma il Padre tuo che tti vede in nascoso i renderae D V R1; ma al Padre tuo il quale ti vede in nascoso et in nascoso (*om.* et in nascoso Ly) la renderà R2 (Ly); m'al Padre tuo ch'è na naschoso e 'l Padre tuo che tti vede i nascoso i renderà F; ma il Padre tuo ch'è in (di P4) nascoso e 'l Padre tuo che te (vi P2) vede in nascoso il renderà P2 P4



<sup>19</sup>«Non volliate tesaurizzare a voi tesauri in terra, ove la ruggine et la tignuola rode et ove i ladroni cavano et imbolano. |<sup>20</sup>Ma tesaurizzate a voi tesauri in cielo, ove né ruggine né tignuola rode et ove i ladroni non cavano né imbolano. <sup>21</sup>Là ov'è il tuo tesoro, iv'è il tuo cuore. <sup>22</sup>La lucerna del corpo tuo è l'occhio tuo: se 'l tuo occhio sarà puro, tutto il corpo tuo sarà lucente, <sup>23</sup>ma se 'l tuo occhio sarà niquitoso, tutto il corpo tuo sarà tenebroso. Dunqua se 'l lume ch'è in te sono tenebre, quelle tenebre quante seranno?

<sup>24</sup>«Neuno huomo pote servire a due signori, overo che l'uno averà inn- odio et l'altro amerà, o l'uno sustirà et l'altro dispregiarà. Non potete servire a Dio et al'avere. <sup>25</sup>Imperciò dico a voi: non siate soleciti a l'anima vostra che manichiate, né al corpo vostro che siate vestiti. Nonn- è più l'anima vostra ca 'l manicare, e 'l corpo più che 'l vestimento? <sup>26</sup>Ponete mente gli ucelli del cielo che non seminano né no mieteno né non raunano in granaio, e 'l vostro Padre celestiale sì lli pasce: or non maggiormente siete voi migliori de loro? <sup>27</sup>Ma quale di voi pensando puote aggiungere | a la sua statura un cubito? <sup>28</sup>Et del vestimento perché siete soleciti? Ponete mente li gigli del campo com'elli crescono: non si faticano né non filano. <sup>29</sup>Ma io dico a voi che Salamone in ogni sua gloria nonn- è vestito sì come uno di questi. <sup>30</sup>Ma se 'l fieno del campo il quale oggi è et domane è messo nela capanna Dio così veste, quanto maggiormente voi di poca fide. <sup>31</sup>Non

23. se 'l lume] se lume M    24. Neuno huomo] neuo uhomo M

19. a voi tesauri] i tesauri a voi D; a voi i tesauri V R1 P2; i vostri thesori P4 ♦ rode] irode F; si r. P2; la r. P4    20. om. F ♦ a] om. R1 ♦ né ruggine] la r. (Ly) ♦ rode] non r. R2 (Ly); li r. P2 ♦ et] né R2 (Ly) ♦ i] om. R2 (Ly) ♦ non] né P4 ♦ né] e non D V R1 R2; né non (Ly)    21. Là] om. R2 (Ly); E l. F ♦ tuo tesauror] tesoro tuo R1 P2 P4 ♦ iv'è il] ivi sia il R2 (Ly); è ivi el F    22. (tutto il) corpo tuo] tuo corpo R1 P2 P4    23. sono] fosse R2 (Ly) ♦ D si interrompe con quante seranno    24. huomo] om. F P2 P4 ♦ o] e V R1 R2 (Ly) F; overo che P2 P4 ♦ Non potete] N. puote V R1 R2 (Ly) F; Voi n. p. P2P4.    25. dico] d. io F P2 P4 ♦ e] né (Ly)    26. gli] alli R2 (Ly) ♦ del cielo] dell'aria V R1 ♦ non seminano] né s. F ♦ né no mieteno] né non mettono V; e non metono R1; ill. R2; né non mietano Ly; né mietono F; et non mietono P2 P4 ♦ né] et V R1 Ly P2 P4; ill. R2 ♦ e 'l] il R1 ♦ vostro Padre] nostro P. R1 ♦ sì lli] gli F P2 P4 ♦ or] oi V R1 ♦ migliori] maggiori V R1    27. a] e V ♦ cubito] gomito V P2 P4    28. li] alli R2 (Ly); a' P2 P4 ♦ com'elli] come V R1 F; perché (Ly) ♦ non] e non V R1 F ♦ né non filano] e non fiano V R1; om. F    29. ogne] om. R2 (Ly)    30. oggi è] aggi V; oggi R1 R2 (Ly); è oggi F ♦ veste] il v. R2 (Ly) ♦ quanto maggiormente voi] quando v. m. V R1; q. v. maggiormente F

volliate dunqua essere soleciti dicendo: “Che manicheremo? Che beremo? O di che saremo vestiti?”. <sup>32</sup>Che tutte queste cose chegionno le gente del mondo, che 'l vostro Padre celestiale sa che tute queste cose ve son uopo. <sup>33</sup>Adomandate dunqua prima il regno di Dio et la giustitia sua et tutte queste cose seranno aggiunte a voi. <sup>34</sup>Non volliate dunqua essere sollecciti in domane, che 'l die de domane sarà sollicito a ssé medesimo: basta al die la malizia sua.

## 7

[vii] <sup>1</sup>«Non volliate iudicare acciò che voi non siate giudicati. <sup>2</sup>Perciò che in quello giuditio che voi giudicarete sarete giudicati, et in quella | misura che voi mesurerete sarà mesurato a voi. <sup>3</sup>Ma perché vedi tu la festuca nell'occhio del tuo fratello et la trave ch'è nel tuo occhio non vedi? <sup>4</sup>O ccome di' tu al tuo fratello: “Lascia et trarrò la festuca dell'occhio tuo”, et ecco che la trave è nell'occhio tuo? <sup>5</sup>Falso, gitta prima la trave dell'occhio tuo et allora vederai gittare la festuca dell'occhio del tuo fratello. <sup>6</sup>Non volliate dare la santa cosa ai cani, et le vostre margherite non gittate denanzi ai porci, che per l'avventura non le calpestino coi piedi loro et volgansi et rompano voi.

<sup>7</sup>«Chiedete et sarà dato a voi, domandate et troverete, bussate et seravi aperto. <sup>8</sup>Perciò che ogni uomo chi chiede riceve, et chi domanda si trova, et a ccollui che bussa sarà aperto. <sup>9</sup>O qual [è] de voi huomo il quale, se 'l suo filliuolo li chiederà pane, ch'elli li dia petra?

7. 4. dell'occhio con h probabilmente frutto di correzione M 6. gittate] gittate M

31. manicheremo] manicremo V; mancremo R1; manieremo F; *illeggibile* R2; mangeremo P2 P4 ♦ Che] O ke R2 (Ly) F P2 P4 ♦ O] *illeggibile* R2; Et (Ly) P2 P4 32. queste] om. V R1 R2 (Ly) ♦ vostro] nostro R1 ♦ sa] sa bene R2 (Ly) ♦ ve son uopo] vi sono bisogno R2 (Ly) P2 P4 34. che] però ke R2 (Ly) ♦ al] il R2 (Ly) F 7. 1. Non] E n. R1 2. Perciò ... giudicati] om. R2 (Ly) F ♦ giudicarete ... misura che voi] om. V R1 ♦ mesurerete] misurate V; misurate R1; misurerete in quella o simile R2 (Ly); misurrete F ♦ mesurato] misurati F; rimisurato P2 3. ch'è nel tuo occhio] k'è nel tuo R1 (Ly); nel tuo o. F 4. O ccome] Or come V R1 R2 (Ly); E come F ♦ dell'occhio tuo] del tuo occhio (Ly) 5. gitta] gittava V; gita via R1; gecta via R2 (Ly) 6. la santa cosa] le sante cose V R1 ♦ l'avventura] *avventura* V R1 (Ly) F 8. chi] ke 'l R1 ♦ riceve] si r. R2 (Ly) 9. O] E R1; Or (Ly) P2 P4 ♦ qual [è] de voi] qual de voi M V R1; quale de voi F ♦ chiederà] kiede R2 (Ly) ♦ ch'elli li] ke lli R2 (Ly) F P2 P4 ♦ petra] pietre R2 (Ly)

<sup>10</sup>O sse lli adomanderà pesce non per lo pesce serpente darà a llui? O se lli chiederà uovo non porgerà a llui scorpione? <sup>11</sup>Adunque se voi chi siete rei sapete i buoni doni dare ai vostri filliuoli, quanto malgiormente il Padre vostro ch'è nei cieli darà le buone cose a quelli che l'adomandano? <sup>12</sup>Dunqua tutte quelle cose che voi volete che lli uomini facciano a voi, et voi le fate loro, perciò che questa è la legge et i profeti. <sup>13</sup>Entrate dunqua per la strita porta, perciò che ampia è la porta et spatiosa la via che mena a perditione, et molti son quelli che vanno per essa; <sup>14</sup>com'è angosiosa la porta et streta la via che mena a vita, et pochi son quelli che la trovino.

[8ra]

<sup>15</sup>«Guardatevi dai falsi profeti, li quali vegnono a voi in vestimento de pecori ma dentro son lupi arrapadori. <sup>16</sup>Ai frutti loro li cognoscete: non colgono delli spini uva né dei triboli fico. <sup>17</sup>Così ogni buono arbore fa buon frutto, ma la mal arbore fa mal frutto. <sup>18</sup>Non puote la buona arbore far mal fructo, né la mal arbore fare buon fructo. <sup>19</sup>Ogne arbore che non fa buon frutto sarà talliato et messo nel fuoco. <sup>20</sup>Dunqua dai frutti loro li cognoscete.

<sup>21</sup>«Non ogn'uomo che dice a mme: “Signor! Signore!” entrerrà | nel regno dei cieli, ma quelli che fa la volontà del Padre mio ch'è nei cieli entrerrà nel regno dei cieli. <sup>22</sup>Molti diceranno a me in quel die: “Signore, Signore! Non profetamo noi nel nome tuo? Et nel

[8rb]

### 13. Entrate] Entrante M

10. adomanderà] adomanda V R1 R2 (Ly) ♦ non per lo pesce serpente darà a llui] ch'egli gli dea serpente V R1 ♦ O sse lli] O ss'egli gli V R1; E se F 11. se voi ... dare] con ciò sia cosa che siati rei se voi sapete i beni (steni P2) dati dare P2 P4 ♦ se] om. R1 (Ly) F ♦ chi] om. F ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly) F P2 P4 ♦ l'adomandano] lle adomanderanno R2 (Ly); lgli a. P2 P4 12. questa] questo R2 (Ly) 13. è] om. R2 (Ly) ♦ mena] nne menava V R1 14. com'è ... la porta] come la p. est R1 ♦ vita] v. eterna R2 (Ly) ♦ trovino] truovono (Ly) 15. pecori] pecore V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ arrapadori] rapaci R1 F P2 P4 16. Ai] Et alli R2 (Ly) F ♦ delli spini] delle spine R2 (Ly) F 17. buono arbore] buona albore F; arbore buona P2 P4 ♦ fa] farà R2 (Ly) ♦ ma la mal arbore] Ma 'l male a. V R1; et cosie ogni male a. R2 (Ly) ♦ fa] farà R2 (Ly) ♦ mal frutto] pessimo f. R2 (Ly) 18. Non] Et n. R2 (Ly) ♦ la buona arbore] lo buono a. R2 (Ly) ♦ la mal arbore] il male a. R2 (Ly) ♦ fare] om. V; illeggibile R2; f. puote (Ly) 19. Ogne] Et ogni R2 (Ly) ♦ fa] fare V; farae R1 R2 (Ly) 20. Dunqua] om. V R1 ♦ dai] alli (Ly) F 21. Signor!] om. (Ly) ♦ entrerrà] illeggibile R2; entra (Ly) F ♦ nel regno dei cieli] nelli regni del celo R2 (Ly); nello rengnio di cielo F ♦ fa] ffàrà V R1 ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly) ♦ nel regno] ne' regni R1 ♦ dei cieli] del (di F) celo R2 (Ly) F

tuo nome cacciamo li demoni? Et nel tuo nome facemmo molte virtù?”. <sup>23</sup>Et allotta confesserò a lloro che “Per neun tempo no vi cognobi: dipartitevi da mi tutti voi che aoperate la iniquità”.

<sup>24</sup>«Dunqua ogne uomo c’ode queste mie parole et falle sarà assomillante all’uomo savio il quale defficò la casa sua sopra la pietra; <sup>25</sup>et discese la piovra et venero li fiumi et soffiaro li venti et percossero in quella casa et non cade, imperciò ch’ell’era fundata sopra la ferma pietra. <sup>26</sup>Et ogn’uomo c’ode queste mie parole et no le fa serà assomillato all’uomo stolto il quale adeficò la casa sua sopra la rena; <sup>27</sup>et discese la piovra et venero li fiumi et soffiaro li venti et percossero in quella casa et cadde et fu la ruina di lei grande».

[8va] [VIII] <sup>28</sup>Et fatt’è, con ciò sia cosa che Gesù avesse dette queste parole, meravigliavansi le turbe | sopra la doctrina sua. <sup>29</sup>Perciò ch’elli amae-strava loro sì come quelli c’avea podestà et non sì come li scrivani loro e i farisei.

## 8

<sup>1</sup>Ma con ciò sia cosa che fosse disceso Gesù del monte, seguitaro lui molte turbe. <sup>2</sup>Et ecco un lebroso venne et adorò lui dicendo: «Signore, se vuoi tu mi puoi mondare». <sup>3</sup>Et distendendo Gesù la mano toccò lui et disse: «Io vollio sie mondo». Et incontiente è mondata la lebra sua. <sup>4</sup>Et disse a llui Gesù. «Pon mente nol dicere altrui, ma và et monstrati a’ sacerdoti et offera la offerta la quale comandò Moisè in testimonio a lloro».

<sup>5</sup>Ma con ciò sia cosa ch’elli entrasse in Cafarnaum, venne a lui centurione et pregò lui <sup>6</sup>et disse: «Signore, il fanciullo mio giace nela casa

22. facemmo] facciamo M    27. lei *corretto su* le M    29. avea] aveano M

22. tuo nome cacciamo] nome tuo c. V P2 P4 ♦ tuo nome facemmo] t. n. faciamo M; nome tuo f. V P2 P4; n. t. facemo R1    23. no vi] no lli R2 (Ly) ♦ voi] quelli R2 (Ly)    24. assomillante] *illeggibile* R2; assomigliato (Ly) F P2 P4 ♦ def-ficò] edifica V R1    25. piovra] piova e ’l vento R2 (Ly) ♦ venero] *illeggibile* R2; crebbono (Ly)    26. queste] *om.* P2 P4 ♦ sua] *om.* R2 (Ly)    27. la ruina di lei grande] la grande rovina di lei R2 (Ly); rovinata e fue la r. d. l. g. F    28. E fatt’è] Et R2 (Ly) ♦ meravigliavansi] maravigliansi (Ly); maravigliaronsi F    29. e i farisei] *om.* V R1    8. 1. disceso] isceso V; esta<...> R1    2. vuoi] ctu vuoi R2 (Ly) P2 P4 ♦ tu] *om.* R1    3. Io] *om.* R2 (Ly) P2 P4 ♦ sie] ke ctu sia R2 (Ly) ♦ è] fue R2 (Ly) P2 P4    4. nol] e nol R1; nel R2 (Ly) F

paralitico et a mala guisa è tormentato». <sup>7</sup>Et disse a llui Gesù: «Io verrò et curerollo». <sup>8</sup>Et rispose centurione et disse: «Segnore, i' non son digno che tu intri sotto il mio tetto. Ma tanto solamente di cola parola et sarà fatto sano il fanciullo mio. <sup>9</sup>Perciò ch'io sono huomo posto sotto signoria et abbo sotto me cavalieri. Et| dico a costui: “Và!” et [8vb] quelli va, et all'altro “Viene!” et quelli viene, et al servo mio “Fà questo!” et fallo». <sup>10</sup>Ma udiendo Gesù questo, meravigliossi et a quelli che 'l seguitavano disse: «In verità dich'io a voi: non trovai tanta fide in Israel. <sup>11</sup>Perciò dich'io a voi che molti ne viranno, dal levante et dal ponente, et riposerannosi con Abraamo et con Isaac et con Iacob nel regno dei cieli. <sup>12</sup>Ma i filliuoli di questo regno saranno cacciati nele tenebre di fuori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti». <sup>13</sup>Et disse Gesù a centurione: «Và et sì come tu credesti sia fatto a tte». Et sanato è il fanciullo in quell'ora.

<sup>14</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nela casa di Pietro, vide la socera sua che giacea et avea febre. <sup>15</sup>Et toccò la manu sua et lasciò lei la febre, et levossi et servia loro. <sup>16</sup>Ma fatto il vespero, menaro a llui molti c'aveano demoni, et cacciava li spiriti cola parola et tutti quelli c'aveano male curò, <sup>17</sup>acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per Isaia profeta dicendo: «Elli le 'nfermità nostre tolse et le nostre mali[cie portò]». [9ra]

8. 6. a mala guisa] mala guisa M F    7. curerollo] currerollo M    10. a aggiunto nell'interigo M    12. saranno aggiunto nell'interigo M

6. paralitico] et sì è paraletico R2 (Ly) ♦ a mala guisa] mala guisa M F; in m. g. R2 (Ly)    7. disse a llui Gesù] dise a lui R1; rispuose a llui Yhesu R2 (Ly); Ihesu d. a llui F    8. cola] la V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ parola] parola tua V R1 R2 (Ly) P4; tua parola F ♦ sarà] serà e' R1    9. huomo] om. (Ly) ♦ et fallo] et quelli il fa R2 (Ly)    10. Ma] Et V R1 P2 P4 ♦ quelli] coloro (Ly) ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) F    11. Perciò] Et però R2 (Ly) P2 P4 ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) ♦ ne] om. V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly) P2 P4; di cielo F    12. ivi] et i. R2 (Ly) P2 P4    13. sia] così s. R2 (Ly) ♦ sanato è] santo è V; sanato R1; s. fue R2 (Ly); fu sanato P2 P4 ♦ fanciullo] figliuolo V R1; suo figliuolo R2 (Ly)    14. che (giacea)] la quale R2 (Ly) ♦ avea] ci a. V ♦ febre] la f. R2 (Ly) P2 P4    15. lasciò lei] incontanente l. l. R2 (Ly) ♦ servia] servì R2 (Ly)    16. menaro] menato R2 (Ly); venerono F ♦ demoni] le demonia (Ly); di dimoni F ♦ et (cacciava)] om. V; et esso R2 (Ly) ♦ curò] sì c. R2 (Ly)    17. è] era R2 (Ly) P2 P4 ♦ Elli le 'nfermità nostre tolse] (add. et Ly) elli tolle le nostre infermitadi R2 (Ly); elli le nostre infermità tolse P2 P4 ♦ le nostre malicie portò] li nostri mali dischacciò V R1; li nostri mali si portò R2 (Ly); lle nostre mallattie portò F

<sup>18</sup>Ma videndo molte turbe Gesù intorno di sé, comandò che i discepoli suoi andassero di là dal mare. <sup>19</sup>Et approssimossi uno scrivano et disse a llui: «Maestro, io te seguiterò ovunque tu anderai». <sup>20</sup>Et disse a llui Gesù: «Le volpe àno tane et gli ucelli del cielo nido, ma il filliuolo dela vergene non à collà dov'elli riposci il suo capo». <sup>21</sup>Ma un altro dei discepoli suoi disse a llui: «Signore, permettemi prima d'ire et soprellire lo padre mio». <sup>22</sup>Et Gesù disse a llui: «Seguita me et lascia li morti soprellire li morti loro». <sup>23</sup>Et saliendo lui nela navicella, seguitaro lui i discepoli suoi. <sup>24</sup>Et ecco che movimento grande è ffatto nel mare, sì che la navicella era coperta d'onde, ma elli dormia. <sup>25</sup>Et andaro et destaro lui i discepoli suoi dicendo: «Signore salvaci, che noi perimo». <sup>26</sup>Et disse a llo ro Gesù: «Perché avete paura, huomini di poca fide?». Allotta si levò et comandò ai venti et al mare, et è ffatta grande bonacia. <sup>27</sup>Ma gli uomini, con ciò sia cosa che vedessero questo, meravigliati sono dicendo: «Chi è questi chi e i venti et 'l mare ubidiscono a llui?».

<sup>28</sup>Con ciò fosse cosa che Gesù venisse oltra 'l mare nela contrada de' Gerasseni, fecerlisi incontro due huomini c'aveano demoni, uscendo dei monumenti, crudeli molto, sì che neun uomo potea passare per quella via. <sup>29</sup>Et ecco che gridaro dicendo: «Che è a noi et a tte, Gesù filliuolo di Dio? Venisti qua anzi tempo a tormentare noi?».

19. anderai] anderari M    20. il filliuolo] filliuolo M    27. 'l] om. M    28. aveano] avea M

18. molte turbe Gesù] Gesù mmolte turbe V R1 P2 P4 ♦ di sé, comandò che i] da ssé disse et comandò alli R2 (Ly); disse che comandò F; a s. c. a' P2P4 ♦ andassero] ke a. R2 (Ly) P2 P4    19. et disse] disse R1 P2 P4    20. del cielo] dell'aria V R1 ♦ nido] nidi (Ly) P2 P4 ♦ collà] om. V R1 P2 P4; luogo R2 (Ly); cholà là F ♦ elli] esso R2 (Ly)    21. discepoli suoi] s. discepoli R2 (Ly) ♦ disse] venne a llui e d. V R1 ♦ a llui] om. R2 (Ly) ♦ permettemi] promettimi V R1 R2 (Ly) F    22. Gesù disse a llui] Disse a llui Yesu (Ly) ♦ li] om. F P2P4    23. nela] la (Ly)    24. che movimento grande è] c. m. è grande V R1; ke m. g. sì è R2 (Ly); uno grande movimento è P2P4 ♦ era] fue R2 (Ly) ♦ d'onde] om. R2 (Ly)    25. Et andaro et destaro lui i discepoli suoi] I discepoli suoi (suoi om. P2 P4) andarono et destarono (dessitarono P4) lui R2 (Ly) P2 P4 ♦ che] però ke R2 (Ly)    26. avete] a. voi F P2 P4 ♦ si levò et] si (sì si R2 ) levò suso et R2 (Ly) ♦ mare] mare ke ssi cessarono R2 (Ly); mare che si posassero P2 P4 ♦ et è ffatta] et incontinentane fue facto R2 (Ly)    27. chi] a chui (Ly); cui P2P4 ♦ e] om. V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ i] om. V R1 F ♦ a llui] om. (Ly) P2 P4    28. fosse] sia V R1 F ♦ oltra 'l mare] oltremare V R1 F P2 P4; contro al mare R2 (Ly) ♦ Gerasseni] Gerassevi V; Ierusalem R2 (Ly) F; Genasem P2; Genase P4 ♦ c'] i quali R2 (Ly) ♦ aveano] aviamo V; aviano R1 ♦ uscendo] et uscendo R2 (Ly) P2 P4    29. a noi et a tte] da nnoi e da tte V R1

<sup>30</sup>Ma era non di lungi da llozo una greggia di molti porci che pasceano.  
<sup>31</sup>Ma i demoni pregavano lui dicendo: «Se ttu cacce noi, mettici nela greggia d'i porci». <sup>32</sup>Disse a llozo: «Andate». Et quelli uscendo andaro nei porci, et ecco con avaccezza andò tutta la greggia gittandosi nel mare, et morti sono nel'acque. <sup>33</sup>Ma i pastori fuggero, et vegnendo nela cità renuntiaro queste cose et di quelli c'aveano avuti i demoni.  
<sup>34</sup>Et ecco tutta la cità uscìo incontro a Gesù, et veduto lui pregavallo che si partisse dai confini loro.

## 9

[ix] <sup>1</sup> Et saliendo Gesù nela navicela passò il mare et venne nela città sua. <sup>2</sup>Et recaro a llui u|no paralitico che giacea nel lecto. Et vedendo Gesù la fede loro disse al paralitico: «Filliuolo, abbie fidanza: sonti perdonate le tue peccata». <sup>3</sup>Et ecco c'aiquanti deli scrivani dissero intra llozo: «Questi biastemia». <sup>4</sup>Et con ciò sia cosa che vedesse Gesù li pensieri loro, disse a llozo: «Perché pensate voi mali nei vostri cori? <sup>5</sup>Qual è più agevole a dicere: “Le peccata tue ti sono perdonate”, o dicere: “Lievati su et và”? <sup>6</sup>Acciò che voi sapiate che 'l filliuolo del'huomo à podestà in terra di perdonare le peccata». Allotta disse al paralitico: «Lèvati et tolli il letto tuo et và nela casa tua». <sup>7</sup>Et levossi e andò nela casa sua. <sup>8</sup>Ma vedendo le turbe ebbero paura, et glorificaro Dio lo quale diede cotal podestà alli uomini.

## 34. a aggiunto nell'interrigo M

30. Ma era non] Ma erano R2 (Ly) F ♦ molti] om. R2 (Ly) F 31. Ma i] Ma M V R1 F ♦ cacce noi] cacci noi di quinci R2; ci cacci di quinci (Ly); ci cacci quinci P2 P4 ♦ d'i] di quelli R2 32. Disse ... la greggia] om. (Ly) ♦ Disse] Et d. R2 P2 P4; Ed e' d. F ♦ nei porci, et ecco con] nelli p. et con una molto R2; nella greggia d'i p. e cchon F ♦ la greggia] l. g. de' porci R2; quella greggia P2 P4 ♦ acque] acqua V R1 F P2 P4 33. vegnendo] vennono (Ly) ♦ renuntiaro] rinuntiaro R2 (Ly) ♦ avuti] avuto R2 (Ly) ♦ i] om. V 34. ecco] decto questo R2 (Ly) ♦ cità] turba della ciptade R2 (Ly) ♦ veduto] vedendo R2 (Ly) ♦ pregavallo] pregarlo VR1; pregarono lui F ♦ che] k'elli R2 9. 2. che] il quale R2; col quale (Ly) ♦ sonti perdonate le tue peccata] senti perdonati li tuoi peccati R1; però ke ti sono perdonati i tuoi peccati R2 (Ly); e sonti p. l. t. p. F 3. c'] om. R2 (Ly) 4. vedesse Gesù] Yhesu vedesse R2 (Ly) F ♦ mali] male V R1 F P2 P4; i mali R2 (Ly) 5. o dicere] o a d. V R1 ♦ Lievati su] Và suso R2 (Ly); L. suso F 6. Acciò] Ma a. F P2 P4 ♦ Lèvati] L. suso R2 (Ly) ♦ vè nela] vane alla F; v. a P2 P4 8. turbe] t. questo R2 (Ly) ♦ paura] grande p. R2 (Ly) ♦ glorificaro] glorificavano R2 (Ly)

[9rb] <sup>9</sup>Con ciò sia cosa che passasse inde, Gesù vide un uomo che sedea ala mensa, il quale avea nome Matteo. Et disse a lui: «Seguita me». Et levossi et seguitò lui. <sup>10</sup>Et fatto è, mangiando lui nela casa, et ecco molti publicani et peccatori veniano et mangiavano co' Gesù et coi suoi discepoli. <sup>11</sup>Et vedendo | li farisei diceano ai discepoli suoi: «Perché coi publicani et peccatori manuca et bee il vostro maestro?». <sup>12</sup>Et Gesù udiendo disse: «Nonn- è uopo medico a quelli che sono sani ma a quelli c'anno male. <sup>13</sup>Ma andate et apparate quello ch'è ch'io vollio misericordia et non sacrificio. Perciò ch'eo non venni per chiamare li giusti ma i peccatori a penitentia».

<sup>14</sup>Allotta s'apressimaro a lui i discepoli di Giovanni et dissero: «Perché noi et i farisei digiunamo spessamente ma i tuoi discepoli non digiunano?». <sup>15</sup>Et disse a llo ro Gesù: «Non possono li filliuoli delo sponso digiunare infin a tanto ch'è co' llo ro lo sponso. Ma elli veranno li di quando serà tolto da llo ro lo sponso et allotta digiunerranno. <sup>16</sup>Ma neun uomo pone la pezza del panno nuovo nel vestimento vecchio, perciò che tolle la pienitudine sua dal vestimento et è ffata peggiore stracciatura. <sup>17</sup>Né non mettono lo vino nuovo nelli otri vecchi: inn- altra guisa romponsi gli otri e 'l vino si sparge et gli otri periscono. Ma 'l vino nuovo nelli otri | nuovi mettono et ambondue si conservano».

[10ra] <sup>18</sup>Queste cose dicendo a llo ro, ecco un prencipe s'apressò et adorava lui dicendo: «Signore, la filliuola mia ora è morta. Ma vieni et poni la mano tua sopra llei et viverà». <sup>19</sup>Et levossi Gesù et seguitava lui e i discepoli suoi. <sup>20</sup>Et ecco una femina, che patia scorrimento di

9. 16. che] chel M    20. scorrimento] sorrimento M

9. inde, Gesù vide] vide g. V; inde Iesù R1; indi <Giesu> vide F; quindi Ihesu vidde P2 P4    10. suoi discepoli] d. s. R2 (Ly) F P2 P4    11. vedendo] vegnendo P2; vegnendo là P4 ♦ coi publicani ... et bee il] publicani e ' pecaduri manucano e been col R1; cho' publicani e cho' peccatori manucha il F; colli peccatori manuca e bee il R2 (Ly)    12. c'anno male] ke sono infermi et anno male R2 (Ly)    14. discepoli di Giovanni et dissero] discepoli suoi sancto Iovanni R2 (Ly); disciepoli di Giovani, poi corretto in d. d. G. Bastista et dissero mediante l'aggiunta in margine e in interlinea degli elementi mancanti F ♦ digiunamo spessamente] digiunano s. V R1 P2; digiunavano s. R2    15. a llo ro] alora R1 F ♦ Non] Or P2 P4 ♦ elli] om. (Ly)    17. inn- altra guisa] et inn altra g. R2 (Ly) F ♦ e 'l vino si sparge] e 'l v. s. spande R2 (Ly) F; et spandesi il vino P2 P4    18. ecco] et e. R2 (Ly); e. che F ♦ s'apressò et adorava] s'apresò c'adorava R1 ♦ ora è] sì è ora R2 (Ly) ♦ tua] om. R2 (Ly) ♦ viverà] ella v. R2 (Ly)    20. che] la quale R2 (Ly) ♦ scorrimento] tormento V R1



sangue dodici anni, andolli dietro et toccò le filaccica del vestimento suo. <sup>21</sup>Et dicea infra ssé: «S'io toccherò solamente il vestimento suo sana sarò». <sup>22</sup>Et vòlto Gesù et vedendo lei disse: «Sta sicuramente filliuola, la tua fede t'ha fatta sana». Et sana è fatta la femina in quell'ora.

<sup>23</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nela casa del prencipe et vedesse ivi coloro che cantavano cola cianfonia et la turba che faceva grande romore, <sup>24</sup>dicea: «Partitevi, perciò che lla fanciulla non è morta ma dorme». Et scherniano lui, sapiendo che lla fanciulla iera morta. <sup>25</sup>Et con ciò sia cosa che la turba fosse cacciata, entroe et tenne la mano sua et disse: «Fanciulla, lievati». Et levossi la fanciulla. [10rb] <sup>26</sup>Et andò questa nominanza per tutta quella terra. <sup>27</sup>Et andando inde Gesù, seguitaro lui due ciechi gridando et dicendo: «Abbie misericordia di noi, filliulo di David». <sup>28</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli venisse in casa, apossimarsi a llui i ciechi. Et disse a lloro Gesù: «Credete ch'io possa fare questa cosa a voi?». Dicono a llui: «Sì, messere». <sup>29</sup>Allotta toccò gli occhi loro dicendo: «Secondo la vostra fede sia fatto a voi». <sup>30</sup>Et aperti sono gli occhi loro. Et minacciò loro Gesù dicendo: «Ponete mente che alcuno nol sappia». <sup>31</sup>Et elli uscendo fecero di lui nominanza in tutta quella terra.

<sup>32</sup>Et partiti coloro, ecco che lli recaro un huomo mutolo c'avea demonio. <sup>33</sup>Et cacciato il demonio, favellò il mutolo et meravigliate

22. è aggiunto in interlinea M    23. del corretto su de M    32. un huomo] hunuomo M

dodici anni] et per ispatio di dodici anni l'era bastato R2 (Ly) ♦ andolli] et a. R2 F; et andò a llui (Ly) ♦ le filaccica] le filaccia V R2 (Ly); le filatica R1    21. S'io toccherò] Se io tocco R2 (Ly); Se io lo t. F ♦ sana sarò] io sarò sana R2 (Ly) 23. Et] om. V R1    24. dicea] disse Yhesu R2 (Ly) ♦ scherniano] scherniamo V; schinvano R1; ellino skerniano R2 (Ly)    25. entroe et tenne la mano sua] entroe Yhesu in casa et prese la m. s. R2 (Ly); entrò dentro e t. la mano sua e presella F ♦ disse: «Fanciulla, lievati] disse alla fanciulla: «Levati suso R2 (Ly) 26. quella] la R2 (Ly)    27. andando] partendosi R2 (Ly) P2 P4; andò F ♦ inde] vide V R1 ♦ seguitaro] et seguitando R2 (Ly); seguitando F    28. Credete] C. voi (Ly) F ♦ possa] posso R2 ♦ questa cosa a voi] a voi questa cosa (Ly) F P2 P4 ♦ Dicono] Et elli rispuosero R2 (Ly); Ed elgino d. F ♦ Sì, messere] Messer sì crediamo R2 (Ly)    29. toccò] Yhesu t. R2 (Ly) F ♦ fatto] fatta V R1 30. aperti] incontanente a. R2 (Ly) ♦ minacciò loro Gesù] amonio loro R2 (Ly); Giesù li m. F ♦ nol sappia] non sappia questo R2 (Ly)    31. uscendo] uscendo fuori R2 (Ly) ♦ in] per F P2 P4 ♦ quella] la P4    32. partiti] illeggibile R2; partironsi (Ly) ♦ ecco] et e. R2 (Ly) ♦ che lli recaro] ch'eglino recharono a llui (Ly) ♦ mutolo] muto e sordo V R1 ♦ c'avea] il quale avea il R2 (Ly); c'avea il F 33. Et cacciato] Et c. Yhesu R2 (Ly); E Giesù cacciò F

sono le turbe dicendo: «Per neuno tempo così non apparbe in Isdrael». <sup>34</sup>Ma i farisei diceano: «Nel prencipe dei demoni caccia le demonia». <sup>35</sup>Et intorneava Gesù tutte le cittadi et le castella, amaestrando nele sinagoghe loro et predicando il vangelio del regno et curando ogne malatia et |ogne infermità. <sup>36</sup>Ma videndo Gesù le turbe fece loro misericordia, perciò ch'erano tribolati et giaceano sì come pecore che non àno pastore. <sup>37</sup>Allotta disse ai discepoli suoi: «Vera-mente la mietitura è molta ma gli operatori son pochi. <sup>38</sup>Pregati dunqua il segnore dela mietitura che metta gli operatori nela sua metitura».

[10va]

## IO

[x] <sup>1</sup> Et chiamati Gesù i dodici suoi discepoli diede a lloro podestà deli spiriti sozzi che cacciassero loro et che curassero ogne malatia et ogne infermità. <sup>2</sup>Ma li nomi dei dodici aposto' sono questi: il primo è Simone il qual è chiamato Pietro et Andrea suo fratello, <sup>3</sup>Iacobo de Zebedeo et Giovanni suo fratello, Filippo et Bartolomeo, Tomasso et Mattheo piublicano, Iacopo d'Alfeo et Taddeo, <sup>4</sup>Simone cananeo et Giuda da Scaria il quale tradette lui. <sup>5</sup>Questi dodici mandò Gesù comandando a lloro et dicendo: «Nela via dele genti non andarete et nele citadi dei samaritani non entrarrete. <sup>6</sup>Ma maggiormente andate ale pecore che periero dela casa d'Isdrael. <sup>7</sup>Ma andate et pre|dicate

[10vb]

38. gli aggiunto nell'intercolumnio M 10. 1. malatia corretto con ogni probabilità a partire da iniziale malitia M 2. Andrea] andrà M

34. Nel prencipe dei demoni] Ke nella virtù del principe del dimonio R2 (Ly) ♦ le demonia] li d. R1 P2 P4; li dimoni R2 (Ly) 35. amaestrando] et a. R2 (Ly) ♦ regno] r. del celo R2 (Ly); rengnio di cielo F ♦ et curando] curando V R2 (Ly); et sanando F ♦ malatia] malicia R1 (Ly) P2 P4 36. pecore] le p. (Ly) ♦ che] le quali R2 (Ly) 37. disse] d. Yhesu R2 (Ly) F ♦ discepoli suoi] suoi discepoli (Ly) ♦ pochi] poco V R1 38. che] k'elli R2 (Ly) 10. 1. che cacciassero loro] acciò ke cacciassono l. R2 (Ly); ch'egli chacciassorono F; che lli c. P2 P4 ♦ malatia] malitia R1 3. Iacobo ... Bartolomeo] Filippo e Bartolomeo Iacopo da Çebedeo e Giovanni suo fratello V R1 P2 P4; Filippo e Bartolomeo F ♦ Iacobo (de Zebedeo)] et l. R2 (Ly) ♦ Iacopo (d'Alfeo)] et l. F P2 P4 ♦ d'Alfeo] minore F ♦ et Taddeo] Tadeo R2 (Ly); et T. e Giacopo maggiore F 4. Simone] et S. R2 (Ly) F ♦ tradette lui] tradio Iesu F; tradecte Christo R2 (Ly); il tradi P2; oltra di P4 5. Questi] Quelli P4 ♦ nele citadi] nella città P2 P4 6. Ma] om. R2 F ♦ maggiormente] om. (Ly) ♦ che] le quali R2 (Ly) ♦ dela] nella (Ly) P4

dicendo ch'elli s'apressa il regno dei cieli. <sup>8</sup>L'infermità curate, li morti suscitate et li lebbrosi mondate e i demoni cacciate. In dono riceveste et in dono daite. <sup>9</sup>Non volliate possedere oro né argento né peccunia nele vostre cintole, <sup>10</sup>né taschetta nela via, né non abbiate due gonelle né calzamenta né verga, perciò ch'elli è degno l'aoperatore del suo cibo. <sup>11</sup>Ma in qualunque città overo castello interrete, adomandate chi è inn- essa degno, et ivi state tanto che voi n'usciate. <sup>12</sup>Ma entrando nela casa salutatela dicendo: "Pase sia a questa casa". <sup>13</sup>Et se quella casa ne serà degna, verrà la pace vostra sopra llei. Ma s'ella non serà degna, la vostra pace si ritornerà a voi. <sup>14</sup>Et chiunque non riceverà voi et non udirà la vostra parola, uscendo fuori dela casa overo dela città scotete la polvere dei vostri piedi in testimonio di loro. <sup>15</sup>In verità dich'io a voi: da perdonare sarà anzi ala terra di Soddoma et di Gomorra nel die del giuditio che a quella città.

[11ra] <sup>16</sup>Ecco ch'io mando voi sì come pecore in mezzo dei lupi: siate dunqua savi sì come i serpenti et sempici sì come le columbe. <sup>17</sup>Ma guardatevi dalli uomini, perciò ch'elli vi tradiranno nei loro ragunamenti et nele sinagoghe loro batteranno voi, <sup>18</sup>e ale podestà e ai re serete menati propriamente per me in testimonio a llo ro et alle genti. <sup>19</sup>Ma quand'elli vi tradiranno, non volliate pensare in che modo o che voi parliate, perciò ch'elli sarà dato a voi in quell'ora quello che voi parlate. <sup>20</sup>Perciò che voi non siete quelli che parlate ma lo Spirito

8. et li lebbrosi] et lebbrosi M ♦ daite *corretto su* date M 17. ragunamenti] raunamenti M 19. o *aggiunto in interlinea* M

7. ch'elli] che V R1 R2 (Ly) F P2 P4 ♦ dei cieli] del (di F) celo R2 (Ly) F 8. L'infermità] L'ifermi F; Gli 'nfermi P2 P4 ♦ curate] curare V R1; sanate F ♦ suscitate] suscitare V R1 ♦ et li] i R2 (Ly) F P2; il P4 ♦ mondate] mondate V R1 ♦ e] om. (Ly) P2 P4 ♦ cacciate] chacciare V R1 ♦ et] om. F P2 P4 9. nele] ne R1 10. né taschetta] non portate né tasca R2 (Ly); non tasca P2 P4 ♦ né] om. F ♦ non abbiate] om. P2 P4 ♦ calzamenta] calçamento R2 (Ly) F P4; calcuamenti P2 ♦ aoperatore] operario P2 11. Ma] E F; om. P2 P4 ♦ interrete] voi enterrete R2 (Ly) ♦ n'usciate] riusciate V R1 12. entrando] e. voi R2 (Ly) ♦ a] in V R1 F 13. casa] om. F ♦ non] non ne V ♦ vostra pace] vostra V R1 14. scotete] scoterete R2 (Ly) P2 P4 15. dich'io a voi] dico a voi V R1 (Ly) F; vi dico P2 P4 16. siate] om. V R1 ♦ sì come i serpenti] s. serpente V R1; s. serpenti R2 (Ly) P2 P4; om. F ♦ le columbe] colomba V R1; colombe R2 P2 P4; colonbi (Ly) 17. ch'elli] che R1 ♦ ragunamenti] raunamenti M; ragionamenti R2 (Ly) F 18. ale] dalle V R1 ♦ ai] da' V R1 19. vi tradiranno] vi t. dinançi alloro (allo alloro Ly) R2 (Ly); u tradiranno F ♦ perciò ch'elli sarà dato ... voi parlate] om. R2 (Ly) 20. Perciò che ... che parlate] om. (Ly) ♦ siete] s. voi P2 P4

del vostro Padre che parla in voi. <sup>21</sup>Ma elli tradirà l'uno fratello l'altro in morte et lo padre il filliuolo et leverannosi i filliuoli incontra 'l padre et ala madre et tormenterannoli a mmorte. <sup>22</sup>Et sarete in odio a tutti gli uomini per lo nome mio. Ma quelli che persevera infin ala fine sarà salvo. <sup>23</sup>Ma quand'elli vi cacciano in questa città fuggite in un'altra. In verità dich'io a voi: non consumerete le città d'Isdrael infin a tanto che verrà il filliuolo dela vergine. | <sup>24</sup>Nonn- è il discepolo sopra 'l maestro, né 'l servo sopra 'l signore. <sup>25</sup>Basta al discepolo s'elli è sì come il suo maestro, e 'l servo sì come il suo signore. Se 'l padre dela familia chiamaro Belzebub, quanto maggiormente gli amici suoi! <sup>26</sup>Dunqua non temerete loro. Neuna cosa è coperta sì che non sia manifesta et nascosta che no si sapia. <sup>27</sup>Quello ch'io dico voi nele tenebbre ditello nel lume, et quello c'udite nelli orecchi predicatello sopra lle tetta. <sup>28</sup>Et non volliate temere coloro che uccidono lo corpo ma l'anima non possono uccidere; ma maggiormente temete collui che puote l'anima e 'l corpo perdere nela fornace.

<sup>29</sup>«Or non due pàssare son vendute per una medallia? Et una di loro non cadde sopra la terra senza 'l vostro Padre. <sup>30</sup>Ma i capelli del vostro capo tutti sono annoverati. <sup>31</sup>Non volliate dunqua temere: migliori siete voi de molte pàssare. <sup>32</sup>Adunqua ogn'uomo che confessa me denanzi dalli uomini, et io confesserò lui dinanzi dal Padre mio ch'è nei cieli.

**24.** in M, due punti interrogativi dopo maestro e signore 30. capelli] caipelli M ♦ i capelli del vostro capo *corretto su* i pelli del vostro ♦ capo *eseguito su* rasura M

vostro Padre che] Padre vostro il quale R2 (Ly) 21. elli] om. (Ly) ♦ et ala madre] et contro alla m. R2 (Ly); om. F 22. nome mio] mio nome V R1 ♦ persevera] persevererae V R2 (Ly); perseverae R1; ssoffererà et persevererrà P2; sofferra et perseverra P4 23. quand'elli] quando R1 P2 P4 ♦ cacciano in questa città] caceranno d'una ciptà R2 (Ly); chacciano di questa cittade F ♦ dich'io a voi] dico a voi V R1 R2 (Ly); vi dico P2 P4 ♦ le cità] la ciptà R2 (Ly) P2 24. 'l servo] servo R1 25. al] il V R1 ♦ il suo maestro] suo maestro V R1; il maestro F ♦ e] om. (Ly) ♦ il suo signore] suo signore V R1 ♦ chiamaro] chiamerò V R1 26. coperta sì che] coperta che V F P2 P4; sì coperta k'ella R2 (Ly) ♦ sia manifesta] si manifesti P2 ♦ et] et non è sì R2 (Ly) ♦ che] k'ella R2 (Ly) ♦ si sapia] sia palese V R1; si sappia et non sia palese R2 (Ly) 27. nelli orecchi] nel'orechie R1; cholgli o. F; nelle orecchie P2 P4 ♦ le tetta] la terra V R1 R2 (Ly) F 28. uccidono] uccide P2 P4 ♦ ma l'anima] però ke ll'anima R2 (Ly) ♦ ma] om. P4 ♦ l'anima e 'l corpo] lo corpo et l'anima R2 ♦ perdere] perire V R1 29. non] om. R2 (Ly) F 32-33. et io confesserò ... denançi dali uomini] om. V R1 32. nei cieli] in celo R2 (Ly); nel cielo F

<sup>33</sup>Ma quelli che negherà me denanzi dali uomini, io negherò lui denanzi dal Padre mio ch'è nei cieli.

[<sup>34</sup>«Non volliate pensare ch'i' sia venuto per mettere pace in terra: non veni per mettere pace ma coltello. <sup>35</sup>Perciò ch'io venni a dipartire l'uomo incontra 'l padre suo, et la filliuola incontra la madre sua, et la nuora incontra la suocera sua. <sup>36</sup>E i nemici dell'uomo suoi familiari. <sup>37</sup>Chi ama il padre o la madre più che me non è degno de me, et chi ama il filliuolo o la filliuola più che me non è degno di me; <sup>38</sup>et quelli che non tolle la croce sua et seguita me nonn- è degno di me. <sup>39</sup>Et chi truova l'anima sua pèrdela, et chi perderà l'anima sua per me troveralla.

<sup>40</sup>«Chi riceve voi me riceve, et chi me riceve riceve colui chi me mandò. <sup>41</sup>Et chi riceve il profeta in nome di profeta riceve la mercè del profeta; et chi riceve il giusto in nome del giusto riceve la mercede del giusto. <sup>42</sup>Et chiunque darà bere a uno di questi miei minori un bicchieri d'acqua fredda solamente in nome di discepolo, in verità dich'io a voi, non perderà la sua mercè».

## II

[<sup>xi</sup>] |<sup>i</sup>Et fatt'è, con ciò sia cosa che Gesù avesse consumate queste parole, comandò ai dodici suoi discepoli, passò inde per amaestrare et

33. aggiunto in fondo alla colonna, eccedente rispetto allo specchio di scrittura M 37. o la filliuola] o filliuola M 38. seguita me con me aggiunto in interlinea M

33. io] et io R2 (Ly) F ♦ lui] om. P4 ♦ Padre mio] mio Padre V R1 ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly); nel cielo F 34. in terra ... ma coltello] intertello poi aggiunto a margine in terra non venni per mettere pace ma coltello V; interera R1 ♦ per] a R2 (Ly) 35. a dipartire] partire V R1; per dipartire F 36. om. V R1 ♦ i] om. R2 (Ly) F 37. Chi ama il padre o la madre] E 'l padre V R1 ♦ o] e F P2 P4 ♦ che] di V R1 ♦ et chi ama ... degno di me] om. V R1 (Ly) 39. truova] guarda R2 (Ly) ♦ et] om. V R1 ♦ perderà] perde R2 (Ly) 40. Chi] Et ki R2 (Ly) ♦ me riceve] riceve me (Ly) F ♦ et] om. R2 ♦ chi me mandò] che 'n me mandò V; che mi manda R1; ke mme à mandato R2 (Ly) 41. Et chi] Ki R2; om. (Ly) ♦ di profeta] del propheta r. R2 (Ly) ♦ riceve la mercede del giusto] om. V R1 42. chiunque] ki R2 (Ly) ♦ minori] minimi R2 P2 P4; nimici (Ly) ♦ di discepolo] di discipoli R1; del d. R2 (Ly) ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) F P2 P4 11. 1. consumate queste parole] q. p. c. R2 (Ly); dette q. p. F ♦ comandò] om. R1 ♦ passò] et passò R2 (Ly) ♦ inde] inde vide V R1; lindi P2; undi P4 ♦ amaestrare] a. loro R2 (Ly)

predicare nela città loro. <sup>2</sup>Ma Giovanni, con ciò sia cosa c'avesse udito nela pregione l'opere di Christo, mandò due dei discepoli suoi <sup>3</sup>et disse a lloro: «Sè tu quelli che dee venire o aspettiamo noi altro?». <sup>4</sup>Et rispose Gesù et disse a lloro: «Andate et renunziate a Giovanni quelle cose che voi vedeste et udiste: <sup>5</sup>i ciechi veggiono, gli attratti vanno, li lebbrosi son mondi, li sordi odono, li morti resuscitano, li poveri sono predicati, <sup>6</sup>et beato quelli che non sarà scandalizzato in me».

<sup>7</sup>Ma elli andandosine, cominciò Gesù a dicere ale turbe di Giovanni: «Che usciste nel deserto a vedere, la canna menata dal vento? <sup>8</sup>Ma che usciste a vedere, huomo vestito di morbidi vestimenti? Ecco che quelli che sono vestiti di morbidi vestimenti sono nela casa dei re. <sup>9</sup>Ma che usciste a vedere, profeta? Sì dich'io a voi et più che profeta. [12ra] <sup>10</sup>Perciò che questi è quelli di cui è scritto "Ecco ch'io mando l'angelo mio dinanzi dala tua faccia, il quale apparecchierà la via tua dinanzi da tte". <sup>11</sup>In verità dich'io a voi: non si levò intra i nati dele femine maggiore di Giovanni Battista, ma quelli ch'è minore nel regno dei cieli è maggiore di lui. <sup>12</sup>Ma dai dì di Giovanni Battista infin ad ora il regno dei cieli sostiene forza et i forti l'arrappiscono, <sup>13</sup>perciò che tutti i profete et la lege infin a Giovanni profetaro. <sup>14</sup>Et se voi lo volete ricevere elli è Elia che dee venire. <sup>15</sup>Chi à orecchi da udire oda.

II. 4. voi aggiunto nell'intercolumnio M II. dele corretto su de mediante aggiunta di le in interlinea M ♦ nel regno] nei r. M I4. è] om. M F

nela] nelle P2 2. dei] om. V R1 (Ly) P2 P4 ♦ suoi] s. a llui R2 (Ly) 3. et disse a lloro] e d. aloro diteli R1; et disseli R2; et dissongli (Ly); e disserono loro F; disse a lloro P2 P4 ♦ dee] dei R1 R2 F 4. rispose Gesù et disse a lloro] rispose loro et disse Yhesu (Ly); Giesù rispuose e d. loro F; rispondendo Ihesu disse a lloro P2 P4 ♦ renunziate] rispondete R2 (Ly) ♦ quelle] queste R2 (Ly) ♦ vedeste et udiste] udiste et vidiste R1; vedeste F 5. gli attratti] e gli a. V R1 R2 (Ly) ♦ li lebbrosi] et li l. R2 (Ly) ♦ mondi] mondati R2 (Ly) P2 P4 ♦ li (sordi)] et li R2 (Ly) ♦ predicati] predicatori P2 P4 7. elli] quelli R2 (Ly) ♦ usciste] uscisse R2 (Ly) F ♦ nel] del R2 (Ly) 8. usciste] uscisse R2 (Ly) F ♦ dei re] de rre V F; de re R1 R2 (Ly) P2; di re P4 9. usciste] uscisse R2 (Ly) F ♦ Si... profeta] om. F ♦ Si dich'io] Si dico V R1 R2 (Ly); Anche dico P2 P4 10. è] sì è R2 (Ly) ♦ via tua] via R2 (Ly) 11. dich'io] dico V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ si levò] fu R2 (Ly) ♦ dei cieli] del (di F P4) celo R2 (Ly) F P2 P4 12. Ma] om. V R1 R2 (Ly) ♦ dai dì] dal d. (Ly) ♦ dei cieli] del (di F P2 P4) celo R2 (Ly) F P2 P4 ♦ sostiene] sostenne V R1 R2 (Ly) P2 P4; sostiene F 14. lo] om. V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ è] om. M F 15. da udire oda] sì oda s'el à da udire R2 (Ly)

<sup>16</sup>«Ma cui somilliante penserò io questa generatione? Somilliante ai fanciulli che seggono nel mercato, i quali gridando ai pari loro <sup>17</sup>dicono: “Cantamo a voi et non saltaste, lamentamoci et non piagneste”. <sup>18</sup>Ma venne Giovanni non manicando et non bevendo et dicono: “Elli à demonio”. <sup>19</sup>Venne il filliuolo dela vergine manicando et bevendo et dicono: “Ecco huomo divoratore et bevitore di vino, amico dei piubli-cani et dei peccatori”. Et giustificata è la sapientia dai|suoi discepoli». [12rb]

<sup>20</sup>Allotta cominciò a ffare vitoperio ale città nele quali son fatte molte dele sue virtù, perciò che non aveano fata penitentia. <sup>21</sup>«Guai a tte Corrozzaim, guai a tte Bessaida: che se in Tiro et Sidone fossero fatte le virtù le quali son fatte in voi, da qui a dietro in ciliccio et in cinere avrebbero fatta penitentia. <sup>22</sup>Ma impertanto i' dico a voi che a Tiro et Sidone più avaccio sarà perdonato nel die del giuditio che a voi. <sup>23</sup>Et tu, Cafarnaum, non infin al cielo sarai inalzato, infin alo 'nferno discenderai, perciò che se in Soddoma fossero fatte le virtù che fatte sono in te, forse che sarrebbero permase infin a questo die. <sup>24</sup>Ma veramente dico a voi c'ala tera di Soddoma sarà anzi perdonato nel die del giuditio che a tte».

<sup>25</sup>In quel tempo rispose Gesù et disse: «Io ti faccio gratia, Padre del cielo et dela terra, c'ài nascose queste cose ai savi et ai letterati et manifestastile ai piccoli. <sup>26</sup>Così Padre, imperciò che così è piaciuto denanzi

16. Somilliante] Somillianti M 20. aveano *corretto su aveno mediante aggiunta di a in interlinea* M 22. giuditio] giudio M

16. Somilliante] *om.* P4 ♦ che] i quali R2 (Ly) ♦ nel mercato] nelli mercati R2 (Ly) ♦ gridando] gridano V R1 R2 (Ly) 17. dicono] et d. R2 (Ly) ♦ Cantamo] Cantiamo R2 (Ly) ♦ saltaste] saltate R2 (Ly) ♦ lamentamoci] lamenta docì V lamentadoci R1 18. demonio] il dimonio R2 (Ly) 19. manicando] mangiando (Ly) ♦ et bevitore] *om.* V R1 ♦ giustificata è] giustificate V R1 ♦ dai| de' R2 (Ly); a' P2 P4 ♦ discepoli] figliuoli V R1 R2 (Ly) P2 P4; f(igli) F 20. ale] alla R2; nella F ♦ nele] alle V R1; nella F ♦ quali] quale F ♦ sue] *om.* R2 (Ly) ♦ fata] facto R1 R2 (Ly) P2 P4 21. a tte Corrozzaim] atte corregami V; ate coregami R1; a tucte le nationi R2 (Ly) 22. i' dico] lo dico V R1; dico R2 (Ly) F P2 P4 ♦ nell] il R2 (Ly) ♦ del] de R1 23. tu] tutta P2 P4 ♦ non] *om.* R2 (Ly); che P2 P4 ♦ sarai inalzato] t'ieri inalzata P2; t'è innalzata P4 ♦ infin] ma i. R2 (Ly) ♦ alo] a R1 ♦ fatte sono] sono fatte (Ly) F ♦ che] *om.* P2 24. c'ala] che la R1 R2 (Ly) ♦ sarà anzi] s. ançi più tosto R2 (Ly) 25. Io ti faccio gratia] I. t. f. gratie R2; *om.* P2 P4 ♦ Padre] Signore P. R2 (Ly) ♦ c'ài] però ke ài R2 (Ly) ♦ manifestastile] manifestate V; manefestade R1; àile manifestati R2; a'le manifeste (Ly); manofestatele F; a'le manifestate P2 P4 26. Padre, imperciò] P. mio sia facto imperò R2 (Ly)

[12va] da tte. <sup>27</sup>Tutte le cose son date a me|dal Padre mio. Et neuno cognobbe il Filliuolo se nno il Padre. Et 'l Padre non cognobbe alcuno se nno il Filliuolo et cui il Filliuolo il vuole manifestare. <sup>28</sup>Venite a mme tutti voi che v'afaticate et siete incaricati, et io vi solleverò. <sup>29</sup>Tollete il giogo mio sopra voi et apparate da mme, ch'io sono soave et umile di cuore, et troverete riposo all'anime vostre. <sup>30</sup>Perciò che 'l mio giogo è suave e 'l mio incarico è lieve».

## 12

[xii] <sup>1</sup>In quel tempo andò Gesù uno sabato per le seminata. Ma i discepoli suoi, avendo fame, cominciare a digranare le spighe et manicare. <sup>2</sup>Ma i farisei, vedendo, dissero a llui: «Ecco che i discepoli tuoi fano quello che non è lecito a lloro di fare nei sabbati». <sup>3</sup>Et quelli disse a lloro: «No· llegeste voi quello che fece David quand'elli ebbe fame et quelli che erano co· llui, <sup>4</sup>quand'elli entrò nela casa di Dio et manicò il pane dela propositione, lo quale non era lecito a llui di manicare né a ccoloro chi erano co· llui, se no solamente ai sacerdoti? <sup>5</sup>Or non avete voi letto nela lege che i sabbati i sacerdoti nel tempio  
[12vb] il|sabbato corrompono et sono senza peccato? <sup>6</sup>Ma io dico a voi che qui è maggiore del tempio. <sup>7</sup>Ma se voi sapeste che cosa è “mesericordia vollio et non sacrificio”, non avereste condannati i nno nocevoli. <sup>8</sup>Impercio che 'l filliuolo dela vergine si è segnore del sabbato».

27. neuno cognobbe] n. cognosce M ♦ 'l] om. M ♦ et cui il Filliuolo *aggiunto a margine* M 30. 'l mio giogo] mio g. M 12. 1. uno sabato] om. M F 4. a ccoloro] a cooloro M

27. cognobbe alcuno] c. altro R2 (Ly) P4; conosci a. F; c. altri P2 ♦ il vuole] il volle R2 (Ly); vole F 28. et siete] et ke ssiete R2 (Ly) 29. Tollete] Et toglete R2 (Ly) ♦ ch'io] però k'io R2 (Ly) 30. mio incarico] m. carico V R1 F; carico mio P2 P4 12. 1. uno sabato per le seminata] per le seminata M; u. s. per uno seminato R2; per uno seminato uno sabato (Ly); per le seminata *corretto in lo sabato p. l. s. da altra mano, con aggiunta di lo sabato in interlinea* F ♦ digranare le spighe et manicare] mangiare le spighe R2 (Ly); disgranare le spighe e a m. F 2. i farisei, vedendo] i f. vedendo questo R2 (Ly) F; vedendo ciò i f. P2 P4 ♦ nei sabbati] in sabato F; nel sabato P2 P4 3. llegeste] leggete R2 (Ly) ♦ quello] in q. V R1 4. manicò] mangiò R2 (Ly) ♦ propositione] promessa R2 (Ly) P2 P4; propocione F ♦ a llui] a lloro M V R1 R2 (Ly) F ♦ manicare] mangiare R2 (Ly) ♦ ccoloro] quelli R2 (Ly) P2 P4 5. che i sabbati] ke 'l sabato R1; ke ' sabati R2 (Ly) 7. sapeste] sapete R2 (Ly) ♦ non avereste] et non avreste R2 (Ly) ♦ i nno nocevoli] non nocevoli R1; li innocevoli (Ly); innocevoli F



<sup>9</sup>Et con ciò sia cosa che si partisse inde, venne nela sinagoga loro. <sup>10</sup>Et ecco un uomo c'avea la manu secca. Et adomandavano lui dicendo s'elli è lecita cosa nei sabbati de curare, acciò ch'elli l'acusasero. <sup>11</sup>Ma elli disse a lloro: «Chi sarà di voi huomo c'abbia una pecora, et quella caderà i sabbati nela fossa: non la pillierà elli et leveralla? <sup>12</sup>Quanto maggiormente è mellior l'uomo che la pecora, et così è licita cosa nei sabbati di far bene». <sup>13</sup>Allotta disse all'uomo: «Distendi la mano tua». Et distesela, et redduta è ala santà sì come l'altra. <sup>14</sup>Ma uscendo li farisei consiglio faceano incontra llui com'elli l'uccidessero. <sup>15</sup>Ma Gesù sapiendolo partisse inde, et molti il seguitaro et curolli tutti. <sup>16</sup>Et comandò a lloro che nol facessero manifesto. <sup>17</sup>Ac[ciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta Isaia dicendo: <sup>18</sup>«Ecco il fanciullo mio il quale io allessi, l'amato mio nel quale bene piacque all'anima mia. Porrò lo Spirito mio sopra llui et anuntierà il giuditio ale genti. <sup>19</sup>Non contenderà et non griderà, né alcuno udirà la boce sua nele piazze. <sup>20</sup>La canna schiacciata non spezzerà e 'l lino che fumma non spegnerà, infin a tanto ch'elli mandi il giuditio a vetoria. <sup>21</sup>Et nel nome suo le genti speraranno».

[13ra]

<sup>22</sup>Allotta fue recato a llui uno c'avea demonio, cieco et mutolo, et curò lui sì ch'elli favellò et vide. <sup>23</sup>Et stupidiero le turbe tutte et diceano: «Non è questi filliuolo di David?». <sup>24</sup>Ma i farisei udiendo dissero: «Questi non caccia i demoni se nno in Belzebub prencipe dei demo-

11. huomo aggiunto in interlinea M 20. non spezzerà] n. spezzare M ♦ spegnerà] spegnare M

9. che] ch'egli (Ly) 10. c'] il quale V R1 R2 (Ly) ♦ Et] Et ellino R2 (Ly); om. F 11. huomo] uno h. F P2 P4 ♦ i sabbati] il sabato R2 P2; in sabato (Ly); in sabati F; in quel sabbato P4 12. mellior l'uomo] l'uomo meglo R2; meglio l'uomo (Ly); maggiore l'uomo F 13. distesela] elli d. R2; egli la distese (Ly) ♦ è ala] la R1; li fu la R2; fu a llui la (Ly); è F; è la P2 P4 ♦ santà] sanata F ♦ l'altra] all'altra R2 (Ly); al'altra mano P2 P4 14. consiglio faceano incontra llui] c. fecioro intra lloro R2 (Ly); consilgio facevano e i. a llui F; Fecero tra lloro consiglio P2 P4 17. è] era V 18. nel] il R1 R2 (Ly) ♦ piacque] mi compiacqui V R1; mi compiacque F ♦ Porrò] Porto V F; Et p. R2 (Ly) ♦ ale] sopra le R2 (Ly) 19. Non] Et non (Ly); né no F 20. schiacciata] stiacciata (Ly); spezzata F ♦ non spezzerà] n. spezzare M; om. R1; non ispeçate R2 (Ly); no schiacciarà F ♦ lino] li V; lu R1 ♦ fumma] fummicano R2 (Ly); fumicha P2 P4 ♦ spegnerà] spegnare M; ispegnete R2 (Ly) ♦ ch'elli] che V R1 P2 P4; che no F 21. Et] om. R2 (Ly) 22. recato a llui] recato R2; arrecato (Ly); menato Ihesu P2 P4 ♦ demonio] i demoni R2 (Ly); il dimonio F ♦ ch'elli] ke R2 (Ly) F P2 P4 23. stupidiero le turbe tutte] isturpidiro tutte le turbe F; le turbe tutte stupirono P2 P4

ni». <sup>25</sup>Ma Gesù, sapendo i pensieri loro, disse a lloro: «Ogne regno intra ssé diviso sarà dissolato, et ogne città overo casa divisa contra ssé no starà. <sup>26</sup>Et se Sattana caccia Sattana incontra sé è diviso, dunqua [137b] come starà il regno suo? <sup>27</sup>Et s'io in Bel|zebug caccio i demoni, i vostri filliuoli in cui li cacciano? Imperciò elli seranno vostri giudici. <sup>28</sup>Ma s'io nelo spirito di Dio caccio i demoni, dunqua è venuto in voi il regno di Dio. <sup>29</sup>O ccome puote alcuno intrare nela casa del forte et torre le vasa sue s'elli prima non legherà il forte? Et alotta la casa sua ruberà. <sup>30</sup>Quelli che nonn- è meco incontra me è, et quelli che non rauna meco isparge. <sup>31</sup>Perciò dico a voi c'ogne peccato et biastemmia sarà perdonata alli uomini, ma la biastemmia delo Spirito non sarà perdonata. <sup>32</sup>Et chiunque dicerà parola contra 'l filliuolo dela vergene sarà perdonato a llui. Ma chi dicerà contra lo Spirito Santo non sarà perdonato a llui in questo secolo né in quello che dee venire. <sup>33</sup>O fate l'arbore buono e 'l frutto suo bono, o fate l'arbore reo e 'l frutto suo reo. Certamente dal frutto si cognosce l'arbore. <sup>34</sup>Generatione dela vipera, come potete voi parlare bene con ciò sia cosa che voi siate rei? Perciò [137a] che dal'abondanza del cuore la bocca favella. <sup>35</sup>Il buono|huomo del buono thesauro profera bene, e 'l malo huomo del malo thesauro profera male. <sup>36</sup>Ma io dico a voi che d'ogne parola occiosa c'averanno parlata, gli uomini rederanno ragione nel die del giudicio. <sup>37</sup>Che per le parole tue sarai giustificato et per le parole tue sarai condannato».

27. i demoni aggiunto in cima alla colonna, eccedente rispetto allo specchio di scrittura M  
28. (di) Dio corretto su Di mediante aggiunta di o in interlinea M 31. la biastemmia] ala b. M

25. Gesù, sapendo] Ihesu Christo sappiendo F; sappiendo Ihesu P2 P4  
26. caccia Sattana] om. R1 F ♦ è] om. P2 P4 27. F si interrompe dopo demoni  
28. i demoni] le dimonia V ♦ il regno] om. V R1 29. O ccome] Or come V  
R1 P2 P4; Come R2 (Ly) ♦ torre le vasa sue] toglì et lieva su (sil P4) sue P2P4  
♦ sua] om. V R1 30. incontra me è] incontro a me V R1; si è incontro a mme  
R2 (Ly) P2 P4 31. perdonata] perdonato V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ ma la  
bestemmia delo Spirito] ma llo spirito della biastemmia P2 P4 ♦ ma la] ma ala M  
V R1 R2 (Ly) ♦ perdonata] perdonato R2 (Ly) P2 P4 33. O] om. V R2 (Ly);  
Or R1 ♦ fate l'arbore buono e 'l frutto suo bono, o fate] om. V; fate l'albore  
buono o fate R1; l'albero buono il fructo suo si è buono o frate mio R2 (Ly);  
voi fate l'albore b. e lo f. s. b. o voi f. P2 P4 ♦ suo reo] reo V R1; s. si è r. R2  
(Ly) ♦ dal] del R2 (Ly) 35. del buono thesauro profera bene, e 'l malo  
huomo] om. V ♦ del buono] om. R1 R2 (Ly) 36. c'averanno] la quale a. R2  
(Ly) ♦ parlata] parlato V R1 R2 (Ly) P2 P4 37. Che] Però ke R2 (Ly) P2  
P4 ♦ giustificato ... condannato] condannato et giustificato R2 (Ly); condannato  
et per le parole tue sarai iustificato P2 P4

<sup>38</sup>Allotta risposero a llui ai quanti deli scrivani et dei farisei dicendo: «Maestro, volemo da tte vedere insegna». <sup>39</sup>Il quale rispose et disse a lloro: «Generatione rea et avoltera, insegna adomanda et insegna non sarà data a llei, se nno la 'nsegna de Giona profeta. <sup>40</sup>Perciò che, sì come Giona fue nel ventre del pesce ceto tre dì et tre notte, et così sarà il filliuolo dela vergine nel cuore dela terra tre dì et tre notti. <sup>41</sup>Gli uomini di Ninive si leveranno nel giuditio con questa generatione et condannaranno lei, perciò che fecero penitentia nela predicatione di Giona. Et ecco qui maggiore di Giona. <sup>42</sup>La reina del'austro si leverà \* con questa generatione et condannarà lei, perciò che venne dai confini dela terra] a udire la sapientia di Salamone, et ecco maggiore di Salamone qui. [13vb]

<sup>43</sup>«Ma quando lo spirito sozzo si diparte dall'uomo, va per li luoghi secchi domandando riposo et nol truova. <sup>44</sup>Allotta dice: «Ritornèrò nela casa mia ond'io uscìi». Et vegnendo truovala voita, cole scope spazzata et adornata. <sup>45</sup>Allotta va et riceve .vii. altri spiriti più niquitosi di sé et intrando abita ivi, et sono fatte le deretane opere di quell'uomo peggiore che le primaie. Così sarà a questa generatione pessima».

<sup>46</sup>Ancora favellando ale turbe, ecco la madre sua e i fratelli stavano fuori adomandando di favellare a llui. <sup>47</sup>Ma disse uno a llui: «Ecco la madre tua e i fratelli tuoi stano fuori et adommandanno te». <sup>48</sup>Et elli rispondendo a colui che li favellava disse: «Qual è la madre mia et chi sono li fratelli miei?». <sup>49</sup>Et distendendo li mani sopra i discepoli suoi

## 12. 42. IN IUDICIO

39. insegna adomanda] insegne a. M ♦ la 'nsegna] la segna M 41. penitentia] penitetia M ♦ nela] nala M 43. domandando] domandado M 48. favellava *corretto su favella mediante aggiunta di va in interlinea* M

39. insegna adomanda ... de Giona profeta] ke segno adomandate? Et sengno non serà dato a voi se non di Iona propheta R2 (Ly) 40. che] om. R1 ♦ ceto] cietro R1; certo R2 (Ly); certamente P2 P4 ♦ et (così)] om. V R1 P2 P4 ♦ sarà] om. V R1 41. Et ecco] Ecco R1 42. dela] alla V R1 44. Ritornèrò] Io tornerò R2 (Ly) P2 P4 ♦ truovala] trovolla (Ly) P2 P4 ♦ voita] om. R2 (Ly); riposarsi P2 P4 ♦ cole scope] colla scopa (Ly) 45. .vii. altri] altri secte R2 (Ly) ♦ abita] subito v'abita R2 (Ly) ♦ Così] Et c. R2 (Ly) 46. favellando] f. elli P2 P4 ♦ ecco] et ecco venire R2 (Ly) ♦ i fratelli] li fratelli suoi cioè li apostoli R2 (Ly); fratelli che P2 P4 ♦ stavano] om. V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ fuori adomandando di favellare a llui] di fuori et adomandano lui R2 (Ly); di fuori adimandavano lui P2 P4 47. Ma] Et R2 (Ly) ♦ Ecco] om. R2 (Ly) 48. che] il quale R2 (Ly) 49. om. V R1 ♦ li mani] la mano (Ly) P2 P4

[14ra] disse: «Ecco la madre mia et li fratelli miei. <sup>50</sup>Perciò che chiunque farà la volontà del Padre mio ch'è nei cieli, | elli è mio fratello et sorocchia et madre».

## 13

[xiii] <sup>1</sup> In quel die, uscendo Gesù dela casa, sediasi lungo il mare. <sup>2</sup>Et raunate sono a llui molte turbe, sì che salendosi nela navicella sediasi, et tutta la turba stava nela riva. <sup>3</sup>Et parlò a llozo molte cose in similitudine dicendo: «Ecco che uscìo quelli che semina per seminare lo seme suo. <sup>4</sup>Et quando semina, tali caddero lungo la via, et venero gli ucelli del cielo et beccarlisi. <sup>5</sup>Ma gli altri caddero nel luogo pietroso ove non avea terra molta, et incontinente nacque[ro], imperciò che non avea altezza di terra; <sup>6</sup>ma venuto il solle appassarsi et imperciò che non avea radice seccarsi. <sup>7</sup>Gli altri caddero intra le spine, et crebero le spine et affogarlo. <sup>8</sup>Ma altri caddero nela terra buona et davano frutto: tali cento et tali sexanta et tali trenta. <sup>9</sup>Quelli c'ha orecchi da udire oda». <sup>10</sup>Et approssimandosi i discepoli dissero a llui: «Perché favelle tu loro in similitudine?». <sup>11</sup>Il quale rispondendo disse a llozo: «Perciò che

13. 8. et tali trenta] et tali trecenta M 9. oda *probabilmente aggiunto in un secondo momento* M

madre mia] mia madre R2 (Ly) ♦ et li fratelli miei] et ecco li miei figliuoli R2; et ecco li miei fratelli (Ly) 50. che] *om.* (Ly) P2 P4 ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly) P2 P4 ♦ elli è] e' serà R2 (Ly); quelli sarà P2 P4 ♦ sorocchia] mia serokia R2 (Ly) P2 P4 ♦ madre] mia madre R2 Ly 13. 1. Gesù] *om.* R2 (Ly) 2. salendosi] **saglando V R1; salendo R2 (Ly)**; entrando egli P2 P4 ♦ nela riva] nella (alla Ly) riva del mare R2 (Ly) 4. quando] quale R2 (Ly); mentre che P2 P4 ♦ lungo] sopra R2 (Ly) ♦ del] da V R1; di R2 ♦ beccarlisi] beccarlosi V R1 P2; beccarli R2 (Ly); beccarobisi P4 5. gli altri caddero] altro seme cadde R2 (Ly); altra parte del seme cadde P2 P4 ♦ nel luogo] i luogo V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ ove] *om.* V R1; et R2 (Ly) ♦ avea] v'avea V R1 ♦ nacque[ro]] nacque M V R1 R2 (Ly); le granella nacquero P2 P4 ♦ imperciò] et i. R2 Ly ♦ avea] v'avea V; avevano P2 P4 6. ma venuto] venuto R2 (Ly); et venuto P2 P4 ♦ appassarsi] appassarono P2 P4 ♦ non avea] non v'avea V; *om.* R1; non aveano R2 (Ly) P2 P4 ♦ seccarsi] si seccaro P2; siccarono P4 7. Gli altri caddero] L'altro seme cadde R2 (Ly); Altra parte del seme cadde P2 P4 ♦ intra le] intra R2; in terra nelle (Ly) ♦ et crebero] crebbero V R1 8. altri caddero] altro seme cadde R2 (Ly); altra parte cadde P2 P4 ♦ davano] nacque et fece R2 (Ly) P2 P4 ♦ tali cento] tale c. R2 (Ly) P2 P4 ♦ et tali sexanta] tali s. R1; et tale s. R2 (Ly); tale s. P2 P4 ♦ et tali trenta] et tale t. R2 (Ly); tale t. P2 P4 10. approssimandosi] aprossimarli R2 (Ly) ♦ i discepoli] *om.* V R1 ♦ dissero a llui] et disero a llui R2; a llui et dissono (Ly)

a voi è dato | a conoscere il segreto del regno dei cieli, ma a loro non è dato. <sup>12</sup>Perciò che quelli c'è sarà dato a lui et abonderalli; ma quelli che non è et quello ch'elli è sarà tolto da lui. <sup>13</sup>Et perciò in similitudine favello loro: perciò che quelli che vegiono non veggiano, et quelli c'odono non odano né no intendano, <sup>14</sup>acciò che s'adempia i loro la profetia d'Isaia dicente: “Per udità udirete et non intenderete, et vedendo vederete et non vederete, <sup>15</sup>imperciò ch'elli è indurato il cuore di questo popolo, et colli orecchi gravemente udiero et li occhi loro chiusero, che per temporale colli occhi non veggiano et colli orecchi non odano et col cuore non intendano et convertansi et io sani loro”. <sup>16</sup>Ma li vostri occhi sono beati perciò che veggiono, et gli orecchi vostri perciò c'odono. <sup>17</sup>In verità certamente dich'io a voi che multi profeti et giusti desideraro de vedere le cose che voi vedete et no·lle videro, et udire quelle cose che voi udite et no·lle udiero. <sup>18</sup>Ma voi dunqua udite la similitudine del seminare. <sup>19</sup>Ongn'uomo | c'ode la parola di Dio et non la intende, viene il reo et arrappisce quello ch'è seminato nel cuore suo: questi è quelli ch'è seminato lungo la via. <sup>20</sup>Ma quello ch'è seminato sopra la terra pietrosa, questi è quelli c'ode la parola et incontenente con godio la riceve, <sup>21</sup>ma non à in sé radice ma è temporale, ma fatta la tribulatione per la parola incontenente sono scandalizati. <sup>22</sup>Ma quello ch'è seminato nele spine questi è quelli c'ode la parola et la solecitudine di questo secolo et lo 'nganno dele ricchezze afoga la parola et è ffatta senza frutto. <sup>23</sup>Ma quelli che nela terra buona è seminato questi è quelli c'ode la parola et intende et frutto raporta. Et fa tale certamente cento, ma tale sesanta, ma tale trenta».

17. udite] udiste M R2 (Ly) ♦ no·lle] nelle M

11. dei cieli] del celo R2 (Ly) P2 P4 12. quelli] a q. R2 (Ly) ♦ c'è sarà] che sarà V R1 R2 (Ly) ♦ et] om. R2 (Ly) ♦ da lui] a lui V 13. non veggiano] om. R2 (Ly) ♦ odano] o. et non veggiano R2; odono et non veggiono (Ly); odono P2 P4 ♦ né] e V R1 R2 (Ly) P2; om. P4 ♦ intendano] intendono (Ly) P2 P4 14. Isaia] I. propheta (Ly) ♦ dicente] dicendo V R1 ♦ non vederete] n. vedete V R1 17. In] Et in R2 (Ly) ♦ dich'io] dico V R1 (Ly) P2 P4 ♦ desideraro] desideravano (Ly) ♦ voi vedete] illeggibile R2; vedete (Ly) ♦ et udire quelle] et di udire q. V P2 P4; e udire de quele R1 ♦ udite] udiste M R2 (Ly) 19. il reo] in r. R1 R2 (Ly) ♦ suo] s. cioè il reo spirito R2 (Ly) 20. parola] p. di Dio R2 (Ly) P2 P4 ♦ et] om. V R1 ♦ riceve] ritiene V R1 22. ch'è seminato] che ssemina V R2 (Ly) ♦ è ffatta] si è facto R2 (Ly) 23. terra buona] buona terra R2 (Ly) P2 P4 ♦ è seminato] à seminato R1; seminò R2 (Ly) ♦ et frutto raporta] e f. e apporta V R1; il fructo r. R2 (Ly) ♦ tale certamente] certamente tale R2 (Ly) ♦ ma] e V R1 R2 P2 P4; om. (Ly) ♦ ma] e V R1 R2 (Ly) P2 P4

- [147b] <sup>24</sup>Un'altra semilitudine propuose a llozo dicendo: «Somiliante è ffatto il regno dei cieli all'uomo il quale seminò il buon seme nel campo suo. <sup>25</sup>Ma con ciò sia cosa che dormissero gli uomini, venne il nemico suo et soprasseminò il luoglio in mezzo del grano et andossine. | <sup>26</sup>Ma con ciò sia cosa che crescesse l'erba et facesse frutto, allotta apparbe il loglio. <sup>27</sup>Ma approssimandosi i servi del padre dela famillia dissero a llui: "Signore non seminasti tu buon seme nel campo tuo? Onde dunque àe il lollio?". <sup>28</sup>Et disse a llozo: "Lo nemico fece questa cosa". Ma i servi dissero a llui: "Vuoli che noi andiamo et collialla?" <sup>29</sup>Et disse: "No, che per aventura colliendo il lollio non diradichiate con esso il grano. <sup>30</sup>Lasciate l'un e l'altro crescere infin a la mietitura, et nel tempo dela mietitura dicerò ai mietetori: 'Colliete prima il lollio et legatelo a fastella ad ardere. Ma il grano raunate nel granaio mio'».
- [157a] <sup>31</sup>L'altra semilitudine propuose a llozo dicendo: «Somilliante è il regno dei cieli al granello dela senape, il quale tolse l'uomo et seminollo nel campo suo, <sup>32</sup>il quale certamente è il più piccolo granello di tutti gli altri semi, ma quand'elli è cresciuto è maggiori di tutte l'altre cocine et è fatto arbore sì che gli ucelli del cielo vegnono et abitano nei rami suoi».
- [157a] | <sup>33</sup>L'altra semilitudine à parlata llozo dicendo: «Somiliante è il regno dei cieli al lievito il quale puose la femina et nascoselo in tre mesure di farina, infin a tanto ch'elli è tutto lievito». <sup>34</sup>Tutte queste cose à parlate in semilitudine Gesù ale turbe, et senza semilitudine

24. a llozo *corretto su a llo mediante aggiunta di ro in interlinea M* 25. con ciò sia] concie M 27. a llui] allui | i M ♦ *àe corretto su ài M* 32. cresciuto] scresciuto M

24. dei cieli] del celo R2 (Ly); di cielo P2 P4 25. dormissero] venissero a dormire (Ly) ♦ suo] *om.* P2 ♦ del grano] *om.* R2 (Ly) 27. *àe]* *corretto su ài M*; ài V R1 R2 (Ly); è venuto P2 P4 ♦ il] *om.* R2 (Ly) 28. disse] elli d. R2 (Ly) ♦ nemico] n. huomo P2; n. dell'uomo P4 ♦ Vuoli] Vuogli tu R2 (Ly) P2 P4 ♦ noi] *om.* R2 ♦ collialla] coglialli R1; cogliamo i: loglio R2 (Ly) P2 P4 29. che] però ke R2 (Ly); acciò che voi P2 P4 ♦ non diradichiate con esso] voi diradicheresti R2 (Ly); n. diradicasti P2 P4 30. Lasciate] Et però l. R2 (Ly) ♦ dicerò] io dirò R2 (Ly) ♦ a fastella] a ffastello V; e: fasitello R1; in fastella R2; in fastello (Ly) ♦ ad] per R2 (Ly) 31. Somilliante] Simile R2 (Ly) ♦ dei cieli] di cielo V R1; del celo R2 (Ly) ♦ dela] del P4 32. di tutti] ke t. R2 (Ly) ♦ del cielo] da ccie-lo V R1 ♦ vengono] vegnono R2; vengano P2 P4 ♦ abitano nei rami] abita n. r. M; abitarnera ini V; abita ne rame R1; a. nelli r. R2 (Ly) 33. à parlata loro] sì è la quale Christo disse et parlò a llozo R2 (Ly); parlò loro (a llozo P4) P2 P4 ♦ Somiliante] Simile R2 (Ly) ♦ dei cieli] di cielo V R1 P2 P4; del celo R2 (Ly) 34. à parlate] à parlato R2 (Ly); parlò P2 P4 ♦ in semilitudine Gesù] Yhesu in s. R2 (Ly); Ihesu per s. P2 P4

non favella loro. <sup>35</sup>Acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta: «Aprirò in semilitudine la boca mia et farò manofeste le nascose cose dall'ordinamento del mondo». <sup>36</sup>Allotta lasciate le turbe venne nela casa, et approssimarsi i discepoli suoi dicendo: «Disponi a noi la semilitudine del grano et del lollio del campo». <sup>37</sup>Il quale rispondendo disse: «Quelli che semina il buono seme è il filliuolo dela vergine; <sup>38</sup>ma 'l campo è il mondo; ma 'l buono seme questi sono il filliuoli del regno; ma il lollio questi sono il filliuoli niqutosi; <sup>39</sup>ma il nemico che 'l semina è il diavolo; ma la mietitura è la consumatione del secolo; ma i mietetori sono li angeli. <sup>40</sup>Adunqua sì come si collie il lollio et nel fuoco s'arde, et così sarà nela fine del secolo. <sup>41</sup>Manderà il filliuolo dela vergine li angeli suoi et collieranno del regno suo tutti li scandali et coloro che fano la niquità <sup>42</sup>et metterannoli nela fornace del fuoco: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>43</sup>Allotta li giusti risprenderanno sì come il sole nel regno del Padre loro. Chi à orecchi da udire oda. <sup>44</sup>«Somilliante è lo regno del cielo al tesauo nascoso nel campo il quale l'uomo che trovò nascose, et per alegrrezza di lui va et vende tutte le cose ch'elli à et còmpara quello campo. <sup>45</sup>«Ancora è somilliante il regno dei cieli all'uomo mercatante il quale adomanda le buone margherite. <sup>46</sup>Ma trovata una preciosa margherita andò et vendeo ciò ch'elli avea et comperolla. <sup>47</sup>«Ancora è somilliante il regno dei cieli ala rete messa nel mare, la quale raunò d'ogne generatione pesci. <sup>48</sup>La quale, con ciò fosse cosa ch'el-

[15rb]

35. ch'è detto] ke decto è (et Ly) R2 (Ly) ♦ profeta] p. dicente R2 (Ly); p. che dice: «Io P2 P4 ♦ in] per P2 P4 ♦ boca] boce V R1 R2 (Ly) ♦ et] om. P2 P4 ♦ manofeste] manifesto P2 P4 ♦ nascose cose] segrete c. R2 (Ly); cose nascose P2 P4 36. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ suoi] s. a llui R2 ♦ dicendo] d. a llui (Ly) 37. semina] seminò R2; seminano (Ly) 38. il lollio] loglio (Ly) 39. ma il nemico ... è il diavolo] om. R2 (Ly) ♦ mietitura è] m. quella si è R2; m. questa si è (Ly) ♦ ma] et R2 (Ly) P2 P4 ♦ sono] questi si s. R2; questi s. (Ly) 40. collie] togle R2 (Ly) ♦ et così] così R2 (Ly) P2 P4 41. Manderà il filliuolo dela vergine] Però ke il figliuolo della vergine manderà R2 (Ly) ♦ collieranno] coleranno V R1 42. metterannoli] mecteralli R2 P2 P4 ♦ il] om. V R1 P2 P4 ♦ lo] om. P2 P4 43. il] om. V R1 ♦ nel] del P2 ♦ Chi] Et ki R2 (Ly) 44. del cielo] de' cieli V R1; di cielo P2 P4 ♦ che] om. R1; ke il R2 (Ly) P2 P4 ♦ nascose] nascoso V R1 R2 (Ly); sì 'l nasconde P2 P4 ♦ alegrrezza] l'allegreçça V R1 R2 (Ly) P2; l'argreça P4 ♦ va] andò (Ly) ♦ vende] vendecte R2 ♦ tutte le cose] t. quelle c. R1 ♦ à] avea R2; aveve (Ly) ♦ còmpara] comperò R2 (Ly) 45. è somilliante il] asomiglo il (al Ly) regno R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly); de cielo P2 P4 46. Ma] Et R1 P2 P4 47. Ancora è somilliante il regno] anch'è assimiglato i: rengno V; anco asemiglato in regno R1; a. assomiglo il regno R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly); di cielo P2 P4 ♦ raunò] rauna R2 (Ly) P2 P4 ♦ pesci] di p. R2 (Ly) 48. La quale ... piana] om. P2 P4 ♦ fosse cosa] sia c. R2 (Ly) ♦ cosa ch'ella fosse] om. R1

[151a] la fosse piena, traendola et sedendo lungo la riva, governaro li buoni nele vasa loro, ma i rei gittaro fuori. <sup>49</sup>Così sarà nela fine del secolo: usciranno gli angeli et dipartiranno | li rei di mezzo dei giusti <sup>50</sup>et meterannoli nela fornace del fuoco ardente, là u' serà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>51</sup>Intendeste tutte queste cose?». Dicono a llui: «Sì». <sup>52</sup>Disse a lloro: «Et perciò ogne scrivano amaestrato nel regno dei cieli è somillante all'uomo padre dela familia, il quale profera del tesoro suo le novelle cose et le vecchie». <sup>53</sup>Et fato è, con ciò sia cosa che Gesù avesse compiute di dicere queste semilitudini, passò inde. <sup>54</sup>Et veniendo nela contrada sua amaestràvali nele sinagoghe loro sì che si meravigliavano et diceano: «Ond'è a ccostui questa sapientia et queste virtù? <sup>55</sup>Non è questi filliuolo del fabbro? La madre sua non è chiamata Maria? E i fratelli suoi Iacopo et Gioseppo, Simone et Giuda? <sup>56</sup>Et le serocchie sue non son elle appo noi? Onde dunqua sono a ccostui tutte queste cose?». <sup>57</sup>Et erano scandalizati i llui. Ma Gesù disse a lloro: «Non è profeta senza onore se nno nela contrada sua et nela casa sua». <sup>58</sup>Et non fece ivi molte virtù per la incredulità loro.

## I 4

[151b] [XIII] | <sup>1</sup>In quel tempo udìo Erode, signore dela quarta parte del regno, la nominanza di Gesù <sup>2</sup>et disse ai fanciulli suoi: «Questi è Giovanni Battista, elli è resuscitato dai morti et perciò virtù s'adopera i llui». <sup>3</sup>Ma Erode tene Giovanni et legollo et miselo in pregione per

50. là u' *corretto mediante l'aggiunta di u* M    55. filliuolo] filliuoli M R 1

traendola] t. dell'acqua (d'acqua Ly) R2 (Ly); et traendola (et trahendo P4) fuori del mare P2 P4 ♦ et sedendo] essendo V R2 (Ly); e<...>endo R1 ; e il sedendo P2; risedendo P4    49. usciranno] però ke u. R2 (Ly) ♦ gli angeli] igl'i V; angeli R1 ♦ di] del R2 (Ly) ♦ dei] da' V    50. nela fornace del fuoco] nel fuoco della fornace R2 (Ly) ♦ là u'] là V R1; ivi R2 (Ly); quivi P2 P4    52. dei cieli] del celo R2 (Ly) ♦ somillante] assomigliato V R1 ♦ le novelle] le nuove R2 (Ly) 53. fato è] *om.* R2 (Ly) ♦ sia] fosse R2 (Ly) ♦ compiute] compiuto V R1 (Ly) ♦ semilitudini] parole et similitudini R2 (Ly)    55. filliuolo] filliuoli M R1 ♦ La] E lla V R1 ♦ et Gioseppo] G. R1    57. i llui] inverso lui R2; tucti inverso lui (Ly) ♦ onore] l'onore P2    58. non fece ivi] nonn ò fatte P2 P4 ♦ virtù] virtù ivi P2; virtù più P4 ♦ la incredulità loro] cagione della loro incredulitate R2; cagione della loro importunitade (Ly); la i. vostra P2    14. 2. dai morti] da morte R2 (Ly) P2 P4 ♦ adopera] adoperano R2 (Ly) P2 P4    3. per] p. cagione de R2 (Ly) P2 P4



Erodiade mollie del fratello suo, <sup>4</sup>perciò che dicea a llui Giovanni: «Non è lecito a tte d'averla». <sup>5</sup>Et volendolo uccidere temette il popolo, imperciò ch'elli l'aveano sì come profeta. <sup>6</sup>Ma nel dì del nascimento d'Erode ballò la filliuola d'Erodiade in mezzo dela corte et piacque a Erode, <sup>7</sup>onde con saramento promise a llei de dare qualunque cosa ella domandasse a llui. <sup>8</sup>Et quella, ammonita denanzi dala madre sua, disse: «Dami nel tallieri il capo di Giovanni Battista». <sup>9</sup>Et contristato è il re, ma per lo saramento et per colloro che insieme manicavano comandò che le fosse dato. <sup>10</sup>Et mandò et dicollò Giovanni nela pregione. <sup>11</sup>Et recato è il capo suo nel tallieri et dato è ala fanciulla, et portollo ala madre sua. <sup>12</sup>Et appressimandosi i discepoli suoi tolsero lo corpo suo et soppelli[er]lo. Et veniendo renuntiaro questo a Gesù. <sup>13</sup>La qual cosa udiendo Gesù dipartìosi inde nella navicella nel luogo deserto solingamente. Con ciò sia cosa c'odissero le turbe seguitaro lui a ppiedi dela città. <sup>14</sup>Et uscendo inde vide molta turba et ebbe misericordia di lei et curò l'infermi loro.

[16ra]

<sup>15</sup>Ma fatto il vespero approssimarsi a llui i discepoli suoi dicendo: «Il luogo è deserto et l'ora è già passata: lascia andare le turbe, acciò che vadano nele castella et comprinsi da mangiare». <sup>16</sup>Ma Gesù disse a lloro: «Non è loro mestieri d'andare, date voi loro manicare». <sup>17</sup>Risposero a llui: «Non avemo qui se nno .v. pani et due pesci». <sup>18</sup>Lo quale disse a lloro: «Recateli qua a me». <sup>19</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli comandasse che lla turba si riposasse sopra 'l fieno, ricevuti i cinque pani et due pesci puose mente nel cielo et benedisse e spezzò et diede ai disce-

#### 14. 7. con *corretto su a co mediante aggiunta di n in interlinea M*

fratello suo] f. suo Filippo R2 (Ly) 5. volendolo uccidere] v. Herode uccidere R2 (Ly); volendo Herode però ucciderlo P2 P4 ♦ temette il popolo] t. per cagione del p. R2 (Ly); temeva del p. P2 P4 6. filliuola] figliuola sua R2 (Ly) ♦ Erodiade] Erode V R1 ♦ et piacque] et piacque molto R2 (Ly) 7. dare] darle V P2; darli R1 P4 ♦ ella] om. V R1 8. sua] om. R1 9. contristato è il re] contasto è il re R2; c. il re R2 (Ly) ♦ manicavano] mangiavano R2 (Ly) ♦ le] li R1; lli R2 (Ly) P2 P4 11. et portollo] et portolla V R1; sì lla portò R2; sì lo portò (Ly) ♦ sua] om. (Ly) 12. suoi] s. a llui R2; s. a llei (Ly) ♦ suo] om. V R1 ♦ soppellierlo] seppellirono P2 P4 13. Con] Et c. R2 (Ly) ♦ turbe] t. questo R2 (Ly) ♦ ppiedi] piede R1 15. discepoli suoi] suoi discepoli R2 (Ly) ♦ è già] già è R2 (Ly) 16. voi loro] loro voi (Ly) ♦ manicare] mangiare R2 (Ly) P2 P4 17. Risposero] Rispose (Ly); Uno rispuose P2 P4 ♦ Non] Noi non V R1 R2 (Ly) P2 P4 19. che lla turba si riposasse sopra 'l] alle turbe kessi riposassero sopra il R2 (Ly) ♦ pani] p. dell'orço V R1 R2 (Ly) ♦ benedisse] benedisselo V R1 P2 P4 ♦ spezzò] speççolo V R1; spezzò il pane P2 P4 ♦ diede ai discepoli suoi il pane] diedelo a suoi discipoli P2 P4

[16rb] poli suoi il pane. Ma i discepoli il diedero ale turbe <sup>20</sup>et manicarne tutti et sono fatti satolli. Et tolsero lo rimanente .xii. cuofini pi[en]i de pane rotto. <sup>21</sup>Ma 'l novero dei manicatori fue .v. millia d'uomini senza le femine et senza i fanciulli. <sup>22</sup>Et incontenente comandò che i discepoli suoi salissero nela navicella et andassero denanzi da llui per lo mare, tanto ch'elli lasciasse le turbe. <sup>23</sup>Et lasciata la turba salio in sul monte solo ad adorare. Ma fatto il vespero era ivi solo. <sup>24</sup>Ma la navicella nel mezo del mare era tempestata dall'unde, perciò c'a lloro era il vento contrario. <sup>25</sup>Ma la quarta vigilia dela notte venne a lloro andando sopra 'l mare. <sup>26</sup>Et vedendo lui andare sopra 'l mare sono turbati dicendo: «Questi è fantasma», et per la paura gridaro. <sup>27</sup>Et incontenente Gesù favellò a lloro dicendo: «Istate securamente, io sono: non volliate temere». <sup>28</sup>Ma rispondendo Pietro disse: «Signore, se tu ssè esso, comandami ch'io vegna a tte sopra l'acqua». <sup>29</sup>Et elli disse: «Vieni». Et discendendo Pietro della navicella andava sopra l'acqua per venire a Gesù. <sup>30</sup>Ma, vedendo il vento grande, ebbe paura; con ciò sia cosa che cominciasse ad andare sotto gridò dicendo: «Signore, fammi salvo». <sup>31</sup>Et incontenente Gesù distese la mano et preselo | et disse a llui: «Huomo di poca fede, perché dubitasti?». <sup>32</sup>Et con ciò sia cosa che salisse nela navicella, cessossi il vento. <sup>33</sup>Ma quelli ch'erano nela navicella venero et adoraro lui dicendo: «Veramente sè filliuolo

[16va]

22. et andassero aggiunto a margine M    25. aggiunto a margine M    33. erano] era M

Ma i] *illeggibile* R1; Et poi i R2 (Ly); Et i P2 P4 ♦ ale turbe] alla turba R2 (Ly) P2 P4    20. et manicarne tutti et sono] a mangiare et tucti sono R2 (Ly) ♦ tolsero] ricolsono R2 (Ly) P2 P4 ♦ .xii.] ke fu .xii. R2 (Ly); et fu .xii. P2 P4    21. Ma] Et fu P2 P4 ♦ novero] numero R1 P2 P4 ♦ manicatori] mangiatori P2 P4 ♦ d'] *om.* V R2 (Ly) P2 P4    22. ch'elli] che V R1 ♦ lasciasse] lasci R2 (Ly)    23. lasciata] l. Yhesu R2 (Ly) ♦ salio in sul monte solo] solo sali in sul monte P2 P4 ♦ Ma] Et P2 P4 ♦ era ivi solo] eravi so solo R2; eravi solo (Ly)    24. nell] in R2 (Ly); era nel P2 P4 ♦ era] et era R2 (Ly) P2 P4 ♦ a lloro] allora R2 (Ly) P2 P4 ♦ era il vento contrario] era contrario il vento V R1    25. Ma] Et poi dopo questo R2 (Ly) ♦ a lloro] *om.* V; alora R1; Yhesu a lloro R2 (Ly) P2 P4 ♦ andando] *om.* R2 (Ly)    26. la] *om.* R1    27. Gesù favellò a lloro] Yhesu parlò loro R2 (Ly); parlò a lloro Ihesu P2 P4    28. Ma] Et P2 P4 ♦ comandami] comanda R2 (Ly) P2 P4    29. elli] *om.* V R1 P4; e' P2    30. grande, ebbe paura] g. paura ebbe V R1; g. si ebbe grande paura R2 (Ly); sì grande temette P2 P4 ♦ sotto] sotto l'acqua R2 (Ly)    32. Et] *om.* R1 ♦ cessossi] incontenente si cessò R2 (Ly); si cessò P2 P4    33. nela navicella venero] venero nella navicella V R1 ♦ sè] tu ssè R2; tu sè il (Ly)

di Dio». [34\*] <sup>35</sup>Et con ciò sia cosa che 'l cognoscessero li uomini ch'erano in quel luogo, mandaro in tutta quella contrada, et recarli tutti quelli c'aveano male. <sup>36</sup>Et pregavano lui che lasciasse toccare loro le filaccica del vestimento. Et tutti quelli che 'l toccaro sono fatti sani.

## 15

[xv] <sup>1</sup>Allota s'aprossimaro a llui da Gerusale li scrivani e i farisei dicendo: <sup>2</sup>«Perché i discepoli tuoi trapassano li ordinamenti dei signori? Perciò che non si lavano le mani quando manucano lo pane». <sup>3</sup>Ma elli rispondendo disse a lloro: «Et voi perché trapassate il comandamento di Dio per l'ordinamento vostro? <sup>4</sup>Perciò che Dio disse: “Onora il padre tuo et la madre tua”, et “Chi maledicerà il padre o la madre muoia di morte”. <sup>5</sup>Ma voi dite: “Chiunque dicerà al padre o ala madre: ‘L'oferta qualunque è da mme ti farà prode’ <sup>6</sup>et non fece onore al padre suo o ala madre sua”. Et a|vete fatto vano il comandamento di Dio per l'ordinamento vostro. <sup>7</sup>Falsi, bene profetò Isaia di voi dicendo: <sup>8</sup>“Questo popolo cole labbra mi fa onore, ma il cuore loro è di lungi da mme. <sup>9</sup>Ma senza utilità mi fanno onore, amaestrando le doctrine e i comandamenti delli uomini”». <sup>10</sup>Et chiamate a ssé le turbe disse a lloro: «Udite et intendete: <sup>11</sup>non quella cosa ch'entra nela bocca sozza l'uomo, ma quella cosa ch'esce dela bocca, quella sozza l'uomo». <sup>12</sup>Allotta aprossimandosi i discepoli suoi dissero a llui: «Sai

[16vb]

## 14. 34. ET CUM TRANSFRETASSENT VENERUNT IN TERRAM GENESSAR

15. 5. madre: 'L'oferta *con re e l'o eccedenti rispetto allo specchio di scrittura e forse aggiunti* M 6. vostro] vosto M

34. om. M V R1 R2 (Ly); avendo passato quello mare, vennero nella terra di Genesareth P2 P4 35. in tutta] per t. P2 ♦ recarli] recaro R1; recatoli R2 (Ly) 36. lasciasse] la l. V R1 ♦ le filaccica] le filatica R1; le filaccia R2; la filiccia Ly; l'orlo P2 P4 ♦ vestimento] v. suo R2 (Ly); suo v. P2 P4 ♦ toccaro] toccavano R2 (Ly) P2 ♦ sono fatti] *illeggibile* R2 ♦ sani] <...> d'ogni infermitade R2; salvi d'ogni infermitade Ly; salvi P2 P4 15. 1. s'aprossimaro] s'apressarono R2 (Ly) ♦ da] di V (Ly) P2 P4; de R1 2. ordinamenti dei signori] comandamenti del signore R2 (Ly); o. degli antichi P2P4. 3. elli] om. V R1 4. tuo] om. R2 (Ly) P2 P4 ♦ et la madre tua] et la madre P2; om. P4 ♦ o] e R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ muoia] morrà (Ly) P2 P4 5. o] et P4 6. o] et R2 (Ly) P2 P4 7. Falsi] Falso R2 (Ly); Ypocriti P2 P4 8. fa] farà V R1 10. Et] om. V ♦ a lloro] om. (Ly)

che i farisei, udita questa parola, sono scandalizzati?». <sup>13</sup>Et quelli rispose et disse: «Ogne pianta la quale non piantò il Padre mio celestiale sarà diradicata. <sup>14</sup>Lasciateli andare: ciechi sono et guidatori di ciechi. Ma se 'l cieco guida 'l cieco ambedue cagiono nela fossa». <sup>15</sup>Ma rispondendo Pietro disse a llui: «Disponci a noi questa similitudine». <sup>16</sup>Et quelli disse: «Ancora siete voi senza intendimento? <sup>17</sup>Non intendete voi che ogne cosa ch'entra nela bocca va nel ventre et per la natura esce? <sup>18</sup>Ma quelle cose che procedeno | dela bocca escono dal cuore et quelle sozzano l'uomo, <sup>19</sup>perciò che dal cuore escono mali pensieri, micidi, advolterii, fornicatione, furti, falsi testimonii, blastemie. <sup>20</sup>Queste cose sono quelle che sozzano l'uomo; ma manicare cole mani non lavate non sozza l'uomo».

<sup>21</sup>Et uscendo Gesù inde, andò nele parti de Tiro et di Sidone. <sup>22</sup>Et ecco una femina cananea venuta da quelli confini gridò dicendo a llui: «Abbie misericordia di me, signore filliuolo di David: la filliuola mia malamente è tormentata dal demonio». <sup>23</sup>Il quale non risponde a llei parola. Et aprossimandosi i discepoli suo' pregavano lui dicendo: «Segnore, lasciala andare, perciò ch'ella ci grida dietro». <sup>24</sup>Il quale rispose et disse: «Io non sono mandato se nno ale pecore che periero dela casa d'Isdrael». <sup>25</sup>Et ella venne et adorò lui dicendo: «Signore, aiutami!». <sup>26</sup>Il quale rispondendo disse: «Non è buono torre il pane dei filliuoli et darlo ai cani». <sup>27</sup>Et quella disse: «Sì è, signore, imperciò che i catelli manucano dei minuzzoli che caglgiono dela mensa dei loro signori». <sup>28</sup>Allotta rispondendo Gesù disse a llei: «O femina, grande è la fede tua: sia fatto a tte sì come tu vuoi». Et sanata è la filliuola sua in quell'ora. <sup>29</sup>Et con ciò sia cosa che se partisse inde Gesù, vene ancora lungo 'l mare di Galilea, et saliendo nel monte sedeasi ivi. <sup>30</sup>Et aprossimarsi a

12. sono] si s. R2 (Ly) P2 P4 14. ciechi sono] i c. s. P4 ♦ et] om. R2 (Ly) ♦ guidatori] giudicatori V R2; li g. (Ly) 15. Pietro disse] disse Pietro R2 (Ly) ♦ Disponci] Disponi R2 (Ly) P2 P4 16. voi] om. V 17. nela] per la R2; per P2 P4 19. mali] i m. V R1 R2 (Ly) ♦ pensieri] p. cioè R2 (Ly) ♦ fornicatione] fornicazioni V R1 R2 (Ly); et fornicationi P2 P4 ♦ blastemie] et bestemie R2 (Ly) 20. ma] om. R1 ♦ sozza l'uomo] sozzano l'uomo V R2 (Ly) P4 21. Et] om. V R1 22. venuta] venea V R1 ♦ la filliuola] però ke la figliuola R2 (Ly) 23. a llei parola] parola a llei P4 ♦ aprossimandosi] apressandose P4 ♦ pregavano] pregarono V R1 R2 (Ly) 24. periero] periranno R2 (Ly); perivano P2 P4 ♦ dela] nella (Ly) 25. adorò] orò R1 26. buono] bene P4 ♦ dei] ai V R1 R2 (Ly) ♦ filliuoli] f. delli huomini V R1 27. imperciò che] che R1; ma P2 P4 ♦ dei loro signori] del l. signore R2 (Ly); del loro signori P2 P4 28. fede tua] tua fede V R1 ♦ sanata è] sana facta è R2 (Ly) 29. con ciò ... partis] partendosi P2 P4 ♦ vene ancora] om. P2 P4 30. aprossimarsi a

llui molte turbe, le quali aveano seco mutoli, ciechi, attratti, debili et altri molti, et puoserli ai piedi suoi. Il quale li curò, <sup>31</sup>si che le turbe si meravigliavano vedendo li mutoli favellare, li atrati andare et li ciechi che vedeano, et magnificano lo Dio d'Isdrael.

<sup>32</sup>Ma Gesù, chiamati li discepoli suoi, disse: «I'ò misericordia ala turba perciò che per tre dì sono stati co· mmeco et non ànno che manuchino. Et no· lli vollio lasciare andare digiuni, acciò che non deano meno nela via». <sup>33</sup>Et dicono a llui i discepoli: «Unde dunqua averemo noi tanto pane nel deserto che noi satolliamo tanta turba?». <sup>34</sup>Et disse a lloro Gesù: «Quanti pani aveti?». Dissero a llui: «Sette et pochi pesciatelli». <sup>35</sup>Et comandò ala turba che se riposasse sopra la terra. <sup>36</sup>Et tollendo Gesù sette pani et i pesci et facendo gratia, spezzolli et diedeli ai discepoli suoi et i discepoli li diedero al popolo. <sup>37</sup>Et manicarono tutti et satollarsi, et quello ch'è soperchio del pane rotto, portarone sette sporte piene. <sup>38</sup>Et erano quelli che manicarono quattro millia d'uomini senza le femine e i fanciulli.

[17va]

[xvi] <sup>39</sup> Et lasciata la turba salìo nela navicella et venne nei confini de Magedon.

## 16

<sup>1</sup>Et approssimarsi a llui i farisei et saducei tentando lui, et pregarlo che dimostrasse a lloro insegna del cielo. <sup>2</sup>Ma elli rispondendo disse

33. tanta] tata M

llui] approssimarsi R2; approssimandosi (Ly) ♦ ciechi, attratti, debili] et ceki et attracti et deboli R2 (Ly); zoppi et ciechi atratti et altri deboli P2 P4 ♦ altri molti] a. m. infermi V R1; molti d'altri infermitadi P2 P4 31. li atrati] et li attracti V R1 R2 (Ly) ♦ che vedeano] vedere R2 (Ly) P2 P4 ♦ magnificano] magnificavano R2 (Ly) P2 P4 32. chiamati] kiamando R2 P2 P4 ♦ co·] om. (Ly) ♦ manuchino] mangiare R2 (Ly) P2 P4 ♦ vollio] vollero R2; volle (Ly) ♦ deano] vengano V R1 R2 (Ly) P2 P4 33. satolliamo] saturiamo (Ly) 34. Disse- ro] Et ellino dissero R2 (Ly) P2 P4 ♦ pesciatelli] pesciolini V R2 (Ly); pisciolini R1; pesci P2 P4 35. Et] Et elli R2 (Ly) P2 P4 ♦ riposasse] riposassero P2 36. sette] i s. Ly ♦ i pesci] pesci V R1 R2 P2 P4; i pesciolini (Ly) ♦ gratia] gratie a Dio R2 (Ly); gratie P2 P4 ♦ li] lo V R1; il P2; om. P4 37. manicarono] mangiarono R2 (Ly); manggiaronne P2; mangiandode P4 ♦ soperchio] soperkio loro R2 (Ly) P2 P4 ♦ del] di V R1 ♦ portame] furono V R1 38. manicarono] mangiavano R2 (Ly); aveano mangiato P2 P4 ♦ d'uomini] huomini V R1 R2 (Ly) P2; om. P4 ♦ le femine e i fanciulli] l. f. e sança i f. V R1 R2 (Ly); i fanciulli et le (om. le P4) femine P2 P4 39. Magedon] Macedon V R1; Macedoni R2; Macedonia (Ly); Magedan P2 P4 16. 1. et pregarlo] p. R2 (Ly); et pregandolo P4

a lloro: «Fatto il vespero dite: “Serenò sarà”, perciò ch’elli è rosso il cielo. <sup>3</sup>Et la mattina: “Oggi sarà tempesta”, imperciò che risprende il tristo cielo. <sup>4</sup>Adunqua la faccia del cielo sapete giudicare, ma le enseigne dei tempi non potete sapere. Generatione rea et avoltera, domanda insegna et insegna non sarà data a llei se nno la ’nsegna di Giona profeta». Et lasciati loro andò. <sup>5</sup>Et con ciò sia cosa che venissero i  
 [17rb] discepoli suoi | per lo mare, dimenticarsi di torre del pane. <sup>6</sup>Il quale disse a lloro: «Ponete mente et guardatevi dal formento dei farisei et dei sadducei». <sup>7</sup>Ma elli pensavano intra lloro dicendo: «Che non tollemo pane». <sup>8</sup>Ma sappiendo Gesù disse a lloro: «Perché pensate intra voi di poca fede perché non avete pane? <sup>9</sup>Ancora non intendete et no vi ricordate di .v. pani in cinque millia d’uomini et quanti cuofini ne tollestes? <sup>10</sup>Né di .vii. pani in quattro millia d’uomini et quante sporte ne ricolliestes? <sup>11</sup>Perché non intendete ch’io non dissi a voi del pane “Guardatevi dal formento dei farisei et dei saducei”?». <sup>12</sup>Allora intenserò li discepoli che non disse di guardare dal formento del pane ma dala doctrina dei farisei et dei sadducei.

<sup>13</sup>Andando Gesù per la contrada di Cesaria di Filippo, sì domandò i discepoli suoi et disse: «Che dicono gli uomini ch’io sia?». <sup>14</sup>Et quelli risposero: «Tali dicono che tu ssè Giovanni Battista, et tali dicono che tu ssè Elia, et tali dicono che tu ssè Geremia overo un dei profeti». <sup>15</sup>Et Gesù disse a lloro: «Et voi che | dite ch’io sia?». <sup>16</sup>Rispose Simone Pietro et disse: «Tu ssè Cristo filliuolo di Dio vivo». <sup>17</sup>Et Gesù rispose et disse: «Tu ssè beato Simone filliuolo di Giovanna, perciò che la carne né ’l sangue no’ ll’ha manifestato a tte, ma il Padre mio ch’è in  
 [18ra]

16. 16. Cristo] Gesù M ♦ vivo] om. M

4. insegna et] il segno et R2 (Ly); segniale et P2 P4 ♦ insegna non sarà data a llei se nno la ’nsegna di] segno n. s. dato a llei se non il segno R2 (Ly); segnale (segno P4) no’ lle (no gli P4) sarà dato se none il segnio di P2 P4 ♦ andò] a. via R2 (Ly); partissi P2 P4 5. del] il R2 (Ly) P2; om. P4 7. Ma elli] Ma essi V; Et e. R1 ♦ tollemo] togliamo Ly 8. a lloro] a coloro R1 9. intendete] me i. R1 R2 (Ly) ♦ pani in cinque millia d’uomini] pani et di tre (due Ly) pesci i quali satiarono cinque mila d’uomini (huomini Ly) R2 (Ly); pani che ne furono pasciuti .v.m. huomini P2 P4 ♦ millia] migliaia V ♦ quanti cuofini] quante sporte V R1 ♦ ne tollestes] ne ricoglestes V R1 R2 (Ly); voi ne rilevasti P2 P4 10. di] in V R1 ♦ millia] migliaia V R1 ♦ d’] om. (Ly) P2 P4 ♦ quante sporte] in q. s. R2 11. dei farisei et dei saducei] de’ saducei e de’ farisei V R1 12. intenserò] dissero R2 (Ly) ♦ ma] ma solamente R2 (Ly) ♦ et] om. V P2 ♦ dei sadducei] om. P2 13. Che] Chi R1 P2 ♦ ch’io] chi io (Ly) 15. Et voi] O v. V ♦ che] chi P2 17. la] né R2 (Ly); om. P2 P4 ♦ ’l] om. R2 (Ly) P2 P4

cielo. <sup>18</sup>Et io dico a tte che tu ssè Pietro et io sopra questa pietra edificherò la chiesa mia, et le porte delo 'nferno non poteranno sopra-  
stare a llei. <sup>19</sup>Et a tte darò le chiavi de' regno dei cieli, et cui tu leghe-  
rai sopra la terra serà legato in cielo, et cui tu sciollierai sopra la terra  
sarà sciolto in cielo».

<sup>20</sup>Allotta comandò ai discepoli suoi c'a nneuno nol dicesse ch'elli  
fosse Gesò Christo. <sup>21</sup>Allotta incominciò Gesù a mostrare ai discepoli  
suoi che bisogno fa a llui d'andare in Gerusale et di patire molte cose  
dai signori et dali scrivani et dai prencipi dei sacerdoti, et d'essere  
morto et risuscitare nel terzo dì. <sup>22</sup>Prendendolo Pietro incominciò a  
rripilliare lui dicendo: «Di lungi sia da tte signore, non sarà a tte que-  
sta cosa». <sup>23</sup>Il quale volgendosi disse a Pietro: «Và dietro a me Sata|na, [18rb]  
tu ssè scandalo a mme, perciò che tu non sai quelle cose che sono di  
Dio, ma quelle che sono dilli uomini». <sup>24</sup>Allotta Gesù disse ai disce-  
poli suoi: «S'alcuno vuole venire doppo me, abandoni sé medesimo  
et tolla la croce sua et seguiti me. <sup>25</sup>Perciò che quelli che vorrà l'anima  
sua fare salva perderà lei, ma quelli che perderà l'anima sua per me sì  
la troverà. <sup>26</sup>Che prode sarà all'uomo s'elli guadagnerà tutto 'l mondo  
et patisca tormento del'anima sua? O che darà l'uomo ricompera-  
mento per l'anima sua? <sup>27</sup>Perciò che 'l filliuolo dela vergine dee venire  
nela gloria del suo Padre colli angeli suoi. Allotta redderà a ciascheuno  
secondo l'opera sua. <sup>28</sup>In verità dich'io a voi ch'ei sono ai quanti di  
quelli che sono qui che non asaggeranno morte insin a tanto ch'elli  
vederanno venire il filliuolo dela vergine nel regno suo».

21. m<or>to solo in parte leggibile M    27. ciascheuno] ciasceuno M

18. io sopra] sopra V R1    19. dei cieli] de cielo R1; mio cioè del celo R2 (Ly)  
♦ cui] chiunque (Ly); qualunque cosa P2 P4 ♦ la] om. V R1 ♦ cui] chiunque (Ly);  
qualunque cosa P2 P4    20. ch'elli] che V R1 ♦ Gesò] om. P2 P4    21. Allotta]  
Et allora R2 (Ly) ♦ Gesù] Yhesu Christo R2 (Ly) ♦ bisogno fa a llui] b. fue a llui  
R2 (Ly); fosse di bisogno P2 P4 ♦ d'] om. R2 (Ly) ♦ patire] partire M V R1 ♦  
dei sacerdoti] et da' s. V P2 P4; et s. R1; et dalli s. R2 (Ly) ♦ risuscitare nel] di  
r. il R2 (Ly)    22. Prendendolo] Et prendendo R2 (Ly); Et pigliando lui P2 P4  
♦ rripilliare] piglare R2 (Ly)    23. disse a Pietro] a Pietro disse R2 (Ly) ♦ di Dio]  
da D. R1 ♦ ma] ma sai R2 (Ly) ♦ dilli] dagli R1    24. Allotta Gesù] Et allora  
Christo R2 (Ly) ♦ sua] om. R1    26. s'elli guadagnerà] perk'elli guadagni R2  
(Ly); s'elgli guadagni (guadagna P4) P2 P4 ♦ O] om. R1; Or R2 (Ly) P2 P4 ♦  
darà l'uomo ricomperamento] d. l'uomo in r. R2; d. l'uomo per r. Ly; mutatione  
darà l'uomo P2 P4 ♦ per l'] dell' Ly    27. colli] et con gli P2 ♦ Allota] Et allora  
R2 (Ly); Et a. P2P4    28. dich'io] dico V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ ch'ei] che V  
R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ ch'elli] che V R1

[18va] [xviii] <sup>1</sup>Et dipo i sei di prese Gesù Pietro et Iacobo et Giovanni suo fratello et menolli nel grande monte da una parte, <sup>2</sup>et trasfigurato è dinanzi da lloro. Et risplendea la faccia sua sì|come il sole, ma le sue vestimenta sono fatte bianche sì come nieve. <sup>3</sup>Et ecco c'aparbe a lloro Moisè et Ellia parlando co' llui. <sup>4</sup>Ma rispondendo Pietro disse a Gesù: «Signore, buona cosa è che noi ci stiamo qui. Se tu vuoi facianci tre case: a tte una et a Moisè una et ad Elia una». <sup>5</sup>Ancora favellando elli, ecco una nuvola lucente comprese loro. Et ecco una boce dela nuvola dicendo: «Qui è il mio filliuolo amato nel quale a me ben piacque: lui udite». <sup>6</sup>Et udiendo i discepoli caddero nele loro facce et temetero molto. <sup>7</sup>Et approssimossi Gesù et toccò loro et disse a lloro: «Levatevi et non volliate temere». <sup>8</sup>Ma levando li occhi loro non videro alcuno se nno solo Gesù. <sup>9</sup>Et discendendo elli del monte comandò Gesù dicendo: «A nneun uomo dicerete questa visione insin a tanto che 'l filliuolo dela vergine resusciti dai morti».

[18vb] <sup>10</sup>Et adomandaro lui i discepoli dicendo: «Perché dunqua li scrivani dicono che Elia è bisogno che vegna prima?». <sup>11</sup>Et quelli rispondendo disse a lloro: «Veramente Elia verrà et ri|stituirà tutte le cose. <sup>12</sup>Ma io dico a voi che Elia è già venuto et nol cognobbero. Ma fecero i' llui chiunque elli vollero. Et così il filliuolo dela vergine de' patire da loro». <sup>13</sup>Allotta intesero li discepoli che di Giovanni Battista avesse detto a lloro.

17. 1. i] *om.* R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ grande monte] monte R2 (Ly); monte alto P2 P4 2. et trasfigurato è] et rafigurato è V; e transfigurossi R1 ♦ ma] e R1 4. facianci] facciamo V R1; facciati (Ly); facciamo qui P2 P4 ♦ case] caselle R1 ♦ Moisè una] M. un'altra V R1 ♦ Elia una] E. un'altra V R1 5. ecco] et eccho R2 (Ly) P2 P4 ♦ una nuvola] uno nuvolo V R1 ♦ comprese] et coperse R2 (Ly) ♦ una boce dela nuvola] u. b. dal nuvolo V R1; nella nuvola una boce R2 (Ly) ♦ amato nel] dilecto il R2 (Ly); diletto nel P2 P4 ♦ a me ben piacque] a mme bene mi conpiacque V R1; io mi sono bene compiaciuto P2 P4 ♦ lui] et però lui R2 (Ly) 6. Et] <...> R1 ♦ discepoli] d. questa parola R2 (Ly) 7. approssimossi Gesù] approximarsi G. V; *illeggibile* R1 ♦ et toccò loro] toccando l. R2 (Ly); et tocolli P2 P4 ♦ a lloro ... volliate] *illeggibile* R1 ♦ Levatevi] L. suso R2 (Ly); L. su P2 P4 8. Ma levando] *illeggibile* R1; Et l. R2 (Ly) 9. comandò Gesù] comandò a lloro Yhesu R2 (Ly); comandoe a lloro P2; che comandoe a lloro Iesu P4 ♦ dai morti] da morte V R1 R2 (Ly) P2 P4 10. adomandaro] adomandando R2 (Ly) 12. che Elia] k'elli R2 (Ly) ♦ i' llui] a llui R2 (Ly) ♦ de' patire] de parire V; sì si dipartie R2; sì dipartie (Ly); patirà P2 P4 13. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ Battista] *om.* V R1 R2 (Ly)



<sup>14</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù ala turba, appressimossi a llui un uomo et inginocchiassi dinanzi da llui dicendo: «Signore, abbie misericordia al filliuolo mio, perciò ch'elli è lunatico et malamente è tormentato, perciò che spesso cade nel fuoco et spesso nel'acqua. <sup>15</sup>Et portàilo ai discepoli tuoi et nol pottero curare». <sup>16</sup>Rispondendo Gesù disse a llozo: «O generatione non credente et perversa, insin a cquando sarò con voi, insin a cquando sofferò voi? Recatelo qua a mme». <sup>17</sup>Et ripreselo Gesù et uscìo da llui il dimonio, et curato è il fanciullo in quell'ora.

<sup>18</sup>Allotta s'approssimaro i discepoli segretamente a Gesù et dissero a llui: «Perché nol potemo noi cacciare?». <sup>19</sup>Disse a llozo Gesù: «Per la vostra incredulità. Ma veramente dico a voi: se voi a|verete fide si [19ra] come un granello de senape, dicerete a questo monte: "Lièvati quinci!" et leverassi. Et neuna cosa sarà impossibile a voi. <sup>20</sup>Ma questa generatione non si caccia se nno per oratione et per digiuno».

<sup>21</sup>Ma conversando in Galilea disse a llozo Gesù: «Il filliuolo dela vergine sarà traduto nele mani delli uomini peccatori <sup>22</sup>et uccideranno lui et nel terzo die risusciterà». Et contristati sono fortemente.

<sup>23</sup>Con ciò sia cosa che venisse in Cafarnaum, apressimarsi quelli che ricolleano il passaggio a Pietro et dissero a llui: «Lo vostro maestro non pagò il passaggio?». <sup>24</sup>Et disse Pietro: «Sì». Et con ciò fosse cosa ch'elli entrasse nela casa, domandò lui Gesù dicendo: «Che ti pare Simone, i re dela terra da cui riceveno tributo overo censo: dai

17. 24. censo] censo|so M

14. Gesù] om. (Ly) P2 P4 ♦ al filliuolo] di me et del figliuolo R2 (Ly); del figliuolo P2 P4 ♦ et spesso] et R2 (Ly) 15. Et portàilo] Et io il (li Ly) portai R2 (Ly) 16. O] Ongne V R1; om. P2 ♦ insin a cquando] infino a quanto V R1 ♦ con voi, insin a quando] c. voi insieme quanto R2 (Ly); c. voi infino allora P2 P4 ♦ Recatelo] Et recatelo R2 (Ly) 17. ripreselo] preselo R2 (Ly) ♦ et uscìo] uscì R1 ♦ è] fu R2 (Ly) 18. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ s'approssimaro] s'aproximaro a llui V R1 ♦ et] om. R1 ♦ cacciare] curare quello fanciullo noi (om. noi Ly) et cacciare di lui il demonio R2 (Ly) 19. Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ Per la vostra] <...> R1 ♦ incredulità] incrudelità V R1 ♦ sì come] siccome siccome V; quanto (Ly) ♦ dicerete] et direte R2 (Ly) 20. generatione] g. di demoni R2 (Ly) ♦ et per] per (Ly) 21. Galilea] G. elgino P2 22. et nel] el R1 ♦ risusciterà] risuciterà da morte R2 (Ly) 23. Con ciò] Et con ciò R2 (Ly) P2 P4 ♦ che venisse] k'elli v. R2; ch'egli entrasse et v. (Ly); c. fossero P2 P4 ♦ Cafarnaum] Carnafau R2 (Ly) ♦ ricolleano] ricoglono R1 ♦ et dissero a llui ... il passaggio] om. R2 (Ly) 24. Sì] om. (Ly); Vero è P2; È vero P4 ♦ fosse] sia R2 (Ly) ♦ pare] parve V R1 ♦ i re] il re R2 (Ly) ♦ riceveno] ricevemmo V; ricevemo R1; ricevete R2 (Ly) ♦ tributo] mio t. R2 (Ly); il t. P2 P4 ♦ censo] censo so M; incenso R2 (Ly); in censu P4

[197b] filliuoli loro o dali stranieri?». <sup>25</sup>Ma elli disse: «Dali stranieri». Disse a llui Gesù: «Dunqua sono liberi i filliuoli. <sup>26</sup>Ma acciò che noi no· lli scandalizziamo, và al mare et metti l'amo et quello pesce che prima sarrà tòilo et aperta la bocca sua troverai una moneta: to|lla et dàlla a lloro per me et per te».

## 18

[xviii] <sup>1</sup> In quell'ora s'apressimaro i discepoli a Gesù dicendo: «Chi è maggiore nel regno dei cieli?». <sup>2</sup>Et chiamò Gesù un fanciullo et ordinollo in mezzo di lloro et disse: <sup>3</sup>«In verità dico a voi: se voi non ritornerete et siate fatti sì come fanciulli non intrerete nel regno dei cieli. <sup>4</sup>Dunqua chiunque s'umilierà sì come questo fanciullo, questi è maggiore nel regno dei cieli. <sup>5</sup>Chi riceverà il fanciullo cotale nel nome mio, me riceve; <sup>6</sup>ma chi scandalizzerà uno di questi piccoli che credono in me, mistieri fa a llui che sia appiccata una macina da soma d'asino nel collo suo et sia gittato nel profundo del mare. <sup>7</sup>Guai al mondo dali scandali, perciò ch'elli è mistiere che vegnano li scandali, ma impertanto guai a quell'uomo per cui lo scandalo viene. <sup>8</sup>Ma se la tua mano ovvero lo piede ti scandalizza, tallialo et gittalo da tte: melli'è a tte andare a vita debile ovvero zoppo c'averè due mani et due piedi et sie messo nel fuoco eternale. <sup>9</sup>Et se ll'occhio tuo ti scandalizza,

18. 4. s'umilierà] similierà M, somiglerà R2 (Ly) 5. riceverà] riceve M R2

25. Ma] Et R1 ♦ a llui] a lloro R2 (Ly) 26. noi no· lli] gli V; non gli R1; noi non lo R2 (Ly) ♦ l'amo] la mano V R1 ♦ sarrà] piglierai R2 (Ly); sale P2 P4 ♦ aperta] apirai V; aprirai R1 ♦ troverai] tu troverai R2 (Ly) 18. 1. i discepoli a Gesù] a Yhesu i discepoli R2 (Ly) ♦ Chi è] Maestro ki è R2 (Ly); Chi (che P4) pensi tu che sia P2 P4 ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly) 2. chiamò Gesù] Christo kiamò R2 (Ly); chiamando Ihesu P2 P4 ♦ et ordinollo] om. R2 (Ly); il (sì P4) puose P2 P4 3. siate fatti] non s. facti R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly) 4. s'umilierà] similierà M; somiglerà R2 Ly ♦ questi è] questi sarà R1; serà R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly) 5. Chi] Et ki R2 (Ly) P2 P4 ♦ riceverà] riceve M R2 ♦ cotale] om. R2 (Ly) ♦ me riceve] riceve me R2 (Ly) 6. scandalizzerà] scandileça R2 (Ly) ♦ fa] fia R2 (Ly) ♦ da soma d'asino] di s. d'asino V; di s. d'asino cioè del molino R1; da ssoma R2 (Ly); asinaria P2P4 7. dali] deli V R1 ♦ vengano] vegano V R1 8. lo piede] lo tuo p. R2 (Ly); il pie' tuo P2 P4 ♦ melli' è] però ke meglio è R2 (Ly) ♦ andare a vita debile ovvero zoppo] ad andare debile et (o Ly) çoppo a (a a R2 ) vita R2 (Ly); entrare debole o zoppo a vita P2 ♦ et (due)] o R2 (Ly) P2 9. ti scandalizza] scandileça te R2 (Ly)

càvalti et gittalo da|te: melli'è a tte con un occhio entrare a vita c'a- vere due occhi et essere messo nela fornace del fuoco. <sup>10</sup>Vedete che voi non dispreghiate uno di questi piccoli, imperciò dico a voi che lli angeli loro nei cieli sempre veggiono la faccia del Padre mio il qual è nel cielo. <sup>11</sup>Imperciò che 'l filliuolo della vergine venne per salvare quella cosa chi era perita. [19va]

<sup>12</sup>«Che vi pare? Si uno averà cento pecore et errerà una di quelle, non lascerà elli le novantenove nei monti et va a domandare quella che era errata? <sup>13</sup>Et se diverà ch'elli la ritrovi, in verità dich'io a voi ch'elli goderà sopr'essa più che sopra le novantenove che non erraro. <sup>14</sup>Et così non è volontà dinanzi dal Padre vostro ch'è nel cielo che perisca uno di questi piccoli.

<sup>15</sup>«Ma s'elli peccherà in te il tuo fratello, và et ripillialo intra te et sé solamente: s'elli t'udirà ài guadagnato il fratello tuo; <sup>16</sup>ma s'elli non t'udirà agiugni teco ancora uno overo due, acciò che nela bocca de' due testimoni overo dei tre stea ogne parola; <sup>17</sup>ma s'elli non|udirà loro, dillo ala chiesa; ma s'elli non udirà la chiesa, sia a tte sì come pagano et come piubicano. <sup>18</sup>In verità dich'io a voi: qualunque cosa voi legherete sopra la tera sarà legata in cielo, et qualunque cosa voi sciollierete sopra la terra sarà solta in cielo. <sup>19</sup>Et anche dico a voi che [19vb]

10. sempre veggiono] sempre veggiono sempre, *con il secondo sempre depenna-*  
to M 12. errerà] erra M 14. ch'è nel cielo] ch'el nel c. M 15. peccherà]  
peccerà M

càvalti] taglialo V R1 ♦ melli'è] però ke meglo è R2 (Ly) ♦ con] *om.* V R1 ♦  
entrare] en trave V; in trave R1 ♦ nela fornace del fuoco] nel fuoco R2 (Ly)  
10. uno] neuno R2 (Ly) ♦ dico] d. io R2; ch'io d. P2 P4 ♦ nei cieli] nel celo R2  
(Ly) ♦ nel cielo] ne' cieli V R1 P2 P4; in celo R2 (Ly) 11. perita] perduta R2  
(Ly) 12. pare? Si] p. ke sse R2 (Ly); parrà se P2; paresse P4 ♦ errerà] erra M;  
rererà R1; smarrirà R2 (Ly); ismarriranne P2 P4 ♦ a domandare] cercando R2  
(Ly) P2 P4 ♦ era errata] è smarrita R2 (Ly) P2 P4 13. diverà] averrà R2 (Ly)  
♦ ritrovi] truovi V R1 P4; truova P2 ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦  
ch'elli] che V R1 14. ch'è nel cielo] ch'el nel c. M; il quale è in celo R2 (Ly)  
15. Ma] E R1 ♦ s'elli] se (Ly) ♦ peccherà] peccasse P4 ♦ và et] và P2 ♦ ripillialo]  
ripigialo et corregilo R2 (Ly); piglialo P4 ♦ te et sé] ssé et te R2 ♦ s'elli] et s'elli  
R2 (Ly) ♦ ài] avrai tu R2; arai (Ly) ♦ fratello tuo] tuo fratello R2 (Ly)  
16. ancora] *om.* R2 (Ly) P2 P4 ♦ de' due] di d. V R1 R2 (Ly) ♦ dei tre] di t.  
V R1 R2 Ly 17. loro, dillo ala chiesa; ma s'elli non udirà] *om.* V; ricorri a R1  
♦ chiesa; ma] kiesa et R2 (Ly) ♦ udirà la chiesa] ubidirà l. c. R2 (Ly) ♦ sia a tte]  
et sia a te R1; sì llo bacte R2 (Ly); sì ll'abbi P2 P4 18. dich'io] dico V R1  
R2 (Ly) P2 P4 ♦ cosa voi legherete] casa v. l. V R1 ♦ legata] leghato R2 (Ly)  
♦ solta] isciolto R2 (Ly)

se due di voi consentiranno sopra la terra d'ogne cosa la quale elli domandaranno, sarà fatta a llo-ro dal Padre mio il quale è nei cieli: <sup>20</sup>perciò là ove sono due overo tre raunati nel nome mio, ivi sono io in mezzo di loro». <sup>21</sup>Allotta s'aprossimò a llui Pietro et disse: «Segnore, quante volte peccherà i' mme il mio fratello, perdoneroll'io insino in sette volte». <sup>22</sup>Disse a llui Gesù: «Non dich'io a tte insin a in sette volte, ma insin in settanta volte .vii.

[20ra] <sup>23</sup>«Perciò è asomigliato il regno del cielo al'uomo re il quale vole fare ragione coi servi suoi. <sup>24</sup>Et con ciò sia cosa che cominciasse a fare ragione, fùoli menato uno che dovea dare diece milia talenta. <sup>25</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli non avesse onde reddere, comandò | il signore suo ch'elli fosse venduto et la mollie et i filliuoli et tutte le cose ch'elli avea et che fosse pagato. <sup>26</sup>Ma inginocchiandosi quello servo pregava lui dicendo: "Abbie pacientia in me et io ti redderò ogne cosa". <sup>27</sup>Ma 'l signore, avendo misericordia di quello servo, lasciollo et perdonolli il debito. <sup>28</sup>Ma partiendosi quello servo trovò uno dei suoi conservi, il quale li dovea dare cento denari, et tenendolo strozzavalo dicendo: "Reddi quello che tu dei!". <sup>29</sup>Et inginocchiandosi il conservo suo pregava lui dicendo: "Abbie pacientia i' mme et io ti redderò ogne cosa". <sup>30</sup>Ma quelli non volle, ma andò et miselo in pregione infin a tanto ch'elli reddesse tutto il debito. <sup>31</sup>Ma vedendo i conservi suoi quelle cose chi erano fatte, contristati sono molto, et venero et ricontaro al

20. di loro] di loro di loro *col secondo* di loro *espunto* M 21. peccherà] pecche-  
rai M 28. strozzavalo] strazzavalo M 29. conservo *corretto su* conconservo M  
31. erano] eraro M ♦ ricontaro] ricontaio M

19. elli] *om.* R1 ♦ a llo-ro] *om.* R2 (Ly) ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly) 20. ivi sono  
io in] io vi sono nel R2 (Ly) 21. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ Pietro et disse]  
P. sì d. R1 ♦ Segnore] *om.* R2 (Ly) 22. Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ dich'io] dico  
V R1 R2 (Ly) 23. è asomigliato] assomigliato V; k'è somigliato R2; che è asso-  
migliato (Ly); assimigliato è P2 P4 ♦ del cielo] di c. V; de c. R1; de' cieli P2 P4  
♦ servi suoi] suoi servi R2 (Ly) 25. ch'elli fosse venduto] che fosse venduto  
elli V R1; k'elli fosse venduto elli R2 (Ly) P2 P4 ♦ cose] sue cose V R1 ♦ et che]  
sicché V R1 P2 P4; sì k'egli R2; sì che egli (Ly) 26. pacientia] pietanča R1  
27. Ma] E V R1 ♦ quello servo] lui V R1 P4 28. Ma] Et P4 ♦ partiendosi]  
poi partendosi R2 (Ly); uscito fuori P2 ♦ uno] *om.* R2 (Ly) ♦ strozzavalo] straz-  
zavalo M; istracciavalo R2 (Ly); l'affòghava P2; affocava lui P4 ♦ Reddi] Rendi-  
mi R2 (Ly) 29. il conservo suo] il servo s. R2 (Ly); quello servo P4 ♦ pacien-  
tia] pietanča V R1 ♦ ti] *om.* R2 30. Ma] Et V R1 ♦ volle] vuole R2 P4 ♦  
ch'elli] che V R1 31. vedendo] udeno R2; udendo (Ly) ♦ suoi] *om.* R2 (Ly);  
di lui P2 P4

loro signore tutte le cose chi eran fatte. <sup>32</sup>Allora chiamò lui il suo signore et disse a llui: “Servo nequitoso, ogne debito ti perdonai per ciò che tu mi ne pregasti: <sup>33</sup>ordunqua non ti convegna avere misericordia del tuo conservo, sì com’io |ebbi misericordia di tte?”. <sup>34</sup>Et [20rb] adirato il signore suo diedelo ai tormentatori insin a tanto ch’elli red- desse tutto il debito. <sup>35</sup>Et così il Padre mio celestiale farà a voi se voi non perdonerete ciascheuno al fratello suo dei vostri cuori».

## 19

[xix] <sup>1</sup>Et fatto è, con ciò sia cosa c’avesse Gesù dette queste parole, passò da Galilea et venne nei confini di Giudea, di là dal fiume Giordano, <sup>2</sup>et seguitaro lui molte turbe et curolli in quel luogo. <sup>3</sup>Et approssimarsi a llui li farisei tentando lui et dicendo s’elli è lecita cosa all’uomo di lasciare la mollie sua per qualunque cagione. <sup>4</sup>Il quale rispondendo disse a lloro: «Non leggeste voi che quelli che fece li uomini dalo ’nconmenciamento maschio et femina li fece <sup>5</sup>et disse: “Per questo lascerà l’uomo il padre et la madre et congiugnerassi ala mollie sua et saranno due in una carne”? <sup>6</sup>Et così già non sono due ma una carne. Adunqua quella cosa che Dio congiunse l’uomo non la diparta». <sup>7</sup>Et dicono a llui: «Perché dunqua Moisè comandò che fosse dato libello di rifiutamento et |di lasciarla?». <sup>8</sup>Et disse a lloro: [20va] «Moisè a durezza del vostro cuore permise a voi di lasciare le mollie vostre. Ma dalo ’ncomenciamento non fue così. <sup>9</sup>Ma io dico a voi che chiunque lascerà la mollie sua se nno per fornicatione et un’altra ne mena fa avolterio. Et quelli che mena la lasciata fa avolterio». <sup>10</sup>Dicono a llui i discepoli suoi: «Si così è cosa, all’uomo cola femina non si conviene congiugnere». <sup>11</sup>Il quale disse a lloro: «Tutti non ricevono

19. 1. Giordano] di Giordano M 7. rifiutamento] rifiutamento M con la seconda i aggiunta in interlinea, verosimilmente al posto sbagliato

32. Allora] Et allora (Ly) ♦ ti] om. (Ly) 33. conservo] servo V ♦ io] om. R1  
34. tormentatori] tormentatori ke il tormentassero R2 (Ly) ♦ ch’elli] che V R1  
P2 P4 35. dei] nelli R2 (Ly); ne’ P2 P4 19. 1. fatto è] om. R2 (Ly) ♦ c’a-  
vesse Gesù dette] che Christo avesse decto (dette Ly) R2 (Ly) ♦ da] di V R1  
(Ly) P2 P4 2. curolli] curò molti infermi R2 (Ly) 3. tentando lui et] et ten-  
tando lui R2 (Ly) ♦ di lasciare] a l. R1 6. Et così ... carne] om. (Ly) P4 ♦ ma]  
in R2 8. Moisè] Perché M. V R1; Però che Moysè P2 P4 9. chiunque]  
qualunque R2 (Ly) 10. Dicono] Et d. R2 (Ly)

questa parola, ma coloro cui è dato. <sup>12</sup>Imperciò ch'ei sono castrati i quali sono così nati del ventre dela madre; et sono castrati li quali sono fatti dalli uomini; et sono castrati li quali castrarò loro medesimi per lo regno dei cieli. Chi puote ricevere riceva».

[20rb] <sup>13</sup>Allotta fuoro recati a llui fanciulli acciò ch'elli ponesse sopra lloro le mani et adorasse. Ma i discepoli ripilliavano loro. <sup>14</sup>Ma Gesù disse a lloro: «Lasciate venire i fanciulli a mme et no' lli volliate divietare, imperciò che di cotali è il regno dei cieli». <sup>15</sup>Et con ciò sia cosa che ponesse sopra lloro | le mani, partìosi inde.

<sup>16</sup>Et ecco uno aprossimandosi disse a llui: «Maestro buono, che bene farò io acciò ch'io abbia vita eterna?». <sup>17</sup>Il quale disse a llui: «Perché mi domande tu di bene? Uno è il buono Dio. Ma se tu vuoi andare ala vita asserva le comandamenta». <sup>18</sup>Disse a llui: «Quali?». Ma Gesù disse: «Non farai micidio, non avoltererai, non farai furto, non dicerai falso testimonio, <sup>19</sup>onora il padre tuo et la madre tua et ama il prosimo tuo sì come te medesimo». <sup>20</sup>Disse a llui quel giovane: «Tutte queste cose osservai dala mia gioventudine: che mi manca ancora?». <sup>21</sup>Disse a llui Gesù: «Se tu vuoi essere perfectò vâ et vendi tutte quelle cose che tu ài et dâlè ai poveri, et averai tesoro in cielo, et viene et seguita me». <sup>22</sup>Ma con ciò sia cosa c'udisse quello giòvanne quella parola, andonne tristo, imperciò ch'elli avea molte possessione. <sup>23</sup>Ma Gesù disse ai discepoli suoi: «In verità dich'io a voi che 'l ricco mala-

17. andare] andare andare *con il secondo* andare *depennato* M 18. avoltererai] avolterai M 20. giovane] Giovanni M

12. ch'ei] che V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ così] om. R2 (Ly) ♦ castrarò] castrano V R1 R2 (Ly) ♦ loro] da lloro R2 (Ly) ♦ per lo] per amore del R2 (Ly) ♦ dei cieli] del (di P2) celo R2 (Ly) P2 13. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ ch'elli] che V R1 ♦ le mani et adorasse] le mani adorasse V; la mano et sanasselli R2 (Ly); l. m. et orasse P2 P4 14. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ di cotali] di questi c. R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly) 15. che] ke elli R2 (Ly) ♦ partiosi] partironsi V R1 16. aprossimandosi disse a llui] approssimandosi a llui R2; approssimarsi a llui et disse (Ly) 17. è] om. V R1 ♦ vita] v. eterna P2 ♦ asserva] (et) sserva V; osserva R2 (Ly) P2 P4 ♦ le comandamenta] le comandamenta di Dio V R1; li comandamenti (Ly) P2 P4 18. Disse] Et disse R2 (Ly) P2 P4 ♦ «Quali?». Ma Gesù disse] «Quali?». Ma G. d. a llui V; «Quili?». Ma Iesù d. a lui R1; «Quali?». Et rispondendo (*add. a llui Ly*) Yhesu dicendo R2 (Ly); «Quali?». Et Ihesu d. P2 P4 ♦ farai] fare R1 P4 ♦ avoltererai] avolterai M; avolterio V R1; farai adulterio R2 (Ly) P2 P4 19. tuo] om. R2 (Ly) P2 P4 20. Disse] Et d. R2 (Ly) P2 P4 21. Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) 22. tristo] molto t. R2 (Ly) 23. Giesù] Christo R2 (Ly) ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) ♦ 'l] om. R1

gevolmente entrerrà nel regno dei cieli. <sup>24</sup>Et ancora dich'io a voi: più | agevole cosa è il cammello entrare per lo forame dell'ago che 'l [21ra] ricco entrare nel regno dei cieli».

<sup>25</sup>Ma udite queste cose i discepoli meravigliavansi dicendo: «Chi dunqua potrà essere salvo?». <sup>26</sup>Ma ponendo mente Gesù disse a lloro: «Appo gli uomini questo è impossibile, ma appo Dio tutte le cose possono essere». <sup>27</sup>Allotta rispondendo Pietro disse a llui: «Ecco che noi avemo lasciate tutte le cose et avemo seguitato te: dunqua che sarà a noi?». <sup>28</sup>Ma Gesù disse a lloro: «In verità dich'io a voi: voi c'avete seguitato me, nel rigeneramento, quando sederà il filliuolo dela vergine nela sedia dela sua magestà, et voi sederete sopra le dodici sedie et giudicherete le dodici schiatte d'Isdrael. <sup>29</sup>Et ogn'uomo che lascia la casa o i fratelli o le serocchie o padre o madre o mollie o filliuoli o campo per lo mio nome cento doppi riceverà et possederà la vita eterna. <sup>30</sup>Ma molti saranno primai deretani et deretanni primai.

## 20

[xx] <sup>1</sup>«Somilliante è il regno dei cieli all'uomo padre dela famiglia, il quale uscìo nela prima ma|tina a menare gli operatori nela vigna sua. [21rb] [<sup>2</sup>\*]. <sup>3</sup>Et uscendo presso all'ora dela terza vide altri istare nel mercato oziosi <sup>4</sup>et disse a lloro: “Et voi andate nela vigna mia et darò a voi

20. 2. CONVENTIONE AUTEM FACTA CUM OPERARIIS EX DENARIO DIURNO MISIT EOS IN VINEAM SUAM

24. è] *om.* M    26. è] *om.* M

dei cieli] del celo R2 (Ly)    24. dich'io a voi] dico a voi R2 (Ly); vi dico P2 P4 ♦ il] al R2 (Ly) ♦ forame] cruna R2 (Ly); foro P2 P4 ♦ che 'l] che uno V R1; ke ll'uomo R2 (Ly) ♦ dei cieli] del celo R2 (Ly)    26. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ tutte le cose possono essere] tucte le cose sono possibili et possono essere R2; questo è possibile et tucte le cose sono possibile et possono essere (Ly); tutte le cose sono possibili P2; *om.* P4    27. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ a noi] di n. R2 (Ly)    28. Ma] E R1 R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ dich'io] dico V R1 R2 (Ly) P2 ♦ voi c'avete] ke voi k'avete R2 (Ly) P2 P4 ♦ sopra le] sopra R2 (Ly)    29. o mollie] *om.* R2 (Ly) ♦ filliuoli] figliuoli o figliuole R2 (Ly) ♦ mio nome] nome mio R2 (Ly) ♦ la vita] vita V R1 R2 (Ly) P2 P4    20. 1. dei cieli] del celo R2 (Ly); di cielo P2P4 ♦ menare] mettere V R1 ♦ operatori] operatori V R1 R2 (Ly) ♦ sua] *om.* R1    2. *om.* M V R1; Ma facto il conto (patto P2 P4) cogl'operatori del danaio del die, mandolli nela vigna sua R2 (Ly) P2 P4 4. Et voi andate] Et ancora v. a. R2 (Ly); Andate anchora voi P2 P4

quello che fie convenevole”. <sup>5</sup>Et elli andaro. Ma anco uscìo presso all’ora sesta et alla nona et fece somilliantemente. <sup>6</sup>Ma presso al’undecima ora uscìo et trovò altri che si stavano et disse a lloro: “Perché state voi qui tutto die oziosi?”. <sup>7</sup>Dissero a llui: “Perciò che alcuno huomo non ci menò”. Disse a lloro: “Et voi andate nela vigna mia”. <sup>8</sup>Et con ciò sia cosa che fosse fatta la sera, disse il signore dela vigna al procuratore suo: “Chiama li operatori et redde a lloro la loro mercede, incominciando dai deretani insin ai primai”. <sup>9</sup>Adunque, con ciò sia cosa che venissero quelli ch’eranno venuti intorno all’ora undecima, riceverterò tutti i denari. <sup>10</sup>Ma vegnendo i primai pensavano che più dovessero ricevere, ma riceverterò et elli tutti li denari. <sup>11</sup>Et ricevendo mormoravano incontra del padre dela familia dicendo: <sup>12</sup>“Questi deretani un’ora fecero et fecesti loro paltri di noi che portamo lo ’ncarico del dì et del caldo”. <sup>13</sup>Et elli rispondendo a uno di loro disse: “Amico, non ti faccio ingiuria. Non facesti tu convento meco del denaio del dì? <sup>14</sup>Tolli quella cosa ch’è tua et vattine. Ma io vollio a questo deretano dare sì come a tte. <sup>15</sup>Or non è lecito a me quello ch’io vollio fare? Non è l’occhio tuo nequitoso perciò ch’io sono buono?”. <sup>16</sup>Et così seranno li primai deretani et i deretani primai, perciò che molti sono li chiamati ma pochi gli alletti”. <sup>17</sup>Et saliendo Gesù in Gerusale, tolsi i dodici suoi discepoli segretamente et disse a lloro: <sup>18</sup>«Ecco che noi salimo in Gerusale et lo filliuolo dela vergene sarà traduto ai precinpi dei sacerdoti et ali scrivani et condanarannolo a morte <sup>19</sup>et darannolo ale genti a sschernire et a bbatere et a crocifiggere et nel terzo die resusciterà».

20. 5. alla nona] la n. M 9. venissero] venisse M

5. Ma] Et R2 (Ly) P2 P4 ♦ anco] ancora (Ly) P2 P4 ♦ all’ora] ch’al’ora V; ke ora di R1 ♦ somilliantemente] somigliante V R1 6 Ma] om. R1 ♦ presso] om. R2 (Ly) 7. Dissero] Et d. R2 (Ly) P2 P4 ♦ menò] condusse R2 (Ly) ♦ Disse] Et d. V R1 R2 (Ly); Et egli d. P2 P4 8. fatta] stata V R1 ♦ procuratore suo] suo procuratore R2 (Ly) ♦ operatori] operai R2 (Ly) 10. vegnendo] vegendo V R1 R2 P4; vedendo (Ly) ♦ pensavano] pensarono R2 (Ly) ♦ ricevere] r. ellino R2 (Ly) P2 P4 ♦ et] om. V R1 R2 (Ly) ♦ denari] d. del pacto R2 (Ly) 11. Et] Et illi R1 12. facesti loro] facestili R2 (Ly) P2 P4 13. Amico] A. io R2 (Ly) ♦ convento meco] meco convento R2 (Ly) 14. io] om. R2 (Ly) 15. perciò ch’io] perciò V; perk’io R1 R2 (Ly) P2 P4 16. et i deretani] et d. R2 (Ly) ♦ ma] et R2 (Ly) P2 P4 ♦ pochi] p. sono V R1 R2 (Ly) P2 P4 17. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ i dodici suoi] i suoi dodici R2 (Ly); xii suoi P2 P4 ♦ discepoli] apostoli R1 18. ai] dalli R2 (Ly) ♦ ali] dalli R2 (Ly)



<sup>20</sup>Allotta s'apressimò a llui la madre dei filliuoli de Zebedeo coi filliuoli suoi, adorando et domandando alcuna cosa da llui. <sup>21</sup>Et disse a llei: «Che vuoi?». Et disse a llui: «Dì che |segano questi due miei filliuoli uno dala deritta tua et uno dala sinistra tua nel regno tuo». <sup>22</sup>Ma rispondendo Gesù disse: «Non sapete che vi domandate: potete voi bere lo calice lo quale io berò?». Dicono a llui: «Sì potemo». <sup>23</sup>Disse a llo: «Certamente il calice mio berete. Ma di sedere dala mia deritta o dala sinistra non è da mme a ddare a voi, ma a coloro ai quali è apparecchiato dal Padre mio». <sup>24</sup>Et udiendolo i diece indegnati sono dei due fratelli. <sup>25</sup>Ma Gesù li chiamò a ssé et disse: «Sapete che i precipi dele genti segnoreggiano loro et quelli che sono maggiori operano podestà i llo. <sup>26</sup>Ma così non sarà intra voi, ma chiunque vorrà intra voi essere fatto maggiori sia vostro servo, <sup>27</sup>et chi vorrà intra voi essere inanzi sarà vostro servo, <sup>28</sup>sì come il filliuolo dela vergene non venne per essere servito ma per servire et per dare il corpo suo ricomperamento per molti». <sup>29</sup>Et uscendo lui di Gerico, seguitaro lui molte turbe. <sup>30</sup>Et ecco due ciechi li quali sedeano lungo la via, et udiendo che |Gesù passasse gridaro dicendo: «Signore, abbie misericordia di noi, filliuolo di David!». <sup>31</sup>Ma la turba ripilliava loro che tacessero. Et elli maggiormente gridavano dicendo: «Signore, abbie misericordia di noi, filliuolo di David!». <sup>32</sup>Allotta stette Gesù et chiamolli et disse: «Che volete ch'io faccia a voi?». <sup>33</sup>Dicono a llui: «Signore, che siano aperti li occhi nostri». <sup>34</sup>Ma avuta Gesù misericordia di loro toccò li occhi loro et incontenente videro et seguitaro lui.

**21.** Et disse a llui: «Dì che *aggiunto in fondo alla colonna, eccedente rispetto allo specchio di scrittura* M

**20.** Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ dei filliuoli] del figliuolo V R1 **21.** Et disse a llei «Che vuoi?»] *om.* V R1 R2 (Ly); il quale disse a llei «Che vuoi tu?» P2 P4 ♦ tua et] et V R1 R2 (Ly) **22.** Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ sapete che vi domandate] sapete che vi domandate M; sapete che vi domandate V; s. ke vi domandate R1; s. ke vi domandate R2 (Ly); s. c. vvoi domandate P2; sapete c. vo' domandate P4 ♦ io berò] berò io V R1 ♦ Dicono] Et d. R2 (Ly) **23.** Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ di sedere] sedete V R1 ♦ deritta] **dritta parte** V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ a ddare] dare R2 (Ly) P2 P4 ♦ ai] i R2 (Ly) **28.** venne] viene R2; vienne (Ly) ♦ ricomperamento] in r. R2 (Ly) P2 P4 ♦ per] pei R1; di P4 **30.** li quali] ke R2 P2 P4; *om.* (Ly) ♦ Gesù passasse] Christo passava R2 (Ly); G. passava P2 P4 **31.** dicendo] *om.* R2 (Ly) ♦ di noi] *om.* R1 **32.** Allotta] Et allora R2 (Ly) **33.** Dicono] Et d. R2 (Ly) ♦ Signore] *om.* R2 (Ly) **34.** Ma] E R1 P2 P4 ♦ avuta] avuto V R1 R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ seguitaro] segueno R1

## 21

[xxi] <sup>1</sup>Et con ciò sia cosa che s'aprossimassi a Gerusale et venisse a Beifage al monte Oliveto, allotta mandò Gesù due suoi discepoli <sup>2</sup>dicendo a lloro: «Andate nel castello il qual è contra voi. Et incontenente troverete l'asina legata e 'l poledro co' llei: sciollieteli et menateli a mme. <sup>3</sup>Et s'alcuno vi dicerà alcuna cosa, dite che 'l signore abisogna di questi, et incontenente lascerà voi». <sup>4</sup>Ma questo tutto è ffatto acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta dicendo: [227b] <sup>5</sup>«Ditte ala filliuola di Sion: "Ecco il re tuo viene|a tte mansueto sedendo sopra ll'asina e 'l polledro filliuolo dela sogiogata"». <sup>6</sup>Ma andando i discepoli fecero secondo che comandò loro Gesù. <sup>7</sup>Et menaro l'asina e 'l polledro et puosero sopr'essi le vestimenta loro et lui fecero sedere di sopra. <sup>8</sup>Ma molte turbe distesero le vestimenta loro nela via. Ma altri talliavano rami deli arbori et distendealli nela via. <sup>9</sup>Ma le turbe le quali andavano inanzi et quelli che seguitavano gridavano dicendo: «Facci salvi filliuolo di David! Benedetto è quelli che viene nel nome del Signore! Facci salvi nell'alte cose!».

<sup>10</sup>Et con ciò sia cosa ch'entrasse Gesù in Gerusale, commossa è tutta la città dicendo: «Chi è questi?». <sup>11</sup>Ma i popoli diceano: «Questi è Gesù profeta da Nazzareth di Galilea». <sup>12</sup>Et entrò Gesù nel tempio di Dio, et cacciava tutti quelli che vendeano et che comparavano nel tempio, et le mense dei cambiatori et le sedie di coloro che vendeano li colombi abbatteo. <sup>13</sup>Et disse a lloro: «Scritt'è: "La casa mia casa d'o-

21. 8. le] li M

21. 1. Et] om. R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ due] due de' R2 (Ly) P2 P4  
2. sciollieteli] et isciogleteli R2 (Ly) 3. vi dicerà] dirà a voi R2 (Ly) ♦ abisogna] à bisogno R2 (Ly) P2 P4 ♦ lascerà voi] lascerà a voi R2 (Ly); gli lasceranno a voi P2; egli gli lasceranno a voi P4 4. ch'è detto] che detto è (Ly) ♦ per lo profeta] prolofeta V; loprofeta R1 ♦ dicendo] dicente (Ly) P2 P4 5. Ecco] Et ecco V R1 ♦ filliuolo dela sogiogata] figliuolo dell'agiugata V 6. fecero] om. V R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) 7. menaro] menato R2 (Ly) ♦ e 'l] e R1 ♦ et puosero] posono (Ly) ♦ sopr'essi] sopr'esso R1 R2 (Ly) ♦ di sopra] sopr'essa V R1 8. nela] per *ricorretto in* ne R2; per la (Ly) P2 P4 ♦ Ma altri ... nela via] om. V R1 P4 ♦ deli arbori] d'alberi R2 (Ly) ♦ nela] per la R2 (Ly) 9. quelli] quelle R2 (Ly) P2 P4 10. ch'entrasse Gesù] che Christo entrasse R2 (Ly) ♦ è] om. R2 (Ly) 11. diceano] dicendo R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ da] di V R1 R2 (Ly) P2 P4 12. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ et che] et R2 (Ly) ♦ di coloro] om. V R1 13. Scritt'è: "La casa ... chiamata"] scritto è: "La mia casa d'orazione s. c. V R1; uscite della casa mia pero k'ella si è casa d'oratione secondo k'è chiamata R2 (Ly); la chasa mia si chiamerà chasa d'oratione P2 P4

ratione | sarà chiamata”. Ma voi l’avete fatta spelunca di ladroni». <sup>14</sup>Et [22va] aprossimarsi a llui nel tempio ciechi et zoppi et sanolli. <sup>15</sup>Ma videndo i prencipi dei sacerdoti et li scrivani le meraviglie le quali elli fece e i fanciulli che gridavano et diceano nel tempio: «Facci salvi filiuolo di David!», sono indegnati. <sup>16</sup>Et dissero a lui: «Odi quello che questi dicono?». Ma Gesù disse a loro: «Sì. Non avete voi letto che “Dela bocca dei fanciulli et delli allattati faceste laude”?». <sup>17</sup>Et abbandonati loro andò fuori dela città in Bettania et ivi permase et amaestravali del regno di Dio.

<sup>18</sup>Ma la mattina ritornando nela città ebbe famme. <sup>19</sup>Et vedendo un arbore di fico lungo la via venne ad esso et neuna cosa trovò in essa se nno solamente follie. Et disse a lei: «Non nasca di tte frutto in semipiterno». Et seccosi incontinente il fico. <sup>20</sup>Et vedendo i discepoli meravigliarsi [dicendo]: «Come avaccio si seccò?». <sup>21</sup>Ma rispondendo Gesù disse a loro: «In verità dich’io a voi: se voi averete fede et non dubiterete, non solamente farete del fico; ma se | voi a questo monte [22vb] dicerete: “Tolli et gittati in mare!” sarà fatto. <sup>22</sup>Et tutte le cose che voi domanderete con oratione credendo riceverete». <sup>23</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nel tempio, aprossimarsi a llui amaestrante i prencipi dei sacerdoti et i vecchi del popolo dicendo: «In quale podestà fai tu queste cose et chi ti diede questa podestà?». <sup>24</sup>Rispose Gesù et disse a loro: «Et io vi domanderò d’una parola, la quale se voi la dicerete a mme et io dicerò a voi in quale podestà io faccio queste cose. <sup>25</sup>Il battesimo di Giovanni onde era: da cielo o dalli uomini?». Et quelli pensavano intra loro dicendo: «Se noi diceremo: “Di cielo”, dicerà a noi:

13. ladroni] ladronus M 17. et ivi] ivi M 19. (arbore) di *corretto su* d M

15. videndo] udendo (Ly) ♦ dei] e ’ R1 16. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ Si] om. V R1; Così (Ly); Odo P2 P4 17. andò] andaro M V R1 R2 (Ly); n’andò P2 P4 ♦ permase et] permanesse V R1 ♦ del] nel R2 (Ly) 19. et neuna] neuna (Ly) ♦ trovò] era R1 ♦ in essa] in esso V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ follie] le foglie R1 ♦ a lei] a llui V R1; al fico P2 P4 ♦ nasca] esce R2 (Ly) ♦ seccosi incontinente il fico] quello fico si seccò incontanente R2 (Ly) 20. vedendo] vedendo questo R2 (Ly) P2 P4 ♦ dicendo] om. M V R1 R2 (Ly) ♦ avaccio] sì a. R2 (Ly) 21. Gesù disse a loro] a loro Gesù disse V; Christo d. a loro R2 (Ly) ♦ dich’io] dico V R1 R2 (Ly) ♦ del fico] d. fico questo P2 P4 ♦ a questo monte dicerete : “Tolli] a q. m. d. (direte a questo monte Ly): “Togliti di quinci R2 (Ly); a (om. a P4) q. m. direte: “Lèvati P2 P4 ♦ sarà] s. incontanente R2 (Ly) 23. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ amaestrante] i maestri et R2 (Ly) 24. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ dicerete] dite R2 (Ly) ♦ et] om. R2 ♦ quale podestà] quali p. R2 25. dicerà a noi: “Dunqua perché] dirà dunqua a nnoi: “Perché R2 (Ly); dirà egli

“Dunqua perché no· lli credeste?”. <sup>26</sup>Ma se noi diremo: “Da uomini”, tememo la turba, imperciò che tutti aveano Giovanni sì come profeta». <sup>27</sup>Et rispondendo a Gesù dissero: «Non sapemo». Et elli disse a llo: «Né io dicerò a voi in quale podestà io faccio queste cose».

[23ra] <sup>28</sup>«Ma che vi pare? Un uomo ebbe due filliuoli, et andò al primaio et disse: “Filliuolo, |v'ad operare oggi nela vigna mia”. <sup>29</sup>Ma quelli rispondendo disse: “Non vollio”; ma poscia mosso per penitentia andò. <sup>30</sup>Et all'altro disse somilliantemente; et quelli rispondendo \*: “Io vo segnore”, et non v'andò. <sup>31</sup>Quale di questi due fece la volontà del padre?». Dicono a llui: «Il primaio». Disse a llo Gesù: «In verità dich'io a voi: i piublicani et le meretrice andaranno dinanzi da voi nel regno di Dio. <sup>32</sup>Imperciò che venne Giovanni a voi in via di giustitia et non credeste a llui, ma i piublicani et le meretrici credettero i' llui. Ma voi vedendo non aveste penitentia poscia, acciò che voi credeste i' llui.

[23rb] <sup>33</sup>«L'altra similitudine udite: un uomo era, padre dela famiglia, il quale piantò la vigna et intorneolla di siepe et fecevi il palmento et defficò la torre nel mezzo di lei et allogolla ai lavoratori et andò in peregrinaggio. <sup>34</sup>Ma con ciò sia cosa che s'aprossimassi il tempo dei frutti, mandò i servi suoi a' lavoratori per ricevere il frutto di lei. <sup>35</sup>E i lavoratori presero i servi suoi: l'uno battero, |l'altro uccisero et l'altro lapidaro. <sup>36</sup>Anche di capo mandò altri servi, più che primai, et fecero a llo somilliantemente. <sup>37</sup>Ma diretamente mandò a llo il

## 21. 30. AIT

a nnoi: “Perché dunque P2 P4 26. Ma] E R1 P2 P4 ♦ diremo] diciamo R2 (Ly) P2; gli diciamo P4 ♦ Da uomini] d. uomini V 27. Non sapemo] Noi non s. (Ly); Noi nol s. P2 P4 ♦ faccio] faccia R2 29. quelli] elli R2 (Ly) P2 P4 ♦ Non] Io n. R2 (Ly) ♦ poscia mosso] p. mosse R1; p. m. per venire R2 (Ly) 30. somilliantemente] simigliante R2 (Ly) ♦ rispondendo] r. disse R2 (Ly) P2 P4 ♦ v'andò] vado V (Ly) 31. Dicono] Et d. R2 (Ly) ♦ Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ a llo] allora R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ dich'io] dico (Ly) P2 P4 ♦ le meretrice] farisei R2 (Ly) 32. i' llui] a llui R2 (Ly) ♦ aveste] v'avesti V; n'avesti R1 ♦ i' llui] a llui R2 (Ly) P2; lui P4 33. udite] om. R2; è (Ly) ♦ era] om. V R1 ♦ dela] de R1 P4 ♦ il quale] om. R1 ♦ siepe] siepi (Ly) ♦ defficò] edificò R1 P2; hedicò ivi P4 ♦ nel] in V R1 R2 34. Ma] Et R2 (Ly) P2 P4 ♦ il frutto] li frutti R1 ♦ di lei] om. V R1 35. l'uno] et l'uno (Ly) ♦ l'altro uccisero] e l'altro u. V R1 (Ly) P2 P4; et altro u. R2 36. Anche] Et ancora R2 (Ly); Anchora P2 P4 ♦ primai] prima V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ fecero] fecono (Ly); e' f. P2 ♦ a llo] loro P2 P4 ♦ somilliantemente] sonigliamente V; il simigliante R2 (Ly) P2; simigliante P4

suo filliuolo dicendo: “Temeranno il filliuolo mio”. <sup>38</sup>Ma i lavoratori vedendo il filliuolo suo dissero intra llo: “Questi è reda: venite et uccidiallo et averemo la redità sua”. <sup>39</sup>Et preserlo et gitarlo fuori dela vigna et ucciserlo. <sup>40</sup>Dunqua quando verrà il signore dela vigna che farà a quelli lavoratori?”. <sup>41</sup>Dissero a llui: «Li rei disperderà malamente et la vigna sua allogherà ad altri lavoratori, li quali redderanno a llui frutto nei tempi suoi». <sup>42</sup>Disse a llo: Gesù: «Non avete voi letto nele Scritture: “La pietra la quale rifiutaro li edificatori, quest’è fatta nel capo del cantone. Dal Signore è fatta questa cosa et è meravigliosa nei nostri occhi”? <sup>43</sup>Imperciò dich’io a voi che sarà tolto da voi il regno di Dio et sarà dato ala gente la quale farà il frutto suo. <sup>44</sup>Et chi caderà sopra questa pietra sarà spezzato, ma sopra quale ella caderà spezzarà lui». <sup>45</sup>Con ciò|sia cosa c’avessero udito i prencipi dei sacerdoti et i farisei le similitudini sue, cognobero che de loro avea detto. <sup>46</sup>Et adomandando di tenerlo temettero la turba, imperciò ch’elli l’aveano sì come profeta. [23<sup>va</sup>]

## 22

<sup>1</sup>Et rispondendo Gesù anche da ccapo \* disse a llo:

[xxii] <sup>2</sup>«Somillante è ffatto il regno di cielo al’uomo re, il quale fece le nozze al filliuolo suo <sup>3</sup>et mandò il servo suo a chiamare l’invitati ale nozze, et non vollero venire. <sup>4</sup>Anche di capo mandò altri suoi servi dicendo: “Dite al’invitati: ‘Ecco il mio manicare è apparecchiato et i

## 22. I. IN PARABOLIS

42. nei nostri occhi] n. vostri o. M    22. 2. di] dei M

37. suo filliuolo] figliuolo suo R2 (Ly) ♦ Temeranno] Ellino temeranno R2 (Ly)  
 41. Dissero] Et d. R2 (Ly) ♦ frutto] i fructi R1; il fructo R2 (Ly) P2 P4 ♦ nei  
 tempi suoi] nel tempo suo R2 (Ly) P2 P4    42. Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ Gesù]  
 Christo R2 (Ly) ♦ letto nele Scritture] le Scritture V; Scritture R1; l. nella sScric-  
 tura R2 (Ly) ♦ è fatta questa] e fata è q. R1    43. dich’io] dico V R1 (Ly) ♦ ala  
 gente la quale] alle genti le quali V R1 P2 P4; alle genti il quale R2 (Ly) ♦ farà]  
 faran R1; faranno P2 P4    44. spezzarà] e speçarà P4    45. dei] et li R2 (Ly) ♦  
 et i farisei] om. P2 P4 ♦ sue] loro R2 (Ly) 46. ch’elli] che R1 R2 (Ly) P2 P4  
 22. 1. Gesù] Christo R2 (Ly)    2. di] del R2 (Ly) P2 P4    4. Anche] Et ancora  
 R2 (Ly) ♦ suoi servi] servi suoi R2 (Ly) ♦ mio manicare è apparecchiato] mio  
 mangiare aparekiato R2; mangiare mio aparecchiato (Ly)

tori miei et le bestie grasse sono morte et tutte le cose sono apparecchiate: venite ale nozze””. <sup>5</sup>Ma elli s’aneghietiro et andaro l’uno nela villa sua et l’altro nela mercantantia sua; <sup>6</sup>ma li altri tenero li servi suoi et tormentàtili con vergogna gli occisero. <sup>7</sup>Ma il re, con ciò sia cosa c’udisse questa cosa, adirossi et mandò l’oste sua et destrusse quelli micidiali et arse la città loro. <sup>8</sup>Allotta disse ai servi suoi: “Certamente [23<sup>rb</sup>] le nozze sono apparecchiate, ma quelli | ch’erano invitati no ne fuoro degni. <sup>9</sup>Andate dunqua ale boche dele vie et qualunque voi trovate invitate ale nozze”. <sup>10</sup>Et uscendo i servi suoi nele vie raunaro tutti quelli ch’elli trovaro, i buoni e i rei, et piene sono le nozze dei manicatori. <sup>11</sup>Ma entrò il re per vedere li manicatori, et vide ivi un uomo non vestito di vestimenta da nozze, <sup>12</sup>et disse a llui: “Amico, come entrasti tu qua non avendo vestimenta da nnozze?”. Et quelli ammutolò. <sup>13</sup>Allotta disse il re ai servi: “Legateli le mani e i piedi et mettetelo nele tenebre di fuori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>14</sup>Imperciò che molti sono li chiamati ma pochi sono li alletti”».

<sup>15</sup>Allotta li farisei andando comminciario consillio per ripilliarlo in parole. <sup>16</sup>Et mandaro a llui i discepoli suoi con quelli d’Erode dicendo: «Maestro, noi sapemo che tu ssè verace et la via di Dio in verità ammaestri et non è a tte cura d’alcuno, perciò che tu non riguardi le persone delli uomini. <sup>17</sup>Dì dunqua a noi che tti pare: è llecita cosa di dare il cen-

11. li *corretto su l M*    12. entrasti] entrasse M

le bestie grasse] le bestie mie g. R2 (Ly) ♦ le cose] c. R1    5. s’aneghietiro] sì s’anighittirano R2; si s’aniquitorono (Ly)    6. ma] *om.* R1 ♦ tormentàtili] tormentagli V; tormentargli R1; tormentolli R2; tormentarongli (Ly) P2 P4 ♦ con] et con V R1 P2 P4 ♦ gli occisero] et si lli uccisero R2 (Ly)    7. Ma] E R1 ♦ questa cosa] questo R2 (Ly)    8. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ servi] *om.* R2 (Ly) ♦ sono] *om.* V R1 ♦ no ne] *om.* R2 (Ly); in P2; non P4 ♦ degni] degni delle noce R2 (Ly)    9. dunqua] *om.* V R1 ♦ trovate] troverete R2 (Ly) ♦ invitate] inviterete R2 (Ly)    10. ch’elli] che V R1 R2 (Ly) ♦ i buoni e i rei] i buoni et rei R2; et buoni et rei (Ly) ♦ dei] di V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ manicatori] mangiatori R2 (Ly) P2 P4    11. Ma] E R1 ♦ li manicatori] manicatori R1; i mangiatori R2 (Ly) P2; gli mangiare P4 ♦ vide ivi] videvi V R1 R2 (Ly) P2; vedevi P4 ♦ di] in V ♦ vestimenta da] v. di R1; vestimento di (Ly) P4; vestimento da R2 P2    12. et disse ... nnozze] *om.* (Ly) ♦ non avendo] ke non ài R2 ♦ vestimenta] vestimenti V R1; le vestimenta R2; vestimento P2 P4 ♦ da] di R1 P4    13. Allotta] Et allora R2 (Ly) ♦ ai servi] alli suoi servi R2 (Ly) ♦ Legateli] Legate legategli V; Legati P4 ♦ ivi] vi V    14. li chiamati] chiamati V R1 P2 ♦ ma] et R2 (Ly)    16. mandaro] andaro V R1    17. Dì dunqua a noi] Dunque di noi R2 (Ly) ♦ di dare il censo] di d. licenso R1; lo censo dare R2; lo ’ncenso dare (Ly)

so|a Cesaro o nno?». <sup>18</sup>Ma cognosciuta Gesù la niquità loro disse: [24ra]  
 «Perché mi tentati, falsi? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del censo». Et quelli  
 recaro il denaio. <sup>20</sup>Et disse a llozo Gesù: «Cui è questa imagine et que-  
 sta soprascrita?». <sup>21</sup>Dicono a llui: «Di Cesero». Allotta disse a llozo:  
 «Dunqua reddete quelle cose che sono di Cesero a Cesero, et quelle  
 che sono di Dio a Dio». <sup>22</sup>Et udiendo meravigliati sono, et lasciato lui  
 andarsine.

<sup>23</sup>In quel die s'apressaro a llui li saducei, i quali dicono che non è  
 resurrectione, et domandaro lui <sup>24</sup>dicendo: «Maestro, Moisè disse:  
 "S'alcuno sarà morto che non abbia filliuolo, meni il fratello suo la  
 mollie sua et susciti il seme al suo fratello". <sup>25</sup>Ma sette fratelli erano  
 appo noi, e 'l primo, menata mollie e morto \* non avendo filliuolo,  
 lasciò la mollie sua al suo fratello. <sup>26</sup>Et così fece il secondo e 'l terzo  
 insino al settimo. <sup>27</sup>Ma diretana da tutti è morta la femina. <sup>28</sup>Dunqua  
 nela resurrectione cui mollie sarà di questi sette? Perciò che tutti l'eb- [24rb]  
 bero per mollie». <sup>29</sup>Ma rispondendo Gesù dis|se a llozo: «Voi errate  
 non sappiendo le Scritture né la virtù di Dio, <sup>30</sup>imperciò che nela  
 resurrectione non si mariteranno et non seranno maritate, ma seranno  
 sì come li angeli di Dio nei cieli. <sup>31</sup>Ma dela resurrectione dei morti  
 non avete letto quello ch'è detto da Dio dicendo a voi: <sup>32</sup>"Io sono  
 Dio d'Abraamo et Dio d'Isaac et Dio di Giacob"? Non è Dio dei  
 morti ma è Dio dei vivi». <sup>33</sup>Et udendo le turbe meravigliavansi nela  
 doctrina sua. <sup>34</sup>Ma i farisei, udiendo ch'elli avesse posto silentio ai  
 saducei, raunarsi insieme <sup>35</sup>et adomandòlo uno di loro amaestratore

## 25. DEFUNCTUS EST ET NON HABENS

25. mollie] la m. con la *successivamente espunto* M

18. cognosciuta Gesù] conoscendo Christo R2 (Ly) 20. Gesù: «Cui è] Chri-  
 sto: «Di cui è questa moneta cioè R2 (Ly) 21. Dicono] Et dicono R2; Et dico-  
 no allora (Ly) ♦ a Cesero] om. V P4 ♦ quelle che sono] quelle cose V; quelle cose  
 c. s. R1 22. udiendo] vedendo questo R2; udendo questo (Ly) 23. In] Et  
 in R2 (Ly) ♦ apressaro] aproximaro V R1 R2 (Ly) 25. menata] menerà V;  
 menò R1 R2 (Ly) ♦ e morto] et sì è morto R2 (Ly); sì morì P2 P4 ♦ non avendo]  
 et n. a. P2 P4 ♦ filliuolo] figliuo R1 ♦ suo fratello] fratello suo V R1 28. sarà]  
 marrà questa V; serà questa R1 P2 P4 ♦ tutti] tucti quelli R2; tucti questi (Ly)  
 29. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ le] dele R1 ♦ la] le Ly 30. nei cieli] in c. R1; nel  
 celo R2 (Ly) 31. letto] om. V R1; udito R2 (Ly) ♦ dicendo a voi] dicendovi  
 R2 32. Non è] Non R2; Et non (Ly) ♦ è Dio dei vivi] Dio dei vivi V R1  
 R2 (Ly) P4 33. udendo] uscendo M V R1 R2 (Ly) 35. adomandòlo uno]  
 adomandò l'uno M; adomandano l'uno V; adomandavano l'uno R1; domandò

de la legge tentando lui: <sup>36</sup>«Maestro qual è il primo comandamento nela lege?». <sup>37</sup>Disse a llui Gesù: «Amerai il tuo Signore Dio con tutto il cuore et con tutta l'anima tua et con tutta la mente tua. <sup>38</sup>Questi è il maggiore et il primo comandamento. <sup>39</sup>Ma 'l secondo è somillante a questo: amerai il prossimo tuo sì come te medesimo. <sup>40</sup>In questi due comandamenti pende tutta la legge e i profeti». <sup>41</sup>Ma raunati li farisei, adomandolli Gesù <sup>42</sup>dicendo: «Che vi pare di Cristo, | cui filliuolo è [241a] elli?». Dicono a llui: «Di Davi». <sup>43</sup>Disse a lloro: «Come dunqua David in ispirito il chiama Signore dicendo: <sup>44</sup>«Disse il Signore al Signore mio: 'Siedi dala deritta mia, insin a tanto ch'io porrò i nemici tuoi iscanello dei tui piedi'»?». <sup>45</sup>Dunqua se Davi il chiama Signore, com'è suo filliuolo?». <sup>46</sup>Et neuno li potea rispondere parola, né alcuno fue ardito in quel die di domandarlo più.

## 23

[xxiii] <sup>1</sup> Allotta favellò Gesù ale turbe et ai discepoli suoi <sup>2</sup>dicendo: «Sopra la sedia di Moisè sono seduti scrivani et farisei. <sup>3</sup>Dunqua tutte quelle cose ch'elli diceranno a voi osservatele et fatele. Ma secondo le loro opere non volliate fare, imperciò ch'elli dicono et non fanno. <sup>4</sup>Ma elli legano li grandi incarichi et che non si possono portare et póngolli sopra li omari delli uomini, ma col loro dito no· lli volliono muovere. <sup>5</sup>Ma tutte l'opere loro fano per essere veduti dalli uomini, imperciò ch'elli distendono le loro dicerie et fanno grandi paramenti

## 23. 5. distendono le] distendo li M

uno R2 (Ly) 36. nela] dela VR1 37. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ il cuore] il tuo c. R2 (Ly) ♦ l'anima tua] la tua anima R2 (Ly) 39. l] om. R1 41. adomandolli Gesù] adomandandogli Christo R2 (Ly) 42. è elli] egli è (Ly); egli sia P2 P4 ♦ Dicono] Et dicono R2 (Ly) 43. Disse a lloro] Et disse alloro Christo R2; et disse Christo alloro (Ly) ♦ Come dunqua ... Signore] dunque David innispirito lui kiamò Signore R2; dunque è David uno spirito lui chiamò (Ly) 44. porrò] porto V R1 ♦ iscanello] a iscanello V R1 45. il chiama] è il suo signore e 'l chiama (Ly) ♦ suo] il s. (Ly) 46. li potea rispondere] li puote r. R2 (Ly); poteva r. a llui P2 P4 ♦ fue ardito] non fu ardito R2 23. 1. favellò] parlò P2 P4 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) 2. la] le V R1 ♦ sono seduti] sedettero P2 P4 ♦ scrivani] i s. V R1 (Ly); li scrivi R2; gli scribe P2; scribe P4 ♦ et farisei] et li f. (Ly) 3. elli] om. R2 (Ly) P2 P4 ♦ osservatele et fatele] osservate et fate P2 P4 ♦ fare] om. V R1 ♦ ch'elli] che V R1 R2 (Ly) P2 P4 4. et che] che V R1 ♦ col] co V; con R1 P2 5. ch'elli] che V R1 (Ly); om. P2 P4 ♦ distendono] distendo M; si stendono V R1; discendono R2 (Ly) ♦ et fanno grandi paramenti] e f. gra(n)di saramenti V; e f. lor p. R1; et f. grandi parlamenti R2 (Ly); e



<sup>6</sup>perciò ch'elli amano li primi|riposi nele cene et le prime sedie nele [24vb]  
 sinagoghe <sup>7</sup>et i salutamenti nele piazze et essere chiamati dalli uomini  
 “maestri”. <sup>8</sup>Ma voi non volliate essere chiamati “maestri”, perciò  
 ch'elli è uno il vostro maestro, imperciò che voi siete tutti fratelli. <sup>9</sup>Et  
 “padre” non volliate chiamare a voi sopra la terra, imperciò ch'elli è  
 uno il vostro Padre il qual è nei cieli. <sup>10</sup>Né non siate chiamati maestri,  
 perciò ch'elli è uno il vostro maestro il qual è Christo. <sup>11</sup>Chi è mag-  
 giore di voi sarà vostro servo. <sup>12</sup>Ma quelli che si fa grande sarrà fatto  
 piccolo et quelli che si farà piccolo sarà fatto grande. <sup>13</sup>Ma guai a voi  
 scrivani et farisei falsi, perciò che chiudete il regno del cielo dinanzi  
 dalli uomini perciò che non v'entrate, et quelli che vi volliono entra-  
 re non vi lasciate entrare. <sup>14</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che mani-  
 cate le case dele vedove et dei popilli con lunga oratione orando et  
 per questo ricevete maggior giuditio. <sup>15</sup>Guai a voi scrivani et farisei  
 falsi che circondate il mare et la terra acciò che voi facciate uno con-  
 vertito, et quan[d]elli sarà fatto fatelo filliuolo del fuoco doppiamente [25ra]  
 che non siete voi. <sup>16</sup>Guai a voi conduttori ciechi li quali dite: “Chiun-  
 que giurerà per lo tempio di Dio non è cavelle, ma quelli che giure-  
 rà per l'oro del tempio dee osservare lo saramento”. <sup>17</sup>Stolti et ciechi,  
 qual è maggiore cosa: l'oro o 'l tempio che santifica l'oro? <sup>18</sup>Et “Chi  
 giurerà nell'altare non è chevelle, ma chi giurerà per lo dono il qual  
 è sopr'esso dee osservare lo saramento”. <sup>19</sup>Ciechi, qual è maggiore  
 cosa: il dono o ll'altare che santifica il dono? <sup>20</sup>Dunqua quelli che giu-  
 ra nell'altare giura in esso et in tutte le cose che sono sopr'esso; <sup>21</sup>et  
 quelli che giura nel templo giura in esso et in colui c'abita in esso;  
<sup>22</sup>et quelli che giura nel cielo giura nela sedia di Dio et in colui che  
 siede sopr'essa. <sup>23</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che decimate la

13. che chiudete] chiudete M

magnificano i fregi P2 P4 7. et essere] d'e. (Ly); e d'e. P2 P4 8. voi (non)]  
 om. R2 (Ly) 9. il qual è] ch'è V R1 ♦ nei cieli] in celo R2 (Ly) P2 P4  
 10. Né non siate] E n. non vogliate essere V R1; non voglate et non siate R2  
 (Ly) 10-11. maestro ... sarà vostro] om. V R1 13. del] di V R1 P2 P4 ♦  
 non vi lasciate entrare] om. V R1 ♦ non vi] no lli (Ly) 14. manicate] mangiate  
 R2 (Ly) ♦ case] cose R1 ♦ con lunga oratione orando] c. l. adorando oratione  
 (Ly); orando lunghe orationi P2 P4 ♦ per questo ricevete] questa si è quella cosa  
 per la quale voi ricevete R2 (Ly) ♦ questo] queste R1 15. che non siete] più  
 di R2 (Ly) 16. R2 *si interrompe con* chiunque 19. il dono] tra 'l d. V R1;  
 o il d. Ly P2 P4 20. quelli che] chi Ly ♦ (che) giura] giurerà V R1

menta et l'aneto e 'l comino et abandonate quelle cose che sono più gravi dela legge: il giuditio et la misericordia et la fede. Queste cose si convenia di fare et quelle non lasciare. <sup>24</sup>Conducitori ciechi che [25rb] iscolate il moscione ma trangliot|tite il cammello. <sup>25</sup>Gua' a voi scrivani et farisei falsi che mondate quella cosa ch'è di fuori dal nappo et dala scodella ma dentro siete pieni de rapina et d'iniquità et di sozzura. <sup>26</sup>Fariseo cieco, monda prima quello ch'è dentro dal nappo et dala scodella acciò che sia mondo quello ch'è di fuori. <sup>27</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che siete somillianti ai sepolcri imbiancati li quali paiono di fuori alli uomini belli ma dentro sono pieni d'ossa di morti et d'ogne lordura. <sup>28</sup>Et così voi di fuori certamente parete alli uomini giusti, ma dentro siete pieni d'inganno et d'iniquità. <sup>29</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che deficate i sepolcri dei profeti et adornate le monimenta de' giusti <sup>30</sup>et dite: "Se noi fossemo essuti nei dì d'i nostri padri non saremo essuti loro compagni nel sangue dei profeti". <sup>31</sup>Et così siete voi in testimonio a voi medesimi che voi siete filliuoli di coloro che uccisero li profeti, <sup>32</sup>et voi adempiete la misura dei vostri padri. <sup>33</sup>Serpenti generatione dela vipera, come fuggirete voi dal giuditio del [25va] fuoco? <sup>34</sup>Imperciò | che ecco ch'io mando a voi i profete et ' savi et li scrivani et di loro ucciderete et crocifiggerete et battereteli nele vostre sinagoghe et cacciereteli di città in città <sup>35</sup>acciò che vegna sopra voi tutto il sangue giusto ch'è sparto sopra la terra, dal sangue d'Abel giusto infin al sangue di Zaccaria filliuolo di Barachia, il quale voi occideste intra 'l tempio et l'altare. <sup>36</sup>In verità dich'io a voi: tutte queste cose verranno sopra questa generatione.

<sup>37</sup>«Gerusalem Gerusalem che uccidi i profeti et allapidi coloro che sono mandati a tte, quante volte volli raunare li tuoi filliuoli, sì come la gallina rauna li pulcini suoi sotto l'ali, et tu non volesti! <sup>38</sup>Ecco c'a voi sarà abbandonata la casa vostra diserta, <sup>39</sup>imperciò dich'io a voi: "Non

32. padri] *om.* M

23. et l'aneto e 'l comino] el corno V; el como R1; al finocchio el comino Ly; e 'l ciomino P2 ♦ quelle] *om.* Ly P2 P4 25. ma] et V R1 26. prima] in prima Ly; primo P4 ♦ mondo] monda Ly P2 27. falsi] *om.* V R1; ypocriti Ly P2 P4 ♦ somillianti] somigliati V R1 30. di d' i] di P2 P4 32. vostri padri] vostri M; padri vostri Ly P2 P4 34. vostre sinagoghe] sinagoghe vostre Ly ♦ cacciereteli] perseguiteretegli Ly; perseguitategli P2; perseguitareti P4 36. dich'io] dico V R1 37. volli] vuoi V; volsi R1; io volli Ly P2 P4 39. dich'io] dico V R1; ch'io dico Ly P2 P4

mi vederete più insin a tanto che voi dicerete: 'Beneditto è quelli che viene nel nome del Signore!'»).

## 24

[xxiiii] <sup>1</sup>Et uscendo Gesù del tempio andava. Et appressarsi a llui i discepoli suoi per mostrarli li adefficamenti del tempio | <sup>2</sup>Ma elli [25vb] rispondendo disse a llozo: «Vedete voi tutte queste cose? In verità dich'io a voi che non ci rimarà pietra sopra pietra che non sia distrutta». <sup>3</sup>Ma sedendo lui sopra 'l monte d'Olivet, appressarsi a llui i discepoli suoi segretamente dicendo: «Dì a noi quando queste cose saranno et che insegna del'avvenimento tuo et dela consumatione del secolo». <sup>4</sup>Et rispondendo Gesù disse a llozo: «Guardate che alcuno non vi sodduca, <sup>5</sup>perciò che molti ne veranno nel nome mio dicendo: "Io son Christo", et molti ne sodducheranno. <sup>6</sup>Ma voi sarete uditori dele battallie et di nominanze de battallie. Guardate che voi non siate turbati, perciò ch'è bisogno che queste cose siano fatte, ma incontenente non sarà la fine. <sup>7</sup>Perciò ch'elli si leverà gente contra gente et regno contra regno, et seranno pistolentie et fame et terremoti per luogora. <sup>8</sup>Ma tutte queste cose sono cominciamento di dolore. <sup>9</sup>Allotta vi daranno nel tribolationi et uccideranno voi. Et sarete in odio a ttutti li uomini per lo nome | mio. <sup>10</sup>Et allotta si scandalizzaranno molti et [26ra] tradiranno insieme et averanno odio intra llozo. <sup>11</sup>Et molti falsi profeti si leveranno et sodducheranno molti, <sup>12</sup>imperciò che abonderà la niquità e raffredderassi la carità de molti. <sup>13</sup>Ma quelli che persevera insin ala fine, questi sarà salvo. <sup>14</sup>Et sarà predicato il vangelio del regno per tutto affatto il mondo in testimonio a tutte le genti, et allotta verà il consumamento. <sup>15</sup>Ma quando voi vederete l'abominatione dila

24. 10. si] si ne M

viene] venne V R1 24. 1. suoi] om. V R1 ♦ li adefficamenti] l'edificamenta V R1 2. dich'io] dico V R1 6. dele] de R1 7. ch'elli] che V R1 Ly P2 P4 ♦ contra gente] sopra g. R1 ♦ fame] fami V R1 9. vi daranno] daranno voi Ly ♦ nel tribolationi] nella tribulatione Ly P2 P4 10. si] si ne M; om. V R1 ♦ averanno odio] arannosi in odio insieme Ly; averannosi in odio P2 P4 11. sodducheranno] sodducheranno V R1; inganneranno Ly P2 P4 12. e raffredderassi] raffredderà Ly; et si raffredderà P2; si rifriderà P4 13. persevera] persevererà V P4 ♦ insin ala] in la R1 ♦ questi] om. Ly 14. affatto] om. R1 Ly P2 P4

disolatione, la quale è detta da Daniele profeta, stare nel luogo santo, quelli che legge intenda. <sup>16</sup>Allotta quelli che sono nela Giudea fuggano ai monti, <sup>17</sup>et quelli ch'è nel tetto none scenda a tolliere alcuna cosa dela sua casa, <sup>18</sup>et quelli ch'è nel campo non ritorni a tolliere la gonella sua. <sup>19</sup>Ma guai ale 'mpregnate et ai notricati in quel dì. <sup>20</sup>Ma pregate Dio che non sia la fuga vostra nel verno o nel die del sabbato. <sup>21</sup>Perciò c'allotta sarà tribolatione grande, la quale non fue dalo 'ncon-

[26rb] minciamento del mondo in|sin ad ora né non sarà. <sup>22</sup>Et s'elli non fossero abbreviati quelli dì non sarebbe fatta salva ogne carne, ma per li alletti saranno abbreviati quelli dì. <sup>23</sup>Allotta s'alcuno vi dicerà "Ecco che qui è Christo overo quivi", nol volliate credere, <sup>24</sup>perciò ch'elli si leveranno falsi Christi et falsi profeti et daranno insegne grandi et meravillie, sì cché in errore siano menati s'essere potesse li alletti. <sup>25</sup>Ecco ch'io il vi dissi dinanzi. <sup>26</sup>Dunqua s'elli vi diceranno: "Ecco ch'elli è nel deserto", non vi volliate uscire; "Eccolo nele cantine", nol volliate credere. <sup>27</sup>Imperciò che sì come il sole esce dal levante et appare insin al ponente, così sarà l'avenimento del filliuolo dela vergine. <sup>28</sup>Ovunque sarà il corpo, ivi s'araunaranno l'aguglie. <sup>29</sup>Ma incontinentemente dipo la tribulatione di quelli dì il sole sarà scurato et la luna non darà il lume suo et le stelle caderanno del cielo et le virtù del cielo si comoveranno. <sup>30</sup>Allotta apparrà la 'nsegna del filliuolo dela

[26va] vergine nel cielo, allotta piagneranno tutte|le schiatte dela terra et vederanno il filliuolo dela vergine venire nelle nuvole del cielo con le molte virtù et cola maiestà. <sup>31</sup>Et mandarà li angeli suoi cola tromba

17. tolliere] tollire M    19. 'mpregnate] 'mpregnati M    28. aguglie] auglie *correcto in* auglie M

15. da] per V R1 ♦ stare] stante R1 P2 P4 ♦ nel luogo] inn u' lluo go u' lluo go V; in uno l. R1 ♦ intenda] intende R1    17. a tolliere ... casa] om. P4 ♦ tolliere] tollire M; torre V R1 Ly P2 ♦ alcuna] neuna V R1 Ly ♦ dela sua casa] om. R1; della casa sua Ly P2    18. ritorni] ritornirà R1 ♦ tolliere] torre V R1 Ly P2 P4    22. s'elli] se V R1 Ly P2 P4 ♦ quelli] quel V R1    23. che] om. R1    24. ch'elli] che V R1 Ly P2 P4 ♦ Christi] episcopi V R1 ♦ daranno] diranno V ♦ siano] seranno R1    25. ch'io] che R1; yo P4    26. Eccolo] Ecco loro V R1; Ecco ch'egli è Ly P2 P4 ♦ cantine] cantoie V R1 ♦ nol] non V R1 Ly P2 P4    27. dal] de P4    28. ivi] om. Ly P2 P4 ♦ s'araunaranno] si raggiungeranno V ♦ aguglie] auglie M; la quale V R1    29. incontinentemente] Ly P2 P4 ♦ sarà scurato] scurerà Ly; si scurerà P2; senterà P4 ♦ del cielo] di c. V Ly P2 P4 ♦ del cielo] di cielo V R1; de' cieli Ly P2 P4    30. nuvole] nuvola R1

et co· grande boce et rauneranno li alletti suoi dai quattro venti, dala somità dei cieli insino ai termini loro. <sup>[Lc 21,28]</sup> Ma quando queste cose cominciaranno ad essere fatte ponete mente et levate le vostre capita, imperciò che s'apressima il vostro ricompamento. <sup>32</sup>Ma da l'arbore del fico imprendete la similitudine: quando il suo ramo è tenero et le sue follie nate, sapete ch'elli è presso ala state. <sup>33</sup>Et così voi, quando vo' vederete tutte queste cose, sapiate ch'elli è presso ale porte. <sup>34</sup>In verità dich'io a voi che non verrà meno questa generatione insin a tanto che tutte queste cose siano fatte. <sup>35</sup>Il cielo et la terra passeranno ma le mie parole non veranno meno. <sup>36</sup>Ma di quello die et di quell'ora neun uomo sa, né li angeli del cielo né 'l filliuolo, se no solamente il Padre. <sup>37</sup>Ma sì come fue nei dì di Noè, così sarà nel'avenimento del filli[uolo dela vergine, <sup>38</sup>perciò che sì com'eranno nei dì dinanzi al diluvio manicando et bevendo, maritandosi et dando ai mariti, insin al die nel quale entrò nel'arca Noè, <sup>39</sup>et non cognobbero insin a tanto che vene il diluvio et preseli tutti, così sarà l'avenimento del filliuolo dela vergine. <sup>40</sup>Allotta due seranno nel campo: l'uno sarà tolto et l'altro sarà lasciato; <sup>41</sup>due macine macinarano a uno molino: l'una sarà tolta et l'altra sarà lasciata; due saranno nel letto: l'uno sarà tolto et l'altro sarà lasciato. <sup>42</sup>Veghiate dunqua, perciò che non sapete in qual ora il vostro Signore verrà. <sup>43</sup>Ma quello sapiate, perciò che s'elli sapesse il padre dela famiglia in qual ora il ladrone venisse, si veghierebbe et non lascierebbe rompere la casa sua. <sup>44</sup>Et perciò voi sciati aparecchiati, perciò che in quell'ora la quale voi non sapete il filliuolo dela vergene verrà. <sup>45</sup>Chi è fedele servo et savio, il quale ordinò il suo signore sopra la famiglia sua acciò che dea a l'loro manicare ala stagione? <sup>46</sup>Beato quel servo il quale, quando verrà, il suo signore il troverrà così fare. <sup>47</sup>In verità dich'io a voi che sopra tutti li suoi beni l'ordinerà. <sup>48</sup>Ma s'elli dicerà quello reo servo nel suo cuore: "Il mio signore s'indugia a venire" <sup>49</sup>et comincerà a percuotere i servi

[26vb]

[27ra]

44. in aggiunto in interlinea M

31. grande boce] gran boci Ly Lc 21,28 Ma quando ... ricompamento] om. Ly P2 P4 ♦ et levate le] ale R1 ♦ appressima] apressa V R1 32. ch'elli] che V R1 33. voi, quando vo'] voi V R1; quando voi Ly P2 P4 34. dich'io] dico V R1 ♦ siano fatte] sono f. V R1; si facciano Ly P2 P4 36. sa] el sa R1 ♦ né] non R1 37. Ma] om. R1 ♦ nei] nel Ly P2 P4 40. et] om. Ly 41. macine] om. V R1 ♦ et (l'altra)] om. Ly ♦ et (l'altro)] om. Ly 47. dich'io] dico V R1

suoi, ma manuchi et bea colli ebrachi, <sup>50</sup>verrà il signore di quel servo nel dì nel quale elli non spera et nell'ora nela quale elli non sa, <sup>51</sup>et dividerallo, et la parte di lui porrà coll'ingannatori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti.

## 25

[27rb] [xxv] <sup>1</sup> «Allotta serrà somillante il regno dei cieli ale diece vergine le quale ricevendo le lampane loro uscero incontra lo sponso et la sponsa. <sup>2</sup>Ma le cinque di loro erano pazze et le cinque savie. <sup>3</sup>Ma le cinque pazze ricevute le lampane non portaro olio seco. <sup>4</sup>Ma le savie portaro l'olio nele vasa sue colle lampane. <sup>5</sup>Ma facendo dimoro lo sponso, adormentarsi tutte et dormiero. <sup>6</sup>Ma nela mezzanotte il grido fue fatto: “Ecco lo sponso che viene, uscitelli incontro”. <sup>7</sup>Allotta si levaro tutte quelle vergini et acconciaro le lampane | loro. <sup>8</sup>Ma le pazze dissero ale savie: “Dateci dil vostro olio imperciò che le nostre lampane si spengono”. <sup>9</sup>Risposero le savie dicendo: “Per aventura non bastarebbe a noi et a voi. Ma maggiormente andate ai venditori et comparatene”. <sup>10</sup>Ma con ciò sia cosa c'andassero a compararne, venne lo sponso et quelle chi erano aparecchiate intraro co' llui ale nozze et chiusa è la porta. <sup>11</sup>Ma poscia venero l'altre vergini deretanamente dicendo: “Signore, signore, apri a noi”. <sup>12</sup>Et elli rispose et disse: “In verità dich'io a voi ch'io non vi conosco”. <sup>13</sup>Adunqua veghiate per ciò che voi non sapete né 'l dì né ll'ora.

<sup>14</sup>«Sì come l'uomo andando in peregrinagio chiamò i servi suoi et diede a llo ro li beni suoi: <sup>15</sup>et all'uno diede cinque talenta et all'altro due ma all'altro uno, a cciascheuno secondo la sua virtù, et andò in continente. <sup>16</sup>Ma andò quelli c'avea ricevuti i cinque talenti et aoperò con essi et guadagnone altri cinque. <sup>17</sup>Somillantemente quelli c'avea ricevuti i due ne guadagnò altri due. <sup>18</sup>Ma quelli c'avea | ricevuto l'uno

25. 16. cinque] cinque M

51. dividerallo] dividerae lui Ly P2 P4 ♦ di lui] sua Ly P2 P4 ♦ ingannatori] ypo-  
criti Ly ♦ ivi] dove P2 25. 1. dei cieli] di cielo V R1 P2 P4; del cielo Ly  
3. ricevute] ricevendo V R1; prese Ly P2 P4 4. l'] om. V R1 11. Segno-  
re, signore] Sengnore V R1 15. all'altro] altro V R1 ♦ a cciascheuno] om.  
V R1; et a ciascheduno ne diede Ly P2 P4 16. ricevuti] ricevute Ly ♦ i] om.  
R1 Ly P2 P4 ♦ talenti] talenta Ly 17. c'avea ricevuti] che nn'avea r. V R1;  
che nne ricievette Ly P2 P4 ♦ i] om. V R1 Ly P2 P4 18. c'avea ricevuto  
l'uno andò et] che ne ricievette uno Ly

andò et cavò sotto terra et nascose la pecunia del suo signore. <sup>19</sup>Ma dopo mmolto di tempo venne il signore di quelli servi et fece ragione co' loro. <sup>20</sup>E andò quelli c'avea ricevute le cinque talenta et recò altre cinque talenta dicendo: "Signore, cinque talenta mi desti: ecco ch'io n'ò guadagnato altri cinque sopr'esse". <sup>21</sup>Disse a llui il signore suo: "Allégrati servo buono et fidele: perciò che sopra poche cose sè stato fedele, sopra molte t'ordinerò. Entra nel godio del tuo signore". <sup>22</sup>Ma venne quelli c'avea ricevuti i due talenti et disse: "Signore, tu mi desti due talenta: ecco ch'io n'ò guadagnati altri due". <sup>23</sup>Disse a llui il suo signore: "Rallégrati servo buono et fedele: perciò che sopra poche cose fosti fedele, sopra molte t'ordinerò. Entra nel godio del tuo signore". <sup>24</sup>Ma vegnendo quelli c'avea ricevuto l'uno talento disse: "Signore, io sappo che tu ssè huomo duro: mieti colà ove tu non seminasti et raune colà ove tu non spargeste, <sup>25</sup>et temendo andai et na|scosi il talento tuo in terra: ecco c'ài quello ch'è tuo". <sup>26</sup>Ma rispondendo il signore suo disse a llui: "Servo reo et pigro, se tu sapei ch'io mieto colà ov'io non semino et rauno là ov'io non sparsi, <sup>27</sup>dunqua ti convenia di dare la mia pecunia ai taulieri, et io vegnendo avrei ricevuto quello ch'era mio con usura. <sup>28</sup>Dunqua tollete da llui il talento et datelo a colui c'à diece talenta. <sup>29</sup>Perciò c'ogn'uomo c'à li sarà dato et abbonderà a llui, ma colui che non à et quello che parrà ch'elli abbia sarà tolto da llui. <sup>30</sup>E 'l servo non utile gittatelo nele tenebre di fuori: là sarà il pianto et lo stridore dei denti".

<sup>31</sup>«Ma quand'elli verrà il filliuolo dell'uomo nela maiestà sua et tutti gli angeli suoi co' llui, allotta sederà nela sedia dela sua maiestà <sup>32</sup>et raunerannosi dinanzi da llui tutte le genti, et dipartiralli l'uno dall'altro sì come parte il pecoraio le peccore dai becchi. <sup>33</sup>Et ordinerà le pecore certamente dal suo lato deritto, ma li becchi ordinerà dal lato

[27vb]

29. li] i M    30. Dopo là, una mano corsiva ha aggiunto u nell'interlinea M

19. di tempo] tempo V R1 Ly P2 P4    20. andò] venne Ly; venendo P2; vedendo P4 ♦ ricevute le] ricevuti le R1; ricevuti i Ly P4; ricevuti P2 ♦ talenta] talenti Ly P2 P4 ♦ guadagnato altri] guadagniate altre V R1; guadagnati altri Ly P2 P4 ♦ esse] essi Ly P2 P4    22. i] om. V R1 ♦ et disse: "Signore, tu mi desti due talenta] om. V R1; e d.: "Singnore due talenti ricevetti da tte Ly P2 P4    24. seminasti et raune colà ove tu] om. Ly P2 P4    28. da llui] a llui V R1; ad costui Ly P2 P4 ♦ diece] cinque P2 P4    29. c'ogn'] che a ogni Ly P2 P4 ♦ li] i M; om. Ly P2 P4 ♦ a llui] in lui V R1; om. Ly P2 P4 ♦ ma colui] ma quegli V R1; ma a colui Ly P2 P4 ♦ et quello] quello R1; etiandio q. Ly P2 P4 ♦ da] a V R1

- [28ra] manco. <sup>34</sup>Allotta di|cerà il re a coloro che seranno dal suo lato deritto: “Venite, beneditti dal Padre mio, et possedete il regno il quale è apparecchiato a voi dall’ordinamento del mondo. <sup>35</sup>Perciò ch’io ebbe fame et destimi manicare, ebbe sete et destimi bere, senza albergo era et voi m’albergaste; <sup>36</sup>era ignudo et rivestistemi, infermo et visitastemi, in pregione iera et veniste a me”. <sup>37</sup>Allotta risponderanno li giusti dicendo: “Signore, quando ti vedemo affamato et pascemote, assetato et demoti bere? <sup>38</sup>Ma quando ti vedemo senza albergo et albergamo te, o ingnudo et rivestimoti? <sup>39</sup>O quando ti vedemo infermo o in carcere et venimo a tte?”. <sup>40</sup>Et rispondendo il re dicerà a lloro: “In verità dich’io a voi: quando voi il faceste a uno di questi miei fratelli meno mi, a me il faceste”. <sup>41</sup>Allotta dicerà a ccoloro che saranno dal lato manco: “Dipartitevi da mmi, maleditti, nel fuoco eternale il qual è apparecchiato al diavolo et ai suoi angeli. <sup>42</sup>Perciò ch’io ebbe fame et non mi desti manicare, ebbe sete et non mi|desti bere, <sup>43</sup>era sanz’albergo et non m’albergaste, ingnudo et non mi rivestiste, infermo et in carcere et non veniste a me”. <sup>44</sup>Allotta risponderanno a llui ellino dicendo: “Signore, quando ti vedemo noi affamato o assetato o sanz’albergo o ignudo o infermo o in carcere et non ti servimo?”. <sup>45</sup>Allotta risponderà a lloro dicendo: “In verità dich’io a voi: quando voi nol faceste a uno di questi miei minori, nol faceste a mme”. <sup>46</sup>Et anderanno questi nel tormento eternale, ma i giusti in vita eterna».
- [28rb]

## 26

[xxvi] <sup>1</sup> Et fatto è, con ciò sia cosa che Gesù avesse compiute queste parole, disse ai discepoli suoi: <sup>2</sup>«Sapete che dipo i due di la Pasqua sarà fatta e ’l filliuolo dela vergine sarà traduto ad essere crocifisso?». <sup>3</sup>Allotta si raunaro li prencipi dei sacerdoti e i vecchi del popolo nela casa del prencipe dei sacerdoti, il quale iera chiamato Caifasso, <sup>4</sup>et fecero consillio come Gesù con inganno tenessero et uccidessero. <sup>5</sup>Ma diceano: «Non nel die dela festa, che per aventura non sia fatto

36. ignudo] ingiudo M ♦ rivestistemi] rivestestemi M

34. dal] del Ly P2 35. ebbe sete] et ebbi s. V R1 37. vedemo] vedemo noi Ly 39. O] E R1 ♦ o] ed V R1 42. sete et] sete P2 44. quando] ove V R1 ♦ noi] om. V R1 45. dich’io] dico V R1 Ly P2 P4 26. 1. disse] om. V R1 2. la Pasqua ... traduto] della Pasqua sarà traduto V; dala Pasqua sarà traduto el filiol dell’uomo R1; sarà la Pasqua et il figliuolo dell’uomo sarà dato Ly P2 P4 3. e i vecchi del popolo ... dei sacerdoti] om. V R1



romore nel popolo». <sup>6</sup>Ma con ciò | sia cosa che fosse Gesù in Bettania [28va]  
 nela casa di Simone lebbroso, <sup>7</sup>appressimossi a llui una femina la quale  
 avea un bossolo d'unguento prezioso et sparselo sopra 'l capo di llui  
 riposandosi. <sup>8</sup>Ma vedendo i discepoli questo, indegnati sono dicendo:  
 «Perché questa perdita? <sup>9</sup>Perciò che questo potrebbe essere venduto  
 molto et dato ai poveri». <sup>10</sup>Ma sapiendo Gesù disse a lloro: «Perché sie-  
 te voi rincrescevoli a questa femina? Perciò ch'ella à operata buon'o-  
 pera i mme. <sup>11</sup>Perciò che voi averete sempre i poveri con voi, ma me  
 sempre non averete. <sup>12</sup>Perciò che questa, ponendo questo unguento  
 nel mio corpo, a soppiellire me il fece. <sup>13</sup>In verità dich'io a voi: là  
 ounque sarà predicato questo vangelo, in tutto il mondo sarà detto  
 et che questa cosa fece in ricordanza di lui».

<sup>14</sup>Allotta andò uno dei dodici il quale era chiamato Giuda di Scaria  
 ai prencipi dei sacerdoti <sup>15</sup>et disse a lloro: «Che mi volete voi dare? Et  
 io il vi tradirò». Et elli ordinaro a llui .xxx. denari d'ariento. <sup>16</sup>Et da [28vb]  
 quindi inanzi domandava tempo | convenevole com'elli il tradisse.  
<sup>17</sup>Ma il primo di delli azzimi appressimarsi i discepoli a Gesù dicendo:  
 «Ove vuoi che noi t'apparecchiamo la Pasqua a manicare?». <sup>18</sup>Ma  
 Gesù disse: «Andate nela città ad uno, \* dite a llui: "Il maestro dice:  
 'Il mio tempo è presso: appo ti faccio la Pasqua coi discepoli miei'"».  
<sup>19</sup>Et fecero i discepoli sì come comandò loro Gesù et apparecchiaro  
 la Pasqua. <sup>20</sup>Ma fatto il vespero manicava coi dodici suoi discepoli.  
<sup>21</sup>Et manicando elli disse: «In verità dich'io a voi c'uno di voi mi tra-  
 dirà». <sup>22</sup>Et contristati molto cominciare tutti a dicere: «Non son io

## 26. 18. ET DICITE EI

26. 7. bossolo] bossolle M    8. indegnati *corretto su indegna mediante aggiunta di ti sul rigo, in intercolumnio*    10. rincrescevoli] rinchescevoli M    11. i poveri] poveri M

6. che fosse] ch'el fosse R1    7. bossolo] bossolle M; bussole R1; b. d'alabastro Ly P2 P4 ♦ prezioso] pieno pretioso Ly    8. Ma] Et Ly ♦ i discepoli questo] questo i discepoli V R1 Ly P2 P4    10. Perciò ch'] Certo R1    11. Perciò che] om. R1 ♦ sempre non averete] senpre non avete R1 P2 P4; non sempre arete Ly    12. corpo] capo Ly    13. dich'io] dico V R1 ♦ et] om. V R1 Ly P2 P4    14. di Scaria] d'Ascaria M; scarioth Ly P2 P4    15. io il vi] il vi V; i' ve 'l R1 ♦ ordinarono a llui] o. co' llui V R1; gli promissono Ly P2 P4    16. domandava tempo] domanda un t. V R1    20. manicava] mangiava Ly P2; mangia P4 ♦ suoi] om. V R1 ♦ discepoli] appostoli R1    21. elli] om. V R1 ♦ dich'io] dico V R1 Ly

signore». <sup>23</sup>Et elli rispose dicendo: «Quello che intigne meco la mano nela scodella, questi mi trade. <sup>24</sup>Veramente il filliuolo dela vergine va sì come è scritto di lui. Ma guai a quell'uomo per lo quale il filliuolo dela vergine sarà traduto. Buona cosa era a llui se nato non fosse quell'uomo». <sup>25</sup>Ma rispondendo Giuda, il quale lo tradìo, disse: «Dunque maestro son io?». Et disse a llui: «Tu ll'ài detto». <sup>26</sup>Ma cenando [29ra] elli, tolse Gesù il pane et benedis|sello et spezzollo et diedelo ai discepoli suoi et disse: «Ricevete et manicate, quest'è il mio corpo». <sup>27</sup>Et tollendo il calice fece gratia et diedelo a lloro dicendo: «Bevete di questo tutti, <sup>28</sup>imperciò che questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti sarà sparto in perdono dei peccati. <sup>29</sup>Ma io dico a voi: non berò oggimai dela generatione di questa vite insin in quel die quando io il berò con voi nuovo nel regno del Padre mio».

<sup>30</sup>Et \*detta questa cosa uscero nel monte d'Olivet. <sup>31</sup>Allotta disse loro Gesù: «Tutti voi patirete scandalo in me in questa notte, perciò ch'elli è scritto: "Percoterò il pastore et saranno isparte le pecore dela gregia". <sup>32</sup>Poscia ch'io sarò resuscitato, anderò dinanzi da voi in Galilea». <sup>33</sup>Ma rispondendo Pietro disse a llui: «Et se tutti saranno scandalizzati in te, io per neun tempo non sarò scandalizzato». <sup>34</sup>Disse a llui Gesù: «In verità dich'io a tte che in questa notte, anzi che 'l gallo canti, tre volte mi negherai». <sup>35</sup>Disse a llui Pietro: «Veramente se mi converrà morire teco | non ti negherò». Somilliantemente dissero tutti i discepoli. [29rb]

<sup>36</sup>Allotta venne Gesù co' lloro nella villa ch'è chiamata Gessemani et disse ai discepoli suoi: «Sedete qui tanto ch'io vada colà et adori». <sup>37</sup>Et preso Pietro et due dei filliuoli di Zebbedeo, cominciossi a contristare et essere tristo. <sup>38</sup>Allotta disse a lloro: «Trista è l'anima mia insin a la morte. Sostenete qui et veggiateme». <sup>39</sup>Et andando un poco, chinossi nela faccia sua orando et dicendo: «Padre mio, s'essere

## 30. HYMNO DICTO

26. elli aggiunto sul rigo, nell'intercolumnio 29. insin] disin M

23. Et] om. V ♦ Quello] Quelli V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ mi trade] me dè trade V; mi tradirà Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 27. gratia] gracie V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 29. in] a V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quando io] quando V R<sub>1</sub>; ch'io Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 31. in] per Ly 33. non] om. V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 34. dich'io] dico V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 37. preso] prese M V R<sub>1</sub>; tolse Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei] om. V R<sub>1</sub> ♦ cominciossi] et c. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ essere] ad e. V R<sub>1</sub>

puote, cessa da mme questo calice. Ma impertanto non sì come vol-  
l'io, ma sì come tu». <sup>40</sup>Et venne ai discepoli suoi et trovollì dormire,  
et disse a Pietro: «Così non poteste vegghiare una ora meco! <sup>41</sup>Veg-  
ghiate et adorare che voi non entriate in tentatione. Lo spirito certa-  
mente è impronto ma la carne è inferma». <sup>42</sup>Anche da capo la seconda  
volta andò et adorò dicendo: «Padre mio, se nno puote passare questo  
calice ch'io nol bea, sia la volontà tua». <sup>43</sup>Et venne anche di capo et  
trovollì dormire, imperciò che gli occhi loro erano gravati. <sup>44</sup>Lasciati  
loro, anche | di capo andò et adorò la terza volta, quella medesima [29va]  
parola dicendo. <sup>45</sup>Allotta venne ai discepoli suoi et disse a l'loro: «Dor-  
mite già et riposatevi. Ecco ch'è appressata l'ora e 'l filliuolo dela ver-  
gine sarà traduto nele mani dei peccatori. <sup>46</sup>Levatevi et andiamo, ecco  
ch'è presso quelli che mi trade».

<sup>47</sup>Ancora favellando elli, ecco Giuda, uno dei dodici, venne et co-  
llui molta turba con ispade et con bastoni, mandati dai prencipi dei  
sacerdoti et dai vecchi del popolo. <sup>48</sup>Ma quelli che 'l tradette diede  
loro insegna dicendo: «Cui io bascerò, quelli è esso: tenetelo». <sup>49</sup>Et in-  
continente s'appressimò a Gesù et disse: «Dio ti salvi, maestro» et ba-  
sciollo. <sup>50</sup>Et disse a llui Gesù: «Amico, perché venisti?». Allotta s'a-  
pressaro et puosero le mani sopra Gesù et tenerlo. <sup>51</sup>Et ecco uno di  
coloro ch'era con Gesù distese le mani et trasse fuori il coltello suo et  
percosse il servo del prencipe dei sacerdoti et tallioli l'orecchia.  
<sup>52</sup>Allotta disse a llui Gesù: «Rimetti il cotello tuo nel luogo suo, per-  
ciò che tutti quelli che riceveranno coltello di coltello | periranno. [29vb]  
<sup>53</sup>Non pensi tu ch'io possa pregare lo Padre mio et darà a me ora più  
che dodici compagnie d'angeli? <sup>54</sup>Dunqua come s'adempieranno le  
scritture? Perciò che così è mistieri che sia fatto». <sup>55</sup>In quell'ora disse  
Gesù ale turbe: «Sì come al ladrone usciste con ispade et con bastoni

55. usciste] uscieste M

39. come voll'io] com'io voglio V R1; come voglio Ly; come voglio io P2 P4  
♦ tu] tu vogli V R1; vuogli tu Ly P2 P4 41. entriate] entrate V R1  
42. dicendo] om. V R1 ♦ passare] essere Ly P4; cessare P2 44. volta] om. V  
R1 45. et riposatevi] riposatevi Ly P4 47. venne et] et venne V R1  
48. Cui io] Qui V R1 51. suo] om. R1 ♦ dei sacerdoti] del sacerdote V R1 ♦  
l'orecchia] gli orecchi V; l'orechie R1 Ly P2 P4 52. riceveranno] piglieranno  
Ly; piglieranno il P2 P4 53. Non] Or Ly P2 P4 ♦ possa] potesse V R1; non  
possa P2 P4 ♦ darà] darebbe V R1 ♦ che] di V R1 ♦ compagnie] legione Ly P2  
P4 ♦ d'angeli] om. P2 P4 54. che così è mistieri che] è mestiere che così  
V R1 55. Gesù] om. V ♦ al] il V; om. R1; a P2 P4 ♦ usciste] uscieste M; uscieste  
V; usiete R1; siete usciti Ly P2 P4

a ppiliare me. Cotidianamente sede a appo voi amaestrando nel tempio et non mi teneste. <sup>56</sup>Ma tutto questo è ffatto acciò che s'adempiessero le scritture dei profeti». Allotta tutti i discepoli, abbandonato lui, fuggero. <sup>57</sup>Et elli tenendo Gesù, menarlo a Caifasso, prencipe dei sacerdoti, là ove li scrivani e i vecchi erano raunati. <sup>58</sup>Ma Pietro lo seguitava dala lunga infin ala casa del prencipe dei sacerdoti, et entrato dentro sedeasi coi servi per vedere la fine. <sup>59</sup>Ma il prencipe dei sacerdoti et tutto il consillio adomandavano falso testimonio contra Gesù, acciò ch'elli lo dessero ala morte. <sup>60</sup>Et nol trovaro, con ciò sia cosa che molti falsi testimoni fossero venuti. Ma da sezzo venero due falsi | testimoni <sup>61</sup>et dissero: «Questi disse: “Io posso distruggere lo tempio di Dio et dipo i tre dì redifficarlo”». <sup>62</sup>Et levandosi il prencipe dei sacerdoti disse a llui: «Neuna cosa risponde a quelle cose che questi inverso te testimoniano?». <sup>63</sup>Ma Gesù tacea. E 'l prencipe dei sacerdoti disse a llui: «Pregoti per lo vivo Dio che tu ci diche se tu ssè Christo filliuolo di Dio». <sup>64</sup>Disse a llui Gesù: «Tu l'ài detto. Ma impertanto dico a voi: per inanzi vederete il filliuolo dela vergine sedere dala derita dela vertù di Dio et venire nele nuvole del cielo». <sup>65</sup>Allotta il prencipe dei sacerdoti istracciò le vestimenta sue dicendo: «Perché anche ci bisogna testimoni? Ecco ora avete udito la biastemia: <sup>66</sup>che vi pare?». Et elli rispondendo dissero: «Elli è colpevole di morte». <sup>67</sup>Allotta li sputaro nela faccia et batérlo colle collate. Ma li altri le palme percossero nela faccia sua <sup>68</sup>dicendo: «Profetezza a noi Cristo: chi è quelli che ti dà?». <sup>69</sup>Ma Pietro si sede a fuore nel porticale. Et approssimossi una ancilla dicendo: «Et tu cum Gesù galileo eri». <sup>70</sup>Et elli negò | denanzi da tutti dicendo: «Non so che ti di'». <sup>71</sup>Ma uscendo elli dela porta, videlo

57. raunati] raunato M    58. infin ala] infina ala M    59. adomandavano] adomandava M    65. biastemia *corretto su biastema mediante aggiunta di i in interlinea*

amaestrando nel tempio] nel tempio amaestrando V R1 ♦ teneste] credeste V R1    56. abbandonato] abandonaro V R1; lasciato Ly P2; lasciato P4 ♦ lui] Yhesu sì Ly; Ihesu P2; Iesu et P4    59. il prencipe] i principi R1 Ly P2 P4 ♦ adomandavano] adomandava M; cercavano Ly P2 P4 ♦ ch'elli] che V R1 60. nol] om. P2 P4    61. dipo i] dopo V R1 Ly P2 P4    62. a quelle] a queste R1; di q. Ly; alle P4    63. filliuolo di Dio] f. d. D. vivo P2 P4    65. istracciò] si stracciò V R1; isquarciò Ly P2 P4 ♦ dicendo] om. V R1 ♦ anche] om. V R1 ♦ udito] udita V R1 Ly    69. Ma Pietro si sede] Ma Piero sede R1; ma Pietro sì ssi s. Ly; et sedendo Ma Pietro sì (om. P4) si sedeva P2 P4    70. Et] om. R1 ♦ ti] ttu V R1 Ly P2

un'altra ancilla et disse a coloro ch'erano ivi: «Et questi era con Gesù nazareno». <sup>72</sup>Et anche di capo lo negò con saramento: «Ch'io non conosco quell'uomo». <sup>73</sup>Et poco poscia appressimarsi a llui quelli ch'eranno presenti et dissero a Pietro: «Veramente tu ssè d'essi, perciò che 'l tuo favellare ti fa manifesto». <sup>74</sup>Allotta cominciò a maladicere et a giurare che non avea cognosciuto quell'uomo. Et incontinente el gallo cantò. <sup>75</sup>Et ricordossi Pietro dela parola di Gesù c'avea detta: «Anzi che 'l gallo canti, tre volte mi negherai». Et uscendo fuori pianse amaramente.

## 27

[xxvii] <sup>1</sup> Ma fatta la mattina, cominciare consillio tutti li prencipi dei sacerdoti e i vecchi del popolo incontra Gesù, acciò ch'elli il dessero ala morte. <sup>2</sup>Et menarlo legato et dierlo a Poncio Pilato podestà. <sup>3</sup>Allotta vedendo Giuda, il quale lo tradette, ch'ei fosse dannato, per penitentia menato riportò li trenta denari ai prencipi dei sacerdoti et ai vecchi del popolo <sup>4</sup>dicendo: «Peccai tradendo il sangue giusto». Ma quelli dissero: «Che fa a noi? Tu 'l ti vederai». <sup>5</sup>Et gittati li denari dell'ariento nel tempio, andòssine, et andò et con un laccio s'impiccò. <sup>6</sup>Ma i prenci dei sacerdoti, ricevuti li denari, dissero: «Non è lecito di metterli nel ceppo, perciò ch'elli è prezzo di sangue». <sup>7</sup>Ma fatto il consillio compararo di quelli denari un campo d'un vasallieri in sepoltura dei pelegrini: <sup>8</sup>per questo è cchiamato quel campo Accheldemach, cioè 'campo di sangue' insino al die d'oggi. <sup>9</sup>Allotta è adempiuto quello ch'è detto per lo profeta Germia dicendo: «Et tolsero li trenta denari dell'ariento, lo prezzo del'aprezzato lo quale apprezzaro dai filliuoli d'Isdrael, <sup>10</sup>et dierli nel campo del vassellaio sì come ordinò a mme il Signore».

[30va]

74. avea] ave M

71. Et questi] Questi V R1; Veramente questi Ly P2 P4 73. presenti] presente V R1 ♦ d'essi] desso V R1; di loro Ly P2 P4 75. dela parola] delle parole Ly ♦ detta] decto V R1 Ly P2 P4 ♦ canti] om. V R1 27. 1. del] de R1 3. ch'ei] che V R1 4. a] om. R1 ♦ Tu 'l ti vederai] Tu tte 'l v. Ly; Tu te (tutto P2) l'avessi pensato P2 P4 5. gittati] gittando Ly ♦ et andò] om. V R1; et andandosene Ly; andòsene dilungandosi P2 P4 ♦ et con] con R1 Ly 8. Accheldemach] Achelde ma V; Achel demaca R1 9. li] om. R1 ♦ apprezzaro dai filliuoli] apprezcato dallo figliuolo V R1 10. del] di P2 P4

[30rb] <sup>11</sup>Ma Gesù istette dinanzi dala podestà et dimandò lui la podestà dicendo: «Tu ssè re dei giuderì?». Disse a llui Gesù: «Tu 'l di'». <sup>12</sup>Et con ciò fosse cossa ch'elli fosse accusato dai principi dei sacerdoti et dai vecchi del popolo, neente rispose. <sup>13</sup>Allotta | disse a llui Pelato: «Non odi quanti testimoni ti dicono incontro?». <sup>14</sup>Et non rispose a llui ad alcuna parola, sì che si meravigliava la podestà fortemente. <sup>15</sup>Ma per lo die dela festa era usato la podestà di lasciare al popolo un pregione, qual elli volessero. <sup>16</sup>Ma aveano allotta uno pregione gentile il quale era chiamato Baraba, il quale per micidio era messo in pregione. <sup>17</sup>Dunqua, raunati ellino, disse Pellato: «Quale volete ch'io lasci a voi: Baraba o Gesù il quale è detto Christo?». <sup>18</sup>Perciò ch'elli sapea che per invidia l'aveano traduto. <sup>19</sup>Ma sedendo lui sopra la sedia, mandò a llui la mollie sua dicendo: «Neente è a tte et a quel giusto, perciò che molte cose ò patite oggi in visione per lui».

[31ra] <sup>20</sup>Ma i principi dei sacerdoti e i vecchi diedero conforto ai popoli che chiedessero Baraba, ma Gesù disperdessero. <sup>21</sup>Ma rispondendo la podestà disse a llo: «Quale dei due volete che vi sia lasciato?». Et quelli dissero: «Baraba». <sup>22</sup>Disse a llo Pelato: «Dunqua che farò di Gesù | il qual è chiamato Christo?». <sup>23</sup>Dicono tutti: «Sia crocifisso!». [\*] <sup>24</sup>Ma vedendo Pelato che neente giovasse ma maggiormente fosse fatto romore nel popolo, ricevuta l'acqua lavossi le mani denanzi dal popolo dicendo: «Non son io nocevole al sangue di questo giusto: voi

27. 23. AIT ILLIS PRAESES QUID ENIM MALI FECIT? AT ILLI MAGIS CLAMABANT DICENTES CRUCIFIGATUR

27. 17. vi lasci *corretto in lasci mediante espunzione* M 20. conforto conforto M, con il secondo conforto *espunto*

11. et dimandò lui la podestà] et d. il preside Ly; om. P2; et domandollo el preside P4 ♦ Disse a llui Gesù] om. P2 P4 12. ch'elli] che V R1 13. ti dicono] dicono V; ti sono R1; costoro ti dicono P2 P4 14. ad alcuna] d'a. R1 15. la podestà] il preside Ly; il preside cioè la (lo P4) podestae P2 P4 16. era messo] mess'è V; messo R1 17. Baraba] o B. V R1; tra B. Ly P2 P4 18. ch'elli] che V R1; che Pilato Ly P2 P4 19. Ma] Ora P2 P4 ♦ visione] visioni R1 20. vecchi] vecchi del popolo V R1; antichi Ly P2 P4 ♦ ma] om. R1; et Ly P2 P4 22. a llo] allora P2 ♦ Dunqua che] Che adunque Ly; Che dunque P2 P4 23. Dicono tutti: «Sia crocifisso!»] add. Disse a llo (allora P2 P4) Pilato: «Che male à egli fatto?»; ma eglino più gridavano dicendo: «Sia crocifisso!» Ly P2 P4 24. ma] om. P2 P4 ♦ fosse fatto romore nel popolo] si facea tumulto et romore Ly P2 P4 ♦ ricevuta] et r. P2 P4 ♦ dal popolo] dal p. suo P2 P4

il vederete». <sup>25</sup>Et rispondendo tutto il popolo disse: «Il sangue suo sia sopra noi et sopra i nostri filliuoli». <sup>26</sup>Allotta lasciò loro Baraba, ma Gesù battuto diede a llo-ro che fosse crocifisso. <sup>27</sup>Allotta li cavalieri dela podestà, ricevendo Gesù nela corte, raunaro a llui tutta la corte. <sup>28</sup>E sspoliando lui le vestimenta sue, puoserli adosso il mantello vermillio, <sup>29</sup>et faccendo corona di spine puoserla sopra 'l capo suo et la canna nela sua mano deritta, et inginocchiati dinanzi da llui scherniallo dicendo: «Dio ti salvi, re dei giuderì!». <sup>30</sup>Et sputando sopra llui presero la canna et percoteano lo capo suo, <sup>31</sup>et poscia che l'ebbero schernito levarli lo mantello et vestirlo dele vestimenta sue et menarlo ad essere crocifisso.

[<sup>32</sup>Ma uscendo trovaro un uomo cireneo che venia di villa et avea nome Simone. Costui costrinsero che tollesse la croce sua. <sup>33</sup>Et vennero nel luogo il quale è detto Golgota, cioè il luogo ove si giustitiano li malfattori, <sup>34</sup>et diederli bere vino mischiato co' fiele, et con ciò sia cosa che ll'asaggiasse nol volle bere. <sup>35</sup>Ma poscia che l'ebbero crocifisso divisero a ssé le vestimenta sue mettendo le sorte, acciò che s'adempia quello ch'è detto per lo profeta dicendo: «Divisero a ssé le vestimenta mie et sopra le vestimenta mie misero le sorte». <sup>36</sup>Et sedendo guardavano lui. <sup>37</sup>Et puosero sopra 'l capo suo una scritta che dicea: «Questi è Gesù nazzareno re dei giuderì». <sup>38</sup>Et allotta sono crocifissi due ladroni co' llui, l'uno dal lato deritto et l'altro dal manco. <sup>39</sup>Ma quelli che passavano il biastemiavano iscotendo i capi loro <sup>40</sup>et dicendo: «Và, che destruggi il tempio di Dio et in tre dì il rifa'! Salva te medesimo se tu ssé filliuolo di Dio: discendi dela croce!». <sup>41</sup>Somigliantemente i prencipi dei sacerdoti ischerniendolo colì scrivani et coi vechi diceano: <sup>42</sup>«Li altri fece salvi, sé medesimo non puote far salvo. S'elli è re d'Isdrael discenda ora dela croce et crederelli. <sup>43</sup>Ei si confida in Dio: afranchiscalo ora se vuole, perciò ch'elli disse: "Io

[31rb]

[31va]

28. puoserli] puoseli M

25. disse] dissero V R1 26. loro] l. Pilato P2 P4 27. ricevendo] ricevuto V R1 28. E] om. V R1 ♦ puoserli] puoseli M; gli missono Ly P2 P4 29. da llui] a l. Ly; a Ihesu P4 P4 31. et menarlo] el menarono Ly P2 33. il luogo] luogo V R1 34. bere] a b. R1 ♦ vino] aceto V R1 35. et sopra le vestimenta mie] om. V R1; et sopra la mia vesta Ly P2 P4 40. il rifa'] i' refara' R1; lo rifarai P2 P4 ♦ Salva] Fà salvo V R1 41. et coi vechi] et coi vecchi del popolo V R1; et con gli antichi Ly P4; om. P2 42. ora] om. V R1 ♦ crederelli] noi gli crederemo Ly; noi gli crediamo P2 P4 43. afranchiscalo] afranchiscolo V R1; liberilo (liberalo P4) Ly P2 P4 ♦ ch'elli] che V R1

sono filliuolo di Dio”». <sup>44</sup>E i ladroni li quali erano crocifissi co· llui quello medesimo rimproveravano a llui. <sup>45</sup>Ma dala sesta ora son fatte le tenebre sopra tutta la terra insino nell’ora nona. <sup>46</sup>Et intorno all’ora di nona gridò Gesù con grande boce dicendo: «Hely, heli, heli, lemaza battani?», cioè: «Dio mio, Dio mio, perché m’ài abbandonato?». <sup>47</sup>Ma aiquanti, ivi stando et udiendo, diceano: «Questi chiama Elia». <sup>48</sup>Et incontinente correndo uno di loro, tolta la spugna, empiela d’aceto et puosela ala canna et davalì bere. <sup>49</sup>Ma gli altri diceano: «Lascia, vediamo se verrà Elia a liberarlo!». <sup>50</sup>Ma Gesù anche di capo gridando con grande boce mandò fuori lo spirito. <sup>51</sup>Ed ecco il velo del tempio si divide in due parti, di sopra insino di sotto, e la terra | è mossa et le pietre sono rotte <sup>52</sup>e i monimenti sono aperti et molti corpi dei santi \*li quali erano finiti resuscitaro. <sup>53</sup>Et uscendo dei monimenti dipò la resurrectione sua vennero nela santa città et apparvero a molti. <sup>54</sup>Ma centurione et quelli chi erano co· llui che guardavano Gesù, veduto il terremuoto et quelle cose ch’erano fatte, temettero molto dicendo: «Veramente era questi filliuolo di Dio». <sup>55</sup>Ma erano ivi femine molte da llunga, le quali aveano seguitato Gesù da Galilea serviendo a llui, <sup>56</sup>intra le quali era Maria Madalena et Maria Iacopi et la madre di Gioseppo et la madre dei filliuoli di Zebbedeo.

<sup>57</sup>Ma con ciò sia cosa che fosse fatta la sera, vene un uomo ricco da Arimattia et avea nome Gioseppo, il quale et elli era discepolo di Gesù. <sup>58</sup>Questi andò a Pelato et chieseli il corpo di Gesù. Allotta Pelato comandò che li fosse redduto il corpo. <sup>59</sup>Et ricevuto il corpo, Gioseppo involselo in un panno di lino bianco <sup>60</sup>et puoselo nel monimento suo nuovo, il quale avea | talliato in pietra, et volse una pietra

## 52. QUI DORMIERANT

46. grande boce] grandi boci M 47. Ma aiquanti] mai quanti M 51. insino] insini M 57. Arimattia *corretto in* Barimattia *da mano successiva* M

45. nona] di nona V R1 Ly P2 P4 46. Hely, heli, heli] kely, kely, kely R1; ely, ely Ly P2 P4 ♦ lemaza] lamaçça Ly P2 P4 47. ivi stando et udiendo] i. s. udendo V R1; di coloro ch’erano quivi udendolo Ly P2 P4 49. Elia a] Idio et Ly 51. di sotto] sotto R1 52. finiti] funti V R1; morti Ly P2 P4 54. centurione] ad c. P2 P4 55. molte] molto V R1 56. Iacopi] Iacopa V R1 57. Arimattia] *corretto in* Barimattia *da mano successiva* M; Arimacia R1; Barimattia Ly P2 P4 ♦ et elli] om. V R1; ancora Ly P2 P4 58. Allotta Pelato ... il corpo] om. Ly P2; allora comandò Pylato che gli fosse dato il corpo di Iesu P4



grande all'uscio del monimento et andossine. <sup>61</sup>Ma ivi era Maria Madalena et l'altra Maria che sedeano contra 'l sepolcro. <sup>62</sup>Ma l'altro die, il quale è dipo 'l venerdì, raunarsi i prencipi dei sacerdoti e i farisei a Pelato <sup>63</sup>dicendo: «Signore, noi ci siamo ricordati che quello sodducitore disse ancora vivendo: “Dipo i tre dì resusciterò”. <sup>64</sup>Comanda dunqua che sia guardato il sepolcro insino nel terzo dì, che per aventura non vegnano i discepoli suoi di notte et imbolillo et dicano ai popoli che sia risuscitato dai morti, et sarà l'errore di poscia peggiore che 'l primaio». <sup>65</sup>Disse a l'loro Pelato: «La guardia avete: andate et guardatelo sì come voi sapete». <sup>66</sup>Ma elli andaro et forniero il sepolcro segnando le pietre cole garde.

## 28

[xxviii] <sup>1</sup>Ma nel vespero del sabbato, lo quale comincia a lucere nela prima ora del sabbato, venne Maria Madalena et l'altra Maria a vedere lo sepolcro. <sup>2</sup>Et ecco ch'è fatto un grande terremoto, perché l'angelo del Signore descese del cielo. Et |aprossimandosi rivolse la pietra et sedea sopr'essa. <sup>3</sup>Ma iera la vista sua sì come 'l sole et le vestimenta sue sì come nieve. <sup>4</sup>Ma per la paura di lui sono spaventate le guardie et sono fatti sì come morti. <sup>5</sup>Ma rispondendo l'angelo disse ale femine: «Non volliate temere voi, imperciò ch'io so che voi adomandate Gesù il quale è crocifisso: <sup>6</sup> non è qui, imperciò ch'elli risuscitò sì com'elli disse. Venite et vedete il lugo là dov'iera posto il Signore, <sup>7</sup>et tostamente andate et dite ai discepoli suoi et a pPietro ch'elli è risuscitato, et ecco c'anderà dinanzi da voi in Galilea: ivi il vederete. Ecco ch'io vi l'ò detto dinanzi». <sup>8</sup>Et uscero avaccio del monimento con paura et con grande allegrezza [\*]. <sup>9</sup>Et ecco Gesù si

[32rb]

## 28. 8. CURRENTES NUNTIARE DISCIPULIS EIUS

63. sodducitore] seduttore M ♦ ancora vivendo *aggiunto a margine* M 28. 7. vederete *corretto su uderete mediante aggiunta di e in interlinea* M

64. dai morti] da mmorte V R1 Ly P2 P4 66. le pietre] la lapide Ly; le chapida P2; le capita P4 28. 1. prima] primaia V R1 3. sua] loro V R1 ♦ 'l sole] folgore V R1 Ly P2 P4 ♦ sue] *om.* V R1 4. la] *om.* R1 ♦ et] *om.* P2 P4 6. risuscitò] è risuscitato V R1 Ly P2 P4 ♦ sì com'elli] come V R1 7. et dite] *om.* R1 Ly P2 P4 ♦ a] *om.* V R1 ♦ pPietro] Piero et dite Ly P2 P4 ♦ et ecco] ecco V R1 ♦ ivi] e ivi V R1 Ly P2 P4 8. allegrezza] *add.* correndo ad annuntiarlo a' discepoli suoi Ly P2 P4

[32<sup>va</sup>] fece incontro loro dicendo: «Dio vi salvi». Ma elle s'appressimaro et ténero li piedi suoi et adorarlo. <sup>10</sup>Allotta disse a lloro Gesù: «Non volliate temere: andate et renuntiate ai fratelli miei che vadano in Galilea et ivi mi vederanno». <sup>11</sup>Le quali, con ciò sia cosa ch'elle fossero andate, ecco aikuante dele guardie ven|nero nela città et renuntiaro ai prencipi dei sacerdoti tutte quelle cose ch'erano essute. <sup>12</sup>Et raunati coi vecchi, ricevuto consillio, molta moneta diedero ai cavalieri <sup>13</sup>dicendo: «Dite che "Li discepoli suoi venero di notte et furarlo dormiendo noi"». <sup>14</sup>Et se questa cosa sarà udita dala podestà, noi li daremo conforto et farenvi securi». <sup>15</sup>Et quelli, ricevuta la moneta, fecero sì com'erano amaestrati, et fatta è manifesta questa parola apo i giuderì insin el die d'oggi.

<sup>16</sup>Ma gli undeci discepoli andaro in Galilea nel monte ove avea ordinato a lloro Gesù. <sup>17</sup>Et vedendo lui adorallo. <sup>18</sup>Ma aikuanti di loro dubitaro. Et aprossimandosi Gesù favellò a lloro dicendo: «Data è a mme tutta podestà nel cielo et nela terra. <sup>19</sup>Andando dunqua amaestrate tutte le genti, battezzandoli nel nome del Padre et del Filliuolo et del Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro d'osservare tutte quelle cose ch'io comandai a voi. Et ecco ch'io son con voi per tutti li dì insin ala consumatione de seculo».

9. ténero] tenerro M    11. aikuante] aikuanti M    12. coi *ricorretto su i mediante aggiunta di co in interlinea* M    18. tutta] tuttu M    19. Andando *corretto in andate* M    20. consumatione] consumantione M

9. incontro loro] loro incontro Ly    10. in Galilea] ad G. P2 P4 ♦ vederanno] troveranno R1    11. nela] in la R1 ♦ quelle cose] queste Ly; queste c. P2P4 12. ricevuto] e r. V R1    14. farenvi] farevi Ly; faremo P4    15. insin el] insin al V; inal R1; infino al Ly P2 P4    16. a lloro] om. R1    18. nel] in R1 Ly 19. Andando dunqua] Andando *ricorretto in andate da mano successiva* M; Dunque andate et Ly P2 P4 ♦ battezzandoli] bateçandole R1 ♦ Spirito Santo] Santo Spirito V